

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 5 - N°53 - GIUGNO 2017

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.2

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

COPIA GRATUITA

LA BRÚJULA
seafood / mediterranean fusion

Emilio Calzadilla 3 • 38003 Santa Cruz de Tenerife
T 822174986
E labrujulatenriffe@gmail.com
W www.labrujula.co

MÁS AUTO
COMPRA VENDITA AUTO D'OCCASIONE
USATO GARANTITO
PERMUTIAMO E COMPRIAMO LA TUA AUTO
ANCHE CON TARGHE STRANIERE!!!
CARRETERA TF-66 LOS TOSCALES, 74
VALLE SAN LORENZO / ARONA
WWW.MASAUTOTENERIFE.COM

BAR
El Vaporetto
AL PORTO

Centro Comercial Puerto Colon, 133b
Costa Adeje, Tenerife
☎ 616329084

Búscanos en El Vaporetto

Un gioco di fantasia... per ridere



Editoriale di GIOVANNI BERNARDINI

Incredibile sorpresa! Marine Le Pen vince le presidenziali francesi con il 50,8% dei voti contro il 49,2 di Macron. Imponenti cortei di protesta paralizzano la Francia. A Parigi sfilano in 100.000.

La Commissione Europea, riunita d'urgenza emette un comunicato in cui si afferma che il grande processo di unificazione del continente non può essere messo in crisi da un voto dettato dalla paura e dai pregiudizi razziali. Eminentissimi statistici annunciano che hanno votato per la Le Pen le persone prive di titoli di studio, che vivono in piccoli centri, non più giovani. Beppe Grillo chiede che gli ultra sessantenni siano privati del diritto di voto. La comunità islamica francese emette un comunicato in cui si afferma: "Se ora l'ISIS reagirà con attentati sappiamo di chi è la colpa".

■ CONTINUA A PAG.2

Segnali luminosi dal colle di Guía de Isora

di CLAUDIA MARIA SINI

Steve Jobs ha scritto, nella sua biografia, che le cose importanti che ha fatto nella vita non sono state frutto di un progetto lineare. Piuttosto un lavoro casuale e paziente, come quando sulla settimana enigmistica si uniscono i puntini. Alla fine la figura si rivela ma in realtà era già lì, aspettava che qualcuno avesse la pazienza o la curiosità di scoprire cos'era. Le famose icone di word che hanno rivoluzionato l'universo dell'informatica sono figlie di un corso di calligrafia



che fece all'Università perché era indietro con gli esami. Prese una materia facile a caso, per dimostrare alla famiglia che valeva la pena pagare la retta un altro anno.

■ CONTINUA A PAG.2



Ritorna la notte più infuocata dell'anno
La noche de San Juan

■ ALLE PAGINE 3, 18

Corruzione, le Canarie tra le comunità autonome con più accusati

■ A PAGINA 4

Affitti residenziali a Tenerife Sur: impennata dei prezzi

■ A PAGINA 13

Santa Cruz, semplificazione delle procedure per aprire locali commerciali

■ A PAGINA 16

Il turismo delle Canarie minacciato dal cambiamento climatico?

■ A PAGINA 24

Il boia di Los Cristianos una storia da brividi

■ A PAGINA 30

Regolamentazione sull'utilizzo dei veicoli elettrici

■ A PAGINA 33

4landingGroupage



NIF: E 76653708



Se devi spedire

beni personali, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
o viceversa

il Trasporto Groupage

è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati
e Aziende e Assistenza
Dogana

PER INFORMAZIONI:

Maura Bontempi (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchiotti - Livorno - Italia
• Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colombar - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

Padilla & Asociados
COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA?
CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje
Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

SANEUGENIO REAL ESTATE
20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI
tel. 618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.5

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi - Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Avenida Noelia Afonso Cabrera n°6 - edificio Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife - Distribuito in oltre 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Stefano Fersini, Beatrice Vitti, Enzo Prisciandaro e Marta Marenzi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Un gioco di fantasia... per ridere

segue dalla prima pagina



Intervenendo ad una trasmissione televisiva Roberto Saviano ricorda che "anche Hitler è arrivato al potere con le elezioni". Uno spettatore chiede la parola. "Ma..." dice esitante, "voi volete evitare che qualcuno usi la democrazia per abolirla... abolendo la democrazia?". Gelo in studio. Alfano si aggiusta la cravatta, Lilli Gruber si passa una mano sulla rossa chioma, Bruno Vespa saltella. Interviene di nuovo Saviano. "Chi fa simili sofismi" urla indignato, la voce rotta dall'emozione, "dimostra di essere schiavo dei peggiori pregiudizi populistici". Orazione. Mario Monti afferma in un'intervista che non si possono delegare i destini dell'Europa ad altalenanti risultati elettorali. "Il fatto quotidiano" titola a piena pagina: "L'esito delle elezioni in Francia è stato determinato da operazioni di hackeraggio". Sottotitolo: "E' molto probabile che il voto venga annullato". La procura di Milano apre una inchiesta sull'hackeraggio che ha stravolto l'esito del voto in Francia. Anche i magistrati francesi indagano. Macron chiede il riconteggio dei

voti, ma l'esito non cambia, anzi, la percentuale della Le Pen sale dal 50,8 al 50,9. Renzi afferma che non si possono affidare i destini del mondo agli zero virgola. Un comitato di parigini democratici raccoglie firme su una petizione in cui si chiede che le elezioni vengano rifatte. Susanna Camusso chiede ai sindacati francesi di organizzare uno sciopero generale contro l'elezione di Marine Le Pen. I sindacati francesi rispondono picche. La signora Camusso dichiara: "questa è la prova definitiva della deriva populista e razzista del sindacalismo d'oltralpe". Gli organizzatori del prossimo festival di Cannes annunciano che sono in concorso film di denuncia del razzismo anti islamico della signora Le Pen. Nel campionato di calcio francese i giocatori scendono in campo con una fascia nera al braccio in segno di lutto. Continua...

Su, è solo un gioco di fantasia... per ridere!

di Giovanni Bernardini

Segnali luminosi dal colle di Guía de Isora

segue dalla prima pagina

Ecco. Mai sottovalutare la forza dell'estemporaneo apparente. A seguito della fiera di Adeje, i responsabili del padiglione

del libro dedicato agli autori non spagnoli, che poi erano tutti inglesi, hanno organizzato il primo Tenerife Author's meeting. In una fattoria assolutamente inglese sul colle di Guía de Isora, un primo commando di gente di penna si è riunito, armato di birra e frittate, a progettare sinergie e interazioni che, nell'anno a venire, diventeranno diffusione di amore per la cultura e stimoli per chi ha voglia di pensare. Le prime idee sul campo mi sono sembrate belle e originali, qualcosa di cui quest'isola troppo piena di alcune cose e troppo carente di altre, sente il bisogno per trovare un equilibrio stabile. Al primo meeting i membri di un club che ha l'originalità e la concretezza che caratterizza gli inglesi, hanno buttato una costellazione di idee sul tavolo. A partire dal secondo, inizieranno a unire i puntini... Unicorni, farfalle, ippogrifi... o forse amicizie, interessi, crescita personale... festival culturali da fare impallidire Madrid... guardate un po' cos'è uscito da un corso di calligrafia di un ragazzo annoiato... Vi informeremo, inviteremo, coinvolgeremo e ci si vede tutti con una birra sotto le stelle a scoprire cosa vien fuori dai puntini.

di Claudia Maria Sini



Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - Prenotazione online appuntamenti (sistema attivo in via sperimentale): https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidse=100212&returnUrl=//

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

Per scrivere al Direttore inviare una email a: direttore@leggotenerife.com

Lettere al Direttore

Caro Direttore, da qualche tempo ho la fortuna di essere ospitata da questa splendida isola. Scelta principalmente per il suo clima, che continuo a vivere intensamente e con mai scemato entusiasmo. Però... trovandomi, volente o nolente, a frequentare anche Italiani ho dovuto constatare qual è lo sport qui maggiormente praticato: la

corsa alla denigrazione dell'Italia. Ora, non essendo esattamente una sprovveduta, sia per l'età che per i miei trascorsi da imprenditore, non intendo certamente negare tutte le problematiche che affliggono l'Italia. Però, di fronte all'esaltazione del Paese ospitante, in raffronto alla nostra penisola, non posso che rimanere basita e infastidita. Capirei forse se, a giocare al "dagli all'Italia",

fossero le nuove generazioni che, obiettivamente, nel nostro paese vengono lasciate sole (mentre qui...); oppure ancora se a fare i giusti raffronti fossero ex imprenditori (piccoli o grandi) vessati dalle tasse italiane. Quello che veramente non concepisco è che la maggior parte di chi pontifica appartiene proprio a quella categoria di privilegiati ai quali l'Italia (per ora) permette di vivere qui con la pensione erogata in balda e giovane età... e questo è davvero una "regalia" che nessun altro paese al mondo si è permessa di fare. Capirei ancora se si confrontassero i "pessimi" servizi italiani con un paese ad alto grado di evoluzione; ma non si possono certo negare i problemi nei servizi che qui si vivono tutti i giorni; dovuti sicuramente sia a mancanza di cultura come al repentino boom turistico, ma presenti in tutte le frange della vita quotidiana... ad

iniziare dalla sanità, passando dai supporti istituzionali, alla viabilità ecc ecc. Io ho vissuto fuori all'Italia diversi periodi della mia vita - ad iniziare dalla nascita - ma mai come ora e mai come da parte degli Italiani ho visto tanto accanimento nel denigrare il paese dal quale provengono. Che ne è del nostro "amor di Patria"? Come possiamo pretendere il giusto rispetto per il nostro Paese se noi per primi lo deridiamo e calpestiamo? Ma, infine, chiedo a Lei, caro Direttore: che la pensione prematura, combinata alla fuoriuscita dall'Italia, renda insensibili, smemorati o peggiori? Magari sono i sensi di colpa nel sentire di non averla interamente meritata... Spero nella Sua illuminante risposta e La saluto caramente. (Francesca Porro)

Gentile signora Francesca, grazie di averci scritto e grazie soprat-

tutto delle sue considerazioni, per le quali anch'io mi faccio le stesse domande. Confermo che in effetti spessissimo si sente denigrare la patria natale per elogiare fuori di misura la nuova isoletta che ci ospita: io credo sia semplicemente un dover consolidare come positivamente la scelta fatta ed anche suscitare quel pizzico di invidia verso gli amici e conoscenti che ancora non sono riusciti a cambiare vita. Detto questo non si possono fare paragoni con l'Italia e le isole Canarie, non c'è storia (!), la sfida proprio non inizia nemmeno, anche se in molti abbiamo scelto la vita di mare spagnola. Che dire, l'Italia era, e sarà la terra dalle mille culture regionali, dai mille paesaggi/panorami, dalle mille opere d'arte, il problema grosso è che tutti noi, nel nostro piccolo, abbiamo messo un pezzettino per distruggerla! Franco Leonardi

LA OROTAVA

di BEATRICE VITTI

Ricco programma quello presentato dal sindaco Francisco Linares in occasione della grande festa in onore a San Isidro y el Corpus e che vedrà oltre 100 eventi. L'ampio programma fatto di eventi ricreativi, culturali, sportivi e naturalmente religiosi, si declinerà con il valore e il fascino che da tempo contraddistingue una delle feste più grandi dell'isola. Tra i vari appuntamenti nel carnet vi saranno l'elezione della Reina del Corpus y Romera Mayor nei giorni **9 e 17 giugno**, il concerto di Pielas con un nuovo spettacolo nella domenica del **18 giugno**, il tradizionale recital dei Los Sa-

Inizia la grande festa di San Isidro y el Corpus

bandeños in plaza Franchi Alfaro il lunedì successivo, la lettura del proclama a cura dello storico Manuel Hernández González il **20 giugno**, la presentazione della vendemmia 2016 della produzione a Denominación de Origen Valle de La Orotava in plaza del V Centenario alla presenza di più di 10.000 persone e di numerose cantine della regione, fino all'evento clou, il grande giorno dei tappeti di terra, el Día Grande de las Alfombras, il **22 di giugno**. Il gruppo degli Alfombristas, i confezionatori dei tappeti di terra uniti sotto il nome di ArteArena, compie quest'anno i 25 anni di attività. La realizzazione di queste autentiche opere d'arte uniche e irripetibili, prevede grande cura

e precisione, considerando che le condizioni meteorologiche possono compromettere il lungo lavoro effettuato, opportunamente protetto da grandi teloni. Per la celebrazione della grande festa verrà realizzato un grande tappeto utilizzando le sabbie del Parque Nacional del Teide, che ricoprirà tutto il selciato di Plaza del Ayuntamiento. Tema dell'evento di San Isidro saranno il discepolo e il missionario; l'opera misurerà 900 metri quadrati e richiederà 1.300 chili di sabbia del Teide. Sarà senza ombra di dubbio il più grande tappeto di sabbia del mondo, già riconosciuto tale nel Guinness dei Primati del 2006. Di forte valenza sociale per il tema

affrontato, l'arazzo, rappresentando alcune scene della vita di Gesù, andrà a sottolineare l'importanza di aiutare persone in difficoltà, prendendo coscienza della situazione attuale al fine di sfruttare al meglio le capacità di ognuno. Domingo González Expósito, il direttore di ArteArena, laureato in Belle Arti e coadiuvato dalla presenza di 20 alfombristas per la realizzazione dell'opera, sottolinea che il messaggio insito nel tappeto rimanda a uno degli ultimi discorsi di Papa Francesco, nel quale indicava la via da seguire a tutti i fedeli con atteggiamento di grande disponibilità e aiuto nei confronti del prossimo. Culmine della grande festa di San Isidro sarà il venerdì



23 giugno, con il ballo de magos, il sabato **24 giugno**, con la fiera del bestiame e la Subida del Santo, e la domenica **25 giugno** con un suggestivo pellegrinaggio in onore ai Santi Patroni.



La Noche Infuocata

dalla REDAZIONE

Nella notte tra il **23 e il 24 Giugno** come ogni anno c'è la festa di San Giovan-

ni (**San Juan**) e in tutta l'Isola ci saranno feste nelle spiagge per la tradizionale notte dei falò o "noche de fuego", in corrispondenza anche del solstizio d'estate. Tutte le spiagge principali delle varie località saranno illuminate dai fuochi accesi sulla sabbia, da musica, balli e... succulente grigliate! E poi tutti a fare il bagno... un bagno per scacciare tutte le negatività e realizzare tutti i desideri. (Lodore della legna bruciata gira per l'aria) Questa di San Juan è una notte magica, la tradizione vuole che se scrivi un desiderio su un pezzo di carta e lo lanci nel fuoco questo si avvererà, oppure bisogna

saltare tre volte sopra ad un falò (ma state attenti!!!) e per i più coraggiosi un tuffo nelle acque dell'Oceano Atlantico a mezzanotte purificherà tutte le ielle. Si dice che lanciare nel fuoco bigliettini con scritte le cose negative le farà bruciare, mentre nell'acqua dell'oceano "affogare" i propri desideri li farà avverare. Si dice che si deve saltare 7 volte sopra ai falò per avere fortuna e salute tutto l'anno (attenti a non bruciarsi!). Se saltando sopra al fuoco lanciate una treccia fatta con nastri colorati o fiori ad una persona cara, e questa viene raccolta prima che cada a terra, porterà felicità a loro e buona for-

tuna. Fare il bagno nella notte di San Juan porta bene per tutto l'anno, e soprattutto salute, se si saltano 9 onde dando le spalle al mare si cancellano tutte le negatività e si aumenta la fertilità. Se si vuole trovare l'amore, bisogna prima della mezzanotte accendere due candele rosse nella camera da letto. Scrivere su un foglio di carta il proprio nome e quello della persona che si desidera attrarre. Nel caso in cui non si conosca nessuno basta mettere la sigla A. G. (anima gemella). Poi mettere a cuocere fino ad ebollizione: tre parti di achillea, tre parti di lavanda, tre parti di verbena, 12 petali di rosa rossa e un po' di zenzero

rosa. Una volta fatto questo, filtrate l'infusione e lasciate raffreddare. Poi spruzzare con la tisana la vostra alcova. A Puerto de la Cruz c'è la tradizione del bagno delle Capre: nella notte di veglia di San Juan i pastori e le loro greggi scendono dalle montagne fino al porto della città, molti passano la notte precedente in marcia per arrivare in tempo alla festa, accompagnati dai bravissimi cani da pastore attraversano strade e barranchi, vie trafficate e piazze cittadine per arrivare presto al Porto dove ci sarà il bagno delle capre, cavalli e asini... si inizia alle 8 della mattina del 24 giugno e si conclude alle 14.



TRASPASO

FAMOSO RISTORANTE
LOS CRISTIANOS CENTRO
A DUE PASSI DALLA SPIAGGIA
OTTIMO INVESTIMENTO



ED. LOS DIAMANTES

LOS CRISTIANOS
APP.TO RISTRUTTURATO
2 CAMERE DA LETTO
SALONE CUCINA
€ 119.900,00



PLAYA LAS AMERICAS

TORRES YOMELY
APP.TO VISTA MARE DIRETTA
1 CAMERA
A POCHI PASSI DAL MARE
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 145.000,00



LOS CRISTIANOS

APPARTAMENTO RISTRUTTUR.
IN CENTRO A LOS CRISTIANOS
1 CAMERA
SALONE CUCINA AMERICANA
€ 108.000,00



COSTA DEL SILENCIO

COMPLESSO CHAYOFITA
1 CAMERA
SALONE CUCINA
ALTA RENDITA
€ 80.000,00



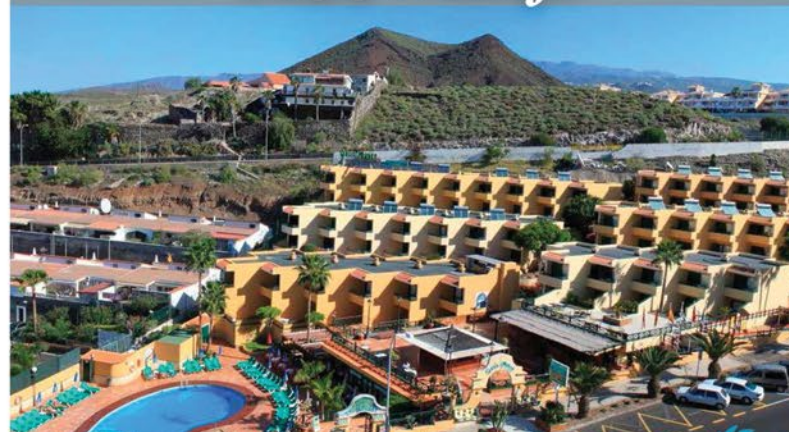
PORT ROYAL

APPARTAMENTO IN
COMPLESSO CON PISCINA
COMPLETAM. RISTRUTTURATO
ED ARREDATO
€ 138.000,00

VENDITA ESCLUSIVA DI APPARTAMENTI TURISTICI
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI
ALTA RENDITA MENSILE, OTTIMO INVESTIMENTO.



Oasis Mango



OASIS MANGO E' UN PRODOTTO ESCLUSIVO DI:

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA

LOS CRISTIANOS RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564



Le nostre consulenze immobiliari
a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

**COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI,
"FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI,
ASTE GIUDIZIARIE**



VIACASATENERIFE

**WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM**



MICHELE TANGHETTI 699875480

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS**



**CRISTIAN SUR
LOS CRISTIANOS**

ATTICO DUPLEX
2 CAMERE, 2 BAGNI, 2 TERRAZZE
190.500 Euro



**CASTEL HARBOUR
LOS CRISTIANOS**

42 MQ + terrazza vista mare 14mq
149.500 Euro



VILAFLOR

MERAVIGLIOSA "casa terrena"
La casa 130 mq abitabili
Totale superficie con terreno 1.700 mq
199.500 Euro



di **AVV.ELENA OLDANI**

Le Pensioni non contributive assicurano a tutti i cittadini in situazione di pensione o invalidità ed in stato di necessità, una prestazione economica, assistenza medico-farmaceutica gratuita e servizi sociali complementari; il loro nome deriva dal fatto che vengono erogate anche, e soprattutto, a favore di soggetti che non dispongono dei requisiti necessari per accedere alle prestazioni di tipo contributivo: stiamo parlando della pensión por incapacidad

Pensioni non contributive in Spagna

e della pensión de jubilación che lo Stato eroga attraverso la Seguridad Social. Possono accedere alle pensioni non contributive sia cittadini spagnoli che stranieri legalmente residenti in Spagna (quindi anche Italiani che hanno trasferito qui la loro residenza formalmente e sostanzialmente e che dispongano di tutta la relativa documentazione, iscrizione all'AIRE inclusa). È imprescindibile possedere un requisito generale, ossia non disporre di entrate sufficienti alla propria sussistenza (la soglia attuale è di 5.164,60 euro annuali se si vive da soli; in caso di convivenza con uno o più familiari sono previsti importi diversi periodicamente stabiliti dall'Amministrazione Pubblica), nonché di

alcuni requisiti speciali: avere 65 o più anni e risiedere in territorio spagnolo dal almeno 10 anni (relativamente alla pensión de jubilación); avere tra i 18 anni ed i 65 anni, risiedere in territorio spagnolo da almeno 5 anni ed avere un grado di invalidità è uguale o superiore al 65 % (relativamente alla pensión de incapacidad). L'ammontare individuale della pensione che percepirà il richiedente varia in funzione del suo reddito personale e/o di quello dei familiari conviventi, all'interno di una fascia prestabilita: l'ammontare percepito annualmente non può essere inferiore a 1.291,15 euro né superiore a 5.164,60 euro. Sono peraltro previsti ulteriori importi integrativi per coloro che possiedono una invalidità

uguale o superiore al 75 % e che necessitano dell'assistenza di terzi per realizzare gli atti essenziali della vita quotidiana, fino ad un massimo di 2.582,30 euro annuali.

Dove si sollecitano le pensioni non contributive? La richiesta per ottenere questo tipo di aiuto può essere presentata elettronicamente o in via cartacea presso gli uffici dei Servizi Sociali (Servicios Sociales) presenti in tutte le Comunità Autonome, direttamente presso del IMSERSO - Instituto de Mayores y Servicios Sociales o presso una qualsiasi sede della Seguridad Social. I medesimi uffici naturalmente forniscono modulistica, conteggi e tutte le ulteriori informazioni necessarie al corretto accesso ed uso di questi ammortizzatori sociali

(ad esempio se e con quali altre prestazioni assistenziali le pensioni non contributive sono compatibili, cosa succede in caso di trasferimento da una Comunità Autonoma all'altra o all'estero, quali sono gli obblighi del pensionista a livello di dichiarazione fiscale ecc.)

Fonti:

- *Real Decreto Legislativo 8/2015, de 30 de octubre, por el que se aprueba el Texto Refundido de la Ley General de la Seguridad Social*
- *Real Decreto 357/1991, de 15 de marzo*
- *Orden PRE 3113/2009, de 13 de noviembre*

www.imserso.es
www.citapreviainem.es

Corruzione, le Canarie tra le comunità autonome con più accusati

di **AVV.SANTINA VELLI**

Il reato di corruzione riguarderebbe, per il solo Arcipelago delle Canarie, 61 persone, pari a quelle accusate in Andalusia e appena dietro alle Isole Baleari che ne registrano 97. In tutta la Spagna sarebbero 659 le persone accusate di corruzione e i giudici avrebbero già aperto dei procedimenti a carico di 203 soggetti presso gli organi centrali del Tribunal Supremo Y Audiencia Nacional. I dati, forniti dal CGPJ, Consejo General del Poder Judicial, si riferiscono al solo anno 2016 e sono relativi a reati di corruzione e appropriazione indebita a carico di 659 cittadini per il 76% dei quali le sentenze sono state schiaccianti. Le persone in carcere, sia in condizione di attesa di processo che già condannati, in Spagna sarebbero 87 e, stando alle informazioni

aggiornate al primo di gennaio di questo anno, risulterebbero tutte indagate non solo per corruzione ma anche per frode e illeciti amministrativi. La metà di essi in particolare è accusata di reato di appropriazione indebita di fondi pubblici, 25 per tangenti e il resto per abusi sessuali nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali, per abuso di informazioni riservate, per reati contro l'ordinanza del territorio e la pianificazione urbana. Evidente quindi l'appartenenza di molti dei rei al campo dell'amministrazione statale, così come risulta dalla ECRIS, European Criminal Records Information System. Dei 112 procedimenti la cui istruzione o fase di investigazione sono state completate nel corso del 2016, 21 sono relativi all'ultimo trimestre dell'anno. Riguardo al solo ambito delle comunità autonome, nelle Baleari sono stati 18 gli incriminati per corruzione nell'ultimo trimestre dell'anno, mentre

a Valencia sono stati 15 e in Andalusia e Castilla La Mancha 12 ciascuna. Nel caso specifico delle Canarie, la corruzione preoccupa particolarmente i cittadini, soprattutto quando vi sono questioni sospese come la Ley del Suelo o la fine del procedimento del caso Áridos de Güímar, dove la corruzione urbanistica rappresenta più una pratica abituale che una percezione. I deputati canari hanno di recente discusso la problematica sotto il punto di vista politico e José Miguel Ruano di CC-PNC avrebbe affermato che il coinvolgimento della politica nella corruzione comincia ad avere un ruolo predominante in relazione alla crisi economica, tendendo quindi a riguardare soggetti che intendono manovrare la governance per scopi ben lontani dal benessere della comunità. Il codice etico di Coalición Canaria prevede le dimissioni dalle cariche pubbliche in caso di accuse di arricchimento proprio, di terze



parti o di partito, insieme alla revoca temporanea del politico in caso sia il Ministerio Fiscal a formulare l'accusa. Una disciplina esemplare, sottolinea Ruano, che dovrebbe essere adottata da tutti i partiti politici. Il Partido Popular, di contro, afferma che non è giusto che,

per l'operato di una singola persona, l'intero partito venga dipinto come corrotto; tuttavia se una persona che appartiene al settore pubblico si macchia di reato di corruzione, dovrebbe essere seriamente considerata l'aggravante di responsabilità istituzionale.



TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Accordo globale trasparenza tributaria

di **Avv. CIVITA MASONE**

L'accordo Multilaterale tra Autorità competenti dello scambio AUTOMATICO di informazioni di Conti Finanziari, fu sottoscritto nel 2014 da 51 paesi nel mondo, finalizzato al raggiungimento della trasparenza finanziaria; con lo scopo di sradicare il prosperare dei Paradisi Fiscali, e conforme a quanto disposto nell'Accordo Multilaterale di Assistenza Amministrativa mutua in MATERIA FISCALE sottoscritto a Strasburgo nel 1988. In sintonia con l'articolo 28 dell'Accordo Multilaterale questo sarà di

applicazione e quindi entrerà in vigore a partire dal 2017 in alcuni paesi e nel 2018 in altri, ciononostante lo stesso articolo n. 28 prevede una anticipazione di questo termine ove vi fosse accordo tra gli stati in questo senso mediante la firma di una dichiarazione unilaterale. Tra gli stati interessati all'anticipazione dell'applicazione di questo accordo per la Trasparenza Tributaria Globale, troviamo anche la Spagna, che si è impegnata ad iniziare lo scambio di informazione tributaria AUTOMATICA nel mese di settembre 2017, con riferimento all'informazione fiscale relativa all'anno tribu-

tario 2016. L'accordo ha per oggetto promuovere la cooperazione internazionale in materia tributaria mediante lo scambio di informazione relativa alle imposte dirette e che possono essere di interesse per la determinazione, liquidazione, recupero, incasso ed esecuzione di reclamazioni tributarie o investigazioni o giudizi dei casi in materia tributaria e quindi: Imposte sui redditi, b) Imposte sul patrimonio, c) Imposte Successioni e Donazioni. Il principio generale di questa Obbligazione da parte dell'autorità competente è il "REQUERIMIENTO" di un pa-

ese all'altro, ovviamente con la modalità e requisiti previsti nell'accordo e nel rispetto delle norme di confidenzialità e protezione dei dati; e tale richiesta come evidenziato nel articolo 5 comma 4 dell'Accordo, riguarda anche le informazioni in possesso di banche o altre istituzioni finanziarie, ed anche di informazioni relative alla proprietà di Società, fedecommisso, fondazioni. Anche se il presente accordo non impone alle parti contraenti l'obbligo di ottenere informazione sulle società quotate in borsa o su piani di investimento collettivo pubblico, salvo



che questa informazione si possa ottenere senza occasione difficile sproporzionata, è comunque previsto che ogni paese adotti le normative corrispondenti per l'applicazione del presente accordo.

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



SANEUGENIO
REALESTATE

www.saneugeniorealestate.net



CESSIONE RISTORANTE

Si traspa Restaurant tra Playa de las Americas e San Telmo con avviamento pluriennale completamente in regola e pronto per immediata apertura.

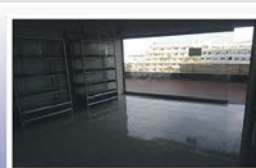
34.000 €



PUERTO COLÓN AFFITTASI LOCALE

Si affitta bellissimo locale a Puerto Colón con terrazza panoramica adatto a nuova apertura di qualsiasi attività

900 € /MESE



SAN EUGENIO ALTO

OCEAN VIEW 1 camera 60Mq circa, vista spettacolare basse spese condominiali totalmente nuovo ed arredato

128.000 €



SAN EUGENIO ALTO

In elegante complesso ultimo monolocale rimasto con vista piscina. Ottimo investimento

75.000 €



LOS CRISTIANOS

VICTORIA COURT 2 Fantastico e spaziosissimo appartamento di una camera da letto, grande terrazza luminosa e vicino al mare Completamente nuovo ed arredato

210.000 €



AFFITTO LUNGO PERIODO

A Fañabé appartamento vicinissimo spiaggia, complesso Atamanes Sunset Bay 2 camere 2 terrazze vista mare e soleggiato tutto il giorno

980,00 € al mese



PUERTO SANTIAGO

Bellissimo appartamento di 80 Mq con 2 camere da letto completamente rinnovato in zona turistica con possibilità di ottima rendita annuale

115.000 €



LOS CRISTIANOS

SUMMERLAND Una camera da letto vista mare e piscina Ben esposto

149.000 €



SAN EUGENIO ALTO

3 appartamenti nuovissimi composti da 1 camera vista mare e soleggiati

a partire da 135.000 € l'uno

Mettiti nelle mani di un esperto : FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548 - Email: filippocri54@libero.it
Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - tel.922 719941 - comercial2@saneugeniorealestate.net



Vivere con la celiachia

DIECI CONSIGLI

In occasione della celebrazione del Día Internacional del Celiaco, l'esperto dei Laboratorios Cinfa Eduardo González Zorzano avrebbe elencato una serie di consigli per convivere con la patologia

di BIBI ZANIN

Dieci consigli pratici per coloro che, affetti da celiachia, si trovano ad affrontare una quotidianità non priva di ostacoli e

disagi a causa di una patologia che al momento attuale ha come unico rimedio il seguire una dieta rigorosa, priva di glutine.

Il cibo che si cucina nella lavatrice



dal WEB

Avete mai potuto pensare di cucinare qualcosa nella lavatrice? Sì proprio la lavatrice, avete capito benissimo! Quanti metodi di cottura esistono? In padella, al forno, al microonde... e adesso anche in lavatrice.

Negli anni non ci facciamo mancare nulla ma proprio nulla... lui è uno studente di Tel Aviv, si chiama Iftach Gazit ed ha inventato il cibo preconfezionato che si cucina appunto mentre laviamo le lenzuola di casa o i calzini... ma anche le tovaglie e gli slip! Il creatore israeliano Iftach Gazit, in un progetto per la Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme, ha creato delle buste contenenti cibo, le quali richiedono di essere cotte in lavatrice. Questi contenitori/buste sono in un tessuto speciale, Tyvek, una fibra sintetica impermeabile all'acqua, e che si devono immergere nell'acqua della lavatrice anziché metterle nel microonde, ad

esempio. Basta programmare il lavaggio su la voce "sintetici" con lavaggio lungo... si potranno cucinare sia carne che pesce, mentre se vuoi preparare delle verdure meglio settare il lavaggio su "cotone" a breve durata... (queste sono le istruzioni che ha dato lo stesso inventore) Le buste di questo tessuto/non tessuto sono dotate di regolare etichetta in tessuto (come per i vestiti) che spiega le temperature e le istruzioni d'uso.

Queste buste alimentari, denominate Sous La Vie, che tradotto significa "sotto la vita", sfruttano il metodo di cottura sottovuoto (inventato in Francia intorno agli anni '70), il quale permette di cuocere gli alimenti in un contenitore immerso nell'acqua, ad una temperatura variabile fra i 50 ed i 100 gradi. Le buste Sous La Vie risultano anche più ecologiche, poiché permettono un risparmio energetico notevole. Il cibo rimane molto morbido perché mantiene tutte le sue qualità organolettiche e conserva un'alta percentuale di liquidi. Le buste, che al loro interno contengono un altro sacchetto di plastica, riescono a resistere (ovviamente) alla schiuma del sapone per il bucato.

C'eravamo appena abituati alle confezioni per cucinare pollo in forno racchiuso in sacchetto speciale che et voilà sbucca questo nuovissimo e bizzarro metodo... ancora non sono in vendita in Europa.

- 1. Evitare l'autodiagnosi.** Non si inizia una dieta priva di glutine senza prima aver effettuato una serie di esami medici e una biopsia intestinale che confermino la celiachia. L'unica forma di prevenzione che raccomanda il medico è quella di non inserire alimenti con grano nella dieta dei neonati fino al compimento dei 6 mesi di età.
- 2. Una volta accertata la patologia, seguire una dieta si priva di glutine ma ricca e variata** che includa alimenti freschi e naturali come carne, pesce, uova, latticini, frutta, verdura, legumi e cereali come mais o riso
- 3. Diffidare dei prodotti confezionati** o fatti a mano che non riportino specificamente la dicitura "privo di glutine"
- 4. Imparare a leggere le etichette dei cibi acquistati,** visto che il 70% di quelli confezionati contengono glutine. Tutti gli alimenti come i cereali, la farina, gli amidi modificati (E-1404, E-1410, E-1412, E-1413, E-1414, E-1420, E-1422, E1440, E-1442, E-1450), gli amidi, la fibra, gli addensanti, la semola, le proteine vegetali, il malto, l'estratto di malto, il lievito, spezie e aromi possono contenere il glutine
- 5. Mantenere una corretta igiene in cucina,** dove si può verificare una contaminazione crociata tra alimenti che contengono glutine e quelli che ne sono privi. Questo mette seriamente a rischio la salute dei celiaci in famiglia. Prestare quindi molta attenzione, lavare e pulire i piani di lavoro, gli utensili e conservare gli alimenti senza glutine in contenitori separati da tutti gli altri cibi
- 6. Preparare i piatti senza glutine prima di tutti gli altri;** cuocere ad esempio la pasta senza glutine prima di quella normale o addirittura in pentole separate, evitare di friggere i cibi senza glutine in olio già utilizzato per la preparazione di altri alimenti
- 7. Mangiare al ristorante** richiede un occhio di riguardo maggiore: richiedere informazioni preliminari sulle modalità di preparazione dei piatti e informare della patologia il cuoco. Il pane sarebbe bene portarselo da casa e per dessert il consiglio è quello di prediligere frutta fresca
- 8. In caso di viaggio,** informare in anticipo la struttura che ci ospiterà e in caso di permanenza presso amici

TRATTORIA ZDAURA BOLOGNESE

La nostra esperienza ventennale maturata a Bologna ci ha permesso di esportare la tradizione emiliana con l'unico vero ristorante bolognese dell'isola nel quale potrai assaporare prodotti sani e rigorosamente fatti a mano come la tradizione insegna

Ti aspettiamo

L'arte del mangiare bene

TRATTORIA ZDAURA BOLOGNESE

Aperto tutti i giorni 12,30-15 / 19-23

Calle la Paloma L3 - Los Cristianos - Tel. 922 892 266

L'intervista

L'esperienza da ristoratori ancora in attività acquisita nella città di Bologna, ci ha portato a realizzare l'unica **TRATTORIA BOLOGNESE DELL'ISOLA ... LA ZDAURA**. Da noi potrai degustare la vera pasta fresca all'uovo tirata a mano, le lasagne verdi al ragù bolognese, i passatelli, i tortellini e tortelloni chiusi rigorosamente a mano, strozzapreti, tagliatelle e tutti i secondi piatti della tradizione bolognese seguendo le antiche "ricette della nonna" della cuoca Valentina nata e cresciuta a Bologna. Sarete accolti dalla simpatia e professionalità di Gaetano e tutto lo staff rigorosamente italiano in un ambiente tipico di una trattoria del centro della "GRASSA BOLOGNA", ma con la vista oceano e tavoli all'aperto su di una splendida piazza.

- o parenti, istruire questi ultimi sui rischi della contaminazione crociata
- 9. Tra i consigli meno ribaditi vi è quello relativo ai medicinali:** molti di essi contengono infatti eccipienti come glutine, farine, amidi che rappresentano un grave rischio per chi soffre di celiachia

- 10. Infine,** ultimo tra i consigli, rivolgersi presso un bravo nutrizionista che possa supportare in maniera professionale la gestione della quotidianità di un celiaco. A tal proposito esistono anche molte associazioni di celiaci che possono aiutare nel reperimento delle informazioni basilari.



Isole Canarie,
si misura la felicità!
■ A PAGINA 16

CUCINA

GIUGNO 2017

7

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

DALL'ITALIA

Il futuro del cibo?

Un po' è "grillino" e molto high-tech

di PAOLO GATTO

Maggio, mese del food. Almeno quest'anno è stato così a giudicare dalla fitta agenda enogastronomica molto ricca di pubblicazioni, iniziative, eventi nei quali ha tenuto banco ogni sorta di celebrazione del cibo, del buon cibo, del cibo italiano, del cibo tradizionale, del cibo del futuro.

Tra gli addetti ai lavori è proseguito il dibattito sugli "insetti a tavola", argomento sempre attuale rilanciato per l'occasione da uno studio dell'**Università di Copenaghen** secondo il quale, tra l'altro, gli insetti sono paragonabili, per i valori nutrizionali, alla carne e al pesce. Per non parlare, sotto l'aspetto della eco-compatibilità tanto di moda ed anche "chic", dell'impatto ambientale degli allevamenti dei grilli e simili che secondo la ricerca citata è notevolmente inferiore a quello di altri allevamenti, compresi quelli dei polli. Gli allevamenti dei grilli e degli insetti in genere costituiscono peraltro attività ben collaudate e note da almeno 20 anni in **Thailandia**. Su fronti per noi meno avveniristici e tradizionali, il made in Italy del settore food ha fatto sentire come non mai, con varie iniziative, la sua potenza di fuoco in vista degli imminenti consumi estivi. Il sempre attivo e inesau-

ribile **Consorzio Mortadella Bologna** ha dato il via all'inserimento della **Mortadella Bologna IGP** nei menu di alcuni noti locali dell'Emilia Romagna. Sarà così possibile degustare il famoso "salume rosa" nei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa valorizzando il prodotto sia col pane locale sia con nuove ricette curate da prestigiosi chef di fama internazionale. La "**DimmidiSi**", azienda di Manerbio (Brescia), a metà maggio ha annunciato nuove zuppe "pensate apposta per l'estate": minestrone di verdure con soia edamame, vellutata di verdure con basilico e curcuma, vellutata di pomodoro con formaggio. Anche il **Consorzio di Tutela Aceto Balsamico di Modena IGP** ha mosso con decisione i suoi passi promozionali. Con l'orgoglio dell'eccellenza ha fatto sapere in lungo e in largo per la Penisola che "**l'aceto balsamico di Modena IGP viaggia ad alta velocità a bordo delle Frece di Trenitalia per tutto il mese di maggio con ricette dedicate al gioiello della gastronomia italiana**", precisando con pari orgoglio che "**la ristorazione di Trenitalia sposa l'oro nero di Modena IGP con ricette sfiziose e due esclusive preparazioni firmate dallo chef Carlo Cracco**".

Sempre in tema di eccellenze della gastronomia tricolore, va segnalato che si è da poco con-

clusa alla **Mostra d'Oltremare di Napoli**, la seconda edizione di **Tuttopizza**, la fiera internazionale della pizza che ha ospitato sui suoi 7 mila metri quadri produttori di materie prime, attrezzature e macchinari, bevande, forni provenienti da tutto il mondo. Il mercato della pizza, non solo in Italia, è in grande espansione come abbiamo raccontato nello scorso numero di questo giornale riportando fonti di settore secondo le quali nel solo Bel Paese si sfornano ben 5 milioni di pizze al giorno e in un anno ben oltre 1 miliardo e 600 milioni tra "napoletane", "margherite", "quattro formaggi" e pizze pazze, nuove e creative che dir si voglia. Per fine maggio sono stati in agenda due eventi eccezionali per l'italian food: l'apertura a **Chicago** del primo **Nutella Café** al mondo e l'inaugurazione di **Eataly a Mosca**, un "punto vendita" già classificato come il secondo "negozio" più grande del mondo, da Guinness dei primati per intenderci, con 7500 metri quadrati e 900 posti a sedere. Lo slogan e la filosofia dell'operazione commerciale di Farinetti, fondatore di Eataly, è: "mangia meglio, vivi meglio". I prodotti freschi venduti a Mosca, dalla

pasta ai formaggi, sono prodotti in loco. Ciò anche per evitare le sanzioni previste sui prodotti enogastronomici europei. Chiude questa breve rassegna della dinamicità del settore agroalimentare italiano, la segnalazione di "**Seeds&Chips - Global Food Innovation Summit**" uno degli eventi di riferimento a livello mondiale nel campo della **Food Innovation**. Si è trattato di una vetrina d'eccezione interamente dedicata alla promozione di soluzioni e talenti provenienti da tutto il mondo affrontando i temi dei benefici dell'alta

tecnologia nel vasto universo agroalimentare che espande l'innovazione tecnologica all'interno dei processi di produzione, distribuzione e consumo del cibo sia nei punti vendita sia nel settore della ristorazione. Ospite d'onore di **Seeds&Chips** è stato l'ex presidente Usa **Barack Obama** che nel suo intervento ha affrontato tutti gli aspetti delle sfide alimentari mondiali: dalle nuove tecniche di produzione alimentare, alla nutrizione del futuro fino alla food security e al diritto al cibo sano, sostenibile e accessibile a tutti.

OGNI GIORNO

2X1
IN BURGERS

CODICE PROMOZIONALE:
LEGGO TENERIFE 2422

La promozione è valida esclusivamente per Burgers presentando questo coupon. Il prodotto gratuito sarà corrispondente a quello scelto. Offerta non cumulabile con altre promozioni.



Callejon Leandra, 1
Los Cristianos, Arona, Tenerife



TGB. The Good Burger

RIRAGLIA
IL COUPON

REDESCUBRE
LA MANIFATTURA
TGB
THE GOOD BURGER



Casa Giuliana
Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com



Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST



Sabato 17 Giugno
PIATTI DAL MONDO

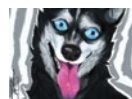
● INSALATA GRECA E TZATZIKI ● RISO ALLA CREOLA ● QUICHE LORRAINE ● POMODORI TRICOLORI ● BLINI RUSSI CON MARMELLATA ... ACQUA, VINO E CAFFÈ

----- € 20 a persona -----
Solo su prenotazione 922 772766

DISPONIBILITA' DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITA' DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITTASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE



Finanziarsi a Tenerife?

Ayudas alle famiglie, finanziamenti aziendali e Hipotecas anche per liquidita'!

di Dott. RICCARDO BARBUTI

La comunità italiana è la comunità residente più numerosa a Tenerife, con un gran incremento in questi ultimi 4 anni specialmente al Sud.

La comunità è variegata, formata da famiglie, professionisti, giovani, pensionati. Viviamo in tempi in cui i tassi interbancari "sono negativi" una cosa che nel 1994 quando iniziai a fare il Promotore finanziario era impensabile (un tasso fisso allora si stipulava al 11%). I tassi negati non assicurano però un accesso al credito facile, voglio segnalare alcune con-

Anche il mio amico Paolo, con una figlia uscita a pieni voti dal Bachillerato ha ricevuto ben 4 becas per un totale di 6.000 euro per studiare a Madrid! Lo Stato spagnolo finanzia ancora la meritocrazia scolastica e ho citato due casi di genitori e studenti italiani che si sono integrati molto bene nel sistema scolastico spagnolo dopo il loro trasferimento a Tenerife. Per quanto riguarda las Ayudas è importante tenersi aggiornati presso i SAC del proprio Ayuntamiento di residenza e seguire le pagine web comunali. Di solito il periodo di presenta-

Arrivo ora agli autonomi ed alle imprese, in questo settore consiglio di frequentare gli uffici della Capitale, Santa Cruz, dove si possono reperire informazioni su diverse forme di finanziamento a livello locale, statale, europeo e bancario. Una delle istituzioni che consiglio di visitare fisicamente o sul proprio sito web è la Camara de Comercio de Santa Cruz de Tenerife. In questo periodo il Cabildo locale sta cercando di lanciare un'industria tecnologica specie nel Nord di Tenerife, per bilanciare l'economia del Sud totalmente vocata al settore turistico.

Anche la "cassaforte" Sodacan verrà presto ricapitalizzata con fondi europei e suggerisco di visitare per finanziare progetti imprenditoriali. Buttate un occhio anche al sito di Aval-Canarias SGR, l'aval infatti è uno strumento giuridico non previsto dal nostro ordinamento giuridico e bancario, che può essere utile per poter sbloccare finanziamenti bancari pubblici e privati in loco e con costi molto bassi.

Arrivo ora alle banche tradizionali, alcune hanno filiali dedicate alle Startups come Sabadel, altre sono più o meno attive nelle erogazioni anche alle imprese. L'aval, una buona patrimonializzazione personale, uno storico di almeno tre bilanci, possono agevolare i finanziamenti. Segnalo poi la financiación ICO, sono finanziamenti statali a tassi agevolati che possono essere richiesti a ICO Empresas y Emprendedores 2017 direttamente in banca, moltissime se non tutte le grandi banche sono convenzionate con ICO Madrid.

Come vedete grazie ai bassi tassi e alle politiche statali e europee oggi trovare finanziamenti pubblici e privati è più

facile per quello che ho notato rispetto all'Italia, il sistema spagnolo è più predisposto ad erogare, grazie anche alla crescita economica maggiore attuale in Spagna (circa il 3% anche nel 2017). Come mi dice sempre il mio collega Mr Paolo Sangiovanni, non è difficile trovare il finanziatore, il difficile è trovare un progetto valido con un buon BP da finanziare. Stessa cosa mi è stata confermata da Veronica, responsabile di Swanlaab Venture Factory con sede a Madrid (Fondo israeliano che investe da 3 anni in aziende spagnole), in due anni hanno visionato circa 600 progetti, finanziandone solo un 5%.

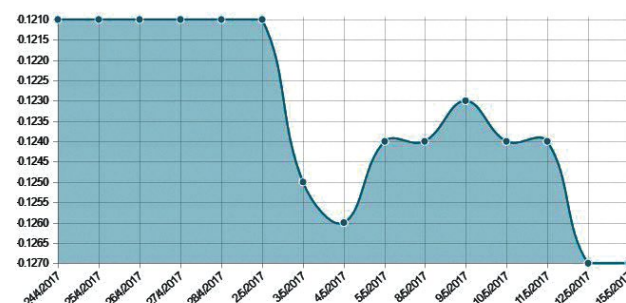
Sulle pagine di LEGGO TENERIFE ho già accennato al mondo delle startups a Tenerife e l'interesse e i progetti che il Cabildo tramite INTECH Tenerife e WhyTenerife sta mettendo in marcia per attirare imprenditori con fiscalità, infrastrutture fisiche e telematiche. Concludo parlando delle Hipotecas bancarie per acquisto, ristrutturazione e un nuovo servizio simile ai nostri mutui per liquidità. I tassi come accennato prima sono ai minimi storici, si può stipulare un tasso fisso intorno al 2%, fare però sempre attenzione alle condizioni, alle spese, alle assicurazioni richieste, comunque mai come in questo periodo, specie



a Tenerife, comprare una casa con un mutuo è un buon affare. La scarsità degli immobili in affitto, la crescita dei prezzi degli affitti, rendono vantaggioso per investitori e per famiglie comprare indebitandosi. E per chi possiede immobili, come autonomo o come impresa ha esigenza di finanziarsi per progetti e spese specifiche, oggi alcune banche stanno erogando prodotti a 5 anni, rinnovabili anno per anno, ad un tasso molto più basso di un normale finanziamento, arrivando a finanziare il 60% del valore della tasación. Come vede le possibilità sono varie, informarsi aiuta, parlare bene spagnolo anche, e magari affidarsi a persone competenti che comprendono le differenze e le opportunità presenti tra il sistema italiano e quello canario/spagnolo.

Dott. Riccardo Barbuti
Presidente Asociación Vien y vive en Canarias
riccardobarbuti@yahoo.it

Gráfico de evolución del Euribor Diario (últimos 15 días):



crete forme di "capitalizzare" una famiglia, un autonomo o un'impresa a Tenerife nel 2017. Inizio dalle Ayudas e le Becas che si possono richiedere a livello di Ayuntamiento, Comunidad Canaria e Stato spagnolo. Inizio dicendo che molte delle informazioni e della presentazione delle solicitudes si fanno on-line, la Spagna ha una burocrazia molto votata al web. Quindi dominare la lingua ed avere dimestichezza con il pc sono necessari per presentare le richieste nella giusta maniera. L'altro giorno parlavo con Giuseppe, famoso agente immobiliare di Las Americas, che ha ricevuto circa 4.000 euro per finanziare parte degli studi universitari della figlia in una Università della Penisola.

zione delle solicitudes è verso la fine di settembre di ogni anno (anche se le date spesso variano). Si possono ricevere "ayudas económicas para familias con hijos e hijas estudiantes de Infantil, Primaria, Secundaria, Bachillerato y Ciclos Formativos, además de Universidad y Post Grado". Di solito la Consejería de Servicios sociales di ogni Ayuntamiento eroga anche altri tipi di supporto alle famiglie "numerosas" e con disoccupati. Tenersi quindi informati, visitare i Sac per vedere i manifesti e seguire le pagine Web dei propri municipi canari dove si è Empanonati. Posso testimoniare che il personale è gentile e spesso si possono avere info anche telefoniche.

Qui a Tenerife
Creiamo la tua Pubblicità

Stampa Bigliettini
Stampa Volantini
Stampa Magliette
Scritte Adesive
Pannelli
Timbri

646 30 12 83
c/ Juan XXIII, 12 - San Isidro

www.copiaeimpresiones.eu

PINOVERDE
publicidad creativa

Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

Il mondo online non conosce crisi !

Internet sta cambiando le nostre vite, è sotto gli occhi di tutti ! In media le persone passano 5 ore al giorno con il proprio smartphone su internet, facebook, twitter, youtube, instagram ... quindi tutte le grandi aziende stanno spostando i propri business in questo mondo che non ha confini e dove con un semplice click si può arrivare ovunque !

Tutto questo diventerà il futuro per molte persone, perchè i lavori tradizionali (detti OFF-LINE) poco a poco saranno destinati a sparire e sostituiti dal business online.

A tal proposito abbiamo il piacere di intervistare uno dei massimi esponenti italiani di "OneGroupLifeStyle" ... Manuel Zandonai, che ci spiegherà il "concetto OneGroup" visto che sempre più persone ne vogliono far parte sia in Italia che nel mondo.



"OneGroupLifeStyle" Tenerife: Alberto, Manuel ed Enrico.

Ciao Manuel ... cos'è OneGroup ?

Spiego ... "OneGroupLifeStyle" NON è un'azienda, NON è una onlus e quindi NON incasserà mai un euro da nessuno e NON pagherà mai un euro a qualcuno.

"OneGroupLifeStyle" ... lo dice la parola stessa, "è uno stile di vita" !

Ok ... uno stile di vita, ma se non e' un'azienda cos'e' ?

"OneGroupLifeStyle" è un gruppo di persone che ha deciso di sfruttare a pieno il mondo del business online, creando un metodo di lavoro programmato che sta dando moltissime soddisfazioni a coloro che aderiscono. Lo scopo è quello di aiutare le persone a crearsi un reddito extra o far diventare il "metodo OneGroup" la primaria fonte di guadagno (ricordando sempre che non siamo un'azienda quindi noi non pagheremo mai nessuno, sono le aziende con cui collaboriamo a pagare ogni singola persona). Le aziende che selezioniamo e testiamo prima di inserirle in rete, devono essere semplici da gestire (semplicità = risultato) e soprattutto i guadagni non devono dipendere dal reclutamento di altre persone. Il nostro motto è: "da solo sto bene, con te sto meglio ... il mio benessere non dipende dalla tua adesione".

Perchè vi siete concentrati solo nel business online ?

Ti rispondo ...

1. perchè è il presente/futuro ... basti pensare che da qui al 2020, il 75 % delle aziende che non saranno presenti in internet chiuderanno. Sarà la naturale conseguenza di chi non si adatterà ai cambiamenti. Ovvio che i lavori manuali ci saranno sempre, ma tutte le attività di vendita di prodotti e/o servizi si sposteranno sulla rete con grandi benefici per il mercato. Negli eventi che tengo in Italia porto sempre questo esempio: nel 2008 NOKIA era l'azienda leader mondiale nella telefonia e nessuno a quel tempo avrebbe mai detto che da lì a soli 3 anni Nokia sarebbe fallita. Il motivo ? Semplicemente perchè non si sono adattati ai cambiamenti, dalla tastiera, al touch screen. Come Nokia ci sono molti altri esempi di aziende leader mondiali che non si sono adattate ai cambiamenti, e sono fallite come ad esempio: Blockbuster, Kodak, etc.

I tempi cambiano e siamo noi che ci dobbiamo adattare ai cambiamenti. Chi non si adatta a questa realtà sarà tagliato fuori da tutto. Cito una frase di Bill Gates: "le persone che non hanno un business online e/o non saranno presenti sui social network in un prossimo futuro,

rimarranno fuori da qualsiasi attività commerciale."

2. Internet è anche un'incredibile fonte di guadagno, dove la logica va messa da parte, è un altro mondo !

Se nel mercato del lavoro tradizionale, per percepire 1000/1500/2000 euro al mese, bisogna lavorare almeno 8/10 ore al giorno, io vi posso dimostrare che in internet la stessa somma la si può generare anche con 5 minuti di lavoro. Quindi come potete capire, la logica qui non esiste !

3. Per la qualità di vita ... e questo non ha prezzo ! Riflettete: sono sposato con Silvia e stiamo vivendo come tantissimi pensionati che sono su quest'isola, con la grande differenza che io ho 39 anni e lei 35, invece loro ne hanno 60/70/80 e più !

Queste sono le domande che vi dovete porre. "quanto vale il Vostro tempo ? quanto vale ogni attimo che togliete alla Vostra famiglia per il lavoro ? Ecco il perchè non ha prezzo. Tu puoi guadagnare tutti i soldi che vuoi ma se per generarli devi farti in 4 ogni giorno ... beh per me questa non è vita, è lavorare per sopravvivere ! Sono qui in Tenerife da novembre scorso, e dopo pochi mesi ho acquistato casa ed ora sono residente ... pensate che il mio principale "problema" è riempirmi la giornata ! Il vero potere di ciò che facciamo è proprio il poter scegliere come e dove vivere, e per farlo mi bastano un pc ed una connessione internet.

Chi vuole aderire che certezze ha sulla durata di quello che proponete ?

ZERO CERTEZZE E ZERO GARANZIE.

Le persone si devono adattare a questo motto, l'unica cosa certa è che prima o poi andremo in "altra vita". Non ci sono certezze nei lavori tradizionali, non ci sono certezze con gli investimenti bancari o assicurativi ...

per noi valgono le stesse regole. Sono 8 anni che frequento Tenerife, ed ho visto un turnover incredibile di attività che aprono e chiudono in 4/5 mesi e ogni volta buttano via un sacco di soldi per lavorare ! Poi ci sono coloro che vengono qui in cerca di fortuna e si ritrovano a fare 10/13 ore al giorno di lavoro per guadagnare 1000/1200 euro al mese, quindi in moltissimi casi lavorano ancora di più di quello che facevano in Italia. In entrambi i casi sono convinto che sono venuti a Tenerife innamorati dell'isola, delle spiagge e del sole, nella speranza di vivere un sogno ma ben presto si accorgono che il loro sogno e' diventato un incubo, ed anche loro non hanno ne certezze ne garanzie.

perchè solo in questo modo, possiamo diversificare il rischio ed avere maggiori garanzie di entrate.

Mi spiego meglio, se i tuoi guadagni derivano da una singola azienda o attività, e questa dovesse chiudere, ci si ritrova senza lavoro e senza entrate. Se però si hanno 4/5 fonti di reddito distinte ed una la si perde, non si rimarrà mai "a piedi". Noi sappiamo in partenza che prima o poi una la perderemo, ma non 4/5 contemporaneamente ! Non esistono lavori/business sicuri, come non esistono aziende che durano in eterno ma attraverso il "metodo OneGroup" ci tuteliamo creando più redditi passivi distinti, così aumentando la garanzia delle entrate.



Allora come funziona il tuo metodo ?

Noi lavoriamo così: ogni 4/5 mesi andiamo ad introdurre all'interno di "OneGroup" un nuovo business con lo scopo di crearci più fonti di guadagno. Prima di introdurre un'azienda la testiamo, verificando la tempistica e modalità di pagamento, e la metodologia di lavoro che propone. Per farvi capire, oggi stiamo proponendo "D9 Trading Sportivo", e vi garantisco che è veramente incredibile quanto si guadagna con questa azienda. "OneGroup" però non si ferma a D9 in quanto a settembre sarà presentato un nuovo business con lo scopo di andare a diversificare le entrate fino ad arrivare a 4/5 business distinti

Grazie Manuel ... sembra un sogno !

Non è un sogno ... è realtà ... e lo dimostro con i fatti ! Se vuoi degli approfondimenti contattaci.

Vi lascio con questa frase: nel mondo off-line, non c'è nulla di nuovo, non esistono lavori che ti possono cambiare la vita ... invece il mondo on-line ha questo potere di cambiarti la vita.

Vieni a conoscerci ... ti conviene !

+34 642 455 478 (Manuel)

+34 602 510 358 (Enrico)

+34 643 067 280 (Alberto)

OneGroup.d9@gmail.com

info@onegroup.es



Ridurre la cellulite con l'aiuto della Fitoterapia

di D.SSA LAURA NARDI

Con l'arrivo dell'estate è giunto il momento di dichiarare guerra alla cellulite, ossia il deposito di grasso che si accumula sotto la pelle e che da origine alla tipica "buccia di arancia" nelle cosce, nei fianchi e nei glutei. Esistono determinate piante medicinali che possono venire in aiuto per combatterla. La cellulite è per molte donne una autentica maledizione, sembra quasi impossibile sradicare questo grasso che insieme ad acqua e tossine si accumulano nel tessuto adiposo. Tuttavia, adottando una serie di abitudini ali-

mentari salutari, praticando esercizio fisico costante e assumendo piante medicinali certamente si può avere un grande aiuto per ridurre questo inestetismo. Questa alterazione del tessuto sub-cutaneo, affetta principalmente le donne per l'85-98% dei casi, e peggiora con avanzare dell'età.

La sua comparsa non sempre è relazionata con il sovrappeso, infatti si può incontrare anche in persone magre. La cellulite ha un elevato componente ereditario, il fattore genetico sembra determinante per quanto riguarda la sua apparizione. Certamente ci sono altri fattori che favoriscono la sua apparizione, come il fattore

ormonale, infatti la gravidanza, la menopausa o l'assunzione di contraccettivi o altre cure ormonali, sono situazioni dove il sistema ormonale si squilibra. La vita sedentaria, una cattiva alimentazione, il consumo di tabacco e di alcol, lo stress, eccesso di peso e la cattiva postura sono sicuramente parte della lista delle cause che aggravano questa situazione.

Piante che aiutano a migliorare la circolazione venosa e ad alleviare la pesantezza delle gambe:

Rusco (Ruscus aculeatus L.). Contiene abbondanti saponine che hanno un'azione vasocostrittiva e antiinfiammatoria. Migliora la circolazione venosa e fortifica la parete dei capillari.

Ippocastano (Aesculus hippocastanum L.). Il suo alto contenuto in saponine, cumarine e tannino conferisce a questa pianta un'azione tonica venosa, antiinfiammatoria e antiedematosa. Vite rossa (Vitis linifera L.). La pelle e i semi sono ricchi in procianidine che lavorano attivando la lipolisi, con azione antiinfiammatoria e potente antiossidante.

Piante che aiutano a eliminare la ritenzione di liquidi e edemi provocati dalla cellulite:

Betulla (Betula alba L.). Contiene principalmente flavonoidi con effetto diuretico, favorendo l'eliminazione dei liquidi.

Equiseto o coda cavallina (Equisetum arvense L.). È una pianta che per il suo contenuto in flavonoidi e sali minerali presenta proprietà diuretiche e depurative. Inoltre, per il suo alto contenuto in silicio, stimola la rigenerazione delle fibre di collagene, favorendo l'elasticità della pelle.

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 392746
f Seguici su Facebook: Herbolario Enebro

Laura Nardi
Nutrizionista e Naturopata

Tarassaco (Taraxacum gr. officinale). Grazie alle sue proprietà favorisce la digestione, la diuresi e la depurazione, è una pianta benefica per il fegato e la vescicola biliare.

Trucchi anticellulite che evitano la ritenzione di liquidi:

- Bere almeno 1.5 - 2 litri di acqua al giorno
- Evitare più di un caffè al giorno
- Evitare alcolici, tabacco e bibite gassate
- Non utilizzare vestiti stretti ed evitare di incrociare le gambe.

Alimentazione equilibrata:

- Seguire una dieta ricca in fibre
- Ridurre il consumo di sale

- Controllare l'assunzione di zuccheri
- Evitare alimenti ricchi in grassi
- Utilizzare alimenti freschi di stagione

Attivare la circolazione:

- Terminare la doccia con getti di acqua fredda in direzione ascendente (dalla caviglia all'inguine)
- Evitare ascensore e prediligere le scale
- Massaggiare con un guanto di crine
- Idratare la pelle

Evitare la sedentarietà:

- Fare esercizio a basso/medio impatto almeno per 45 minuti al giorno (camminare, nuotare, bicicletta...)
- Evitare di stare molte ore seduti o in piedi.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

Wellness e format olistico: Qi Well



(foto Silvia Miglionico)

Dopo un inverno passato tra le nevi di Cortina ed i numerosissimi appuntamenti wellness in giro per l'Europa, torna a casa, a Tenerife, il dottor Cristiano Lollo, docente di fitness, presenter internazionale, e posturologo. Di ritorno dalla kermesse di Rimini wellness 2017 (una delle fiere più importanti al mondo per professionisti del settore motorio), dove ha presentato in anteprima mondiale un nuovo programma di allenamento, "Qi Well" (format olistico che fonde elementi di medicina tradizionale cinese con elementi di scienza del movimento occidentale e di ginnastica posturale) "Negli ultimi tre anni, i miei studi ed i continui approfondimenti, mi stanno indirizzando sempre più verso il

meraviglioso ed affascinante mondo zen e della MTC (medicina tradizionale cinese), che sto approfondendo. Nel frattempo, non tralascio tutta quella parte della scienza del movimento di tipo occidentale per la quale mi sono impegnato fino ad oggi conseguendo due lauree e che mi sta aprendo degli orizzonti nuovi e veramente sconfinati". Con queste parole Cristiano Lollo annuncia a RIMINI WELLNESS 2017 sul grande palco CRUISIN' (pad.A1) il lancio del nuovo format Qi Well che verrà distribuito da Cruisin' (azienda leader nel settore wellness, proprietaria di marchi prestigiosi come XTempo, CrossWell, Spring Energy, ecc). Quali sono le caratteristiche del nuovo progetto Qi Well? "Così come Olistic

Workout®, anche questo nuovo format, sarà un mix di tre diverse proposte. La prima parte della lezione, sarà una forma di Qi Gong o di Tai Chi (modificata in modo da essere fruibile anche per un pubblico neofita). La seconda parte della lezione, prevede esercizi di stretching dei meridiani, di mobilitazione e di decompressione del rachide, e di ginnastica antalgica. La terza parte infine sarà dedicata al riallineamento posturale globale utilizzando esercizi presi principalmente dai metodi Mezières e Suchard. Anche in questo format ci sarà una parte finale dedicata a tecniche respiratorie e visualizzazioni atte e finalizzate al raggiungimento di un rilassamento psicofisico. Il dottor Lollo, laureato in scienze motorie e con laurea magistrale in attività motorie preventive ed adattative, sull'isola svolge lezioni personali o in piccoli gruppi, principalmente rivolte a chi, o per problemi di algie e dolori vari, o per problematiche diverse, ha bisogno di riequilibrare la postura a livello globale. Inoltre effettua lezioni personal di Pilates, Yoga, Olistic Workout® e Flying (allenamento funzionale in sospensione con i cavi SIDEA). "Se hai un problema alla colonna, o nella tua postura globale, non aspettare che questo degeneri, contattami e pianifichiamo insieme la strategia più adatta per te".

Potete contattare il dott. Lollo per un consulto e per una visita posturale all'indirizzo lollofitness@gmail.com oppure chiamando il numero (+34) 603 695 128



Il miele della palma gomera
un formidabile **rimedio naturale**

■ A PAGINA 26

Come prendere il sole senza rischi



di D.ssa MARIA LUSI

Breve promemoria per come stare al sole, come preparare e mantenere la nostra pelle durante le esposizioni ai raggi solari; vi ricordiamo che nelle Isole Canarie i raggi solari sono particolarmente forti e quindi pericolosi per tutti (non solo i bambini).

In questi ultimi anni si è registrato nell'arcipelago il più alto tasso di tumori della pelle (melanomi) di tutta la Spagna. Allora prendiamo delle precauzioni per la nostra salute e soprattutto per quella dei nostri bambini.

1) Non usiamo prodotti con alcool, come i profumi, prima di esporsi al sole;
2) Esponiamoci al sole senza trucco o maquillage sulla pelle;
3) Usare sempre creme ad alta protezione solare, anche se non si va in spiaggia, ma solo si passeggia. Minimo FPS 30 fino al FPS 50;

4) Applicare la crema a protezione solare almeno un 20/30 minuti prima di esporsi al sole perché la pelle possa assorbirla omogeneamente;

5) Ripetere l'applicazione della crema solare protettiva se si suda molto o se si fa il bagno (anche con i prodotti water proof o water resistant);

6) Le prime volte che ci si espone al sole meglio farlo per gradi: 15/20 minuti il primo giorno, 30 il secondo e comunque mai più di due ore consecutive;

7) Evitare di esporsi nelle ore più calde, tra le 11 e le 16;

8) Una buona crema idratante dopo ogni esposizione al sole

e dopo una doccia tiepida è il toccasana per la nostra pelle;

9) Se si fa il bagno in piscina, dove c'è cloro nell'acqua, bisogna sciacquarsi molto bene prima di esporsi al sole, il cloro rende ancora più delicata la nostra pelle e la disidrata molto;

10) Ricordarsi che tutte le creme solari hanno durata molto breve, soprattutto se si scaldano molto, quindi finite le vacanze buttatele via per ricomprarle la volta successiva, possono perdere il loro valore protettivo.

Ricordiamoci che i raggi UVA penetrano nel tessuto più profondo della nostra pelle e sono i responsabili dell'invecchiamento precoce e dell'aumento dei rischi di melanomi.

I raggi UVB penetrano nello strato più superficiale della nostra epidermide e sono quelli che provocano scottature solari e hanno un effetto diretto a rischio melanoma.

Dall'aceto un rimedio contro la tubercolosi

di MAGDA ALTMAN



La tubercolosi, malattia quasi dimenticata, è tornata ad essere una patologia molto diffusa e più aggressiva che in precedenza a causa

dell'incremento dei ceppi resistenti agli antibiotici.

La TBC o tubercolosi o tisi è una malattia infettiva che attacca generalmente i polmoni di individui dal sistema immunitario compromesso e provoca febbre, perdita di peso, tosse cronica con espettorato di sangue e lesioni polmonari più o meno evidenti.

Attualmente, stando ai dati della OMS,

sarebbero circa 8 milioni le persone al mondo che annualmente contraggono la tubercolosi e 2 milioni quelle che muoiono a causa di questa patologia.

E quello che sembra un consiglio della nonna, ovvero utilizzare l'aceto per sconfiggere i batteri, si sta rivelando molto più che una diceria popolare.

Uno studio pubblicato sulla rivista mBio da un team di ricerca cui hanno partecipato l'Istituto Venezuelano di Investigazione Scientifica IVIC, l'Albert Einstein College of Medicine di New York e l'università francese di Montpellier 2, evidenzia che il principio attivo dell'aceto, l'acido acetico, non solo può distruggere alcuni batteri ma soprattutto il Mycobacterium tuberculosis, responsabile della tubercolosi.

Il Mycobacterium fa parte della categoria dei mico-batteri, noti perché si trovano un po' ovunque nell'ambiente che, alla luce del ritorno di molte malattie, deve sempre

essere disinfettato e pulito. In particolare gli ambienti ospedalieri, crocevia di molte etnie talvolta portatrici di malattie ritenute ormai dimenticate, devono essere sottoposti a procedimenti di igienizzazione frequenti e accurati, generalmente effettuati utilizzando la candeggina.

La candeggina risulta però estremamente tossica e corrosiva mentre gli altri prodotti disinfettanti, sebbene efficaci, presentano costi eccessivi; l'aceto, disinfettante naturale, atossico e molto economico, rappresenterebbe così la vera soluzione del futuro. La scoperta delle sue proprietà è avvenuta del tutto casualmente durante lo studio dell'efficacia di un antibiotico sciolto in acido acetico, durante il quale si evidenziò che a distruggere i mico-batteri non fu il farmaco, bensì il comune acido acetico. Il team di ricercatori dell'Einstein College of Medicine di New York scoprirono in seguito che l'esposizione per

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

ARRIVA LA DENTAL SHARK Fidelity Card

- SCONTO 15% SU TUTTI I TRATTAMENTI DELLA CLINICA
- IGIENE ORALE + BICARBONATO GRATUITO
- COSTO TESSERA 100 EURO ANNUI
- DA ESIBIRLA PER USUFRUIRNE
- TESSERA PERSONALE
- POSSIBILITA' DI ESTENDERLA A FAMILIARI A 80,00 EURO A PERSONA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA LA NOSTRA CLINICA.

Inoltre vieni a scoprire le nostre OFFERTE sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE" senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

CHIRURGIA AVANZATA

ORTODONZIA INVISIBILE

PEDODONZIA

ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE

RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA

MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066
Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
dentalsharktenerife@gmail.com

30 minuti a una soluzione a base di acido acetico al 6%, riduce il numero dei Mycobacterium tuberculosis da 100 milioni a livelli infinitesimali.

L'acido acetico in concentrazioni leggermente più concentrate di quello che si trova nell'aceto che si può acquistare al supermercato, non solo è efficace contro i batteri della tubercolosi, ma anche contro mico-batteri diversi, particolarmente aggressivi e soprattutto molto resistenti

ai farmaci. Se si riuscisse a dimostrare che l'acido acetico può essere impiegato anche per sterilizzare le attrezzature mediche, l'impatto economico che ne risulterebbe sarebbe rilevante. Del resto, come sottolineano i curatori della ricerca, già agli inizi del XX secolo si cominciò a studiare le capacità antisettiche degli acidi organici e ora, grazie a tecniche più raffinate, non rimane che proseguire quella strada.

NUOVA APERTURA I GIUGNO

TEL: 634 238 110
AVD. DE LOS VIENTOS 8 Y 9
EL GALEÓN, ADEJE

Pane • Dolci • Caffè come da Tradizione Italiana

EST. 1956
THE ITALIAN BAKERY
GRANO
100% ARTESANAL
PANADERIA - CAFETERIA - PASTELERIA

Teidelab, il più grande laboratorio all'aperto d'Europa

di STEFANO FERILLI

Il Cabildo di Tenerife e il Teleférico del Teide sono i promotori del Teidelab, un progetto che avrà l'obiettivo di coordinare tutta l'attività scientifica e di ricerca che si svolge nel Parque Nacional in quello che sarà il più grande laboratorio all'aperto di tutta Europa.

Durante una conferenza stampa di presentazione tenutasi recentemente, il presidente del Cabildo Carlos Alonso, il direttore del Teleférico del Teide Ignacio Sabaté, il direttore insulare nel Medio Ambiente José Antonio Valbuena unitamente a diversi rappresentanti della comunità scientifica, hanno sottolineato l'importanza di rilanciare l'inestimabile valore del parco in occasione del suo decimo anniversario del conferimento della nomina di Patrimonio de la Humanidad.

Obiettivo non secondario di Teidelab sarà quello di monitorare gli effetti derivanti dal cambiamento climatico che sta interessando la popolazione dei tainastes, attraverso una serie di iniziative quali ad esempio il Teide Laboratorio de Nubes.

Quest'ultima, già attiva dal dicembre del 2015, sarà potenziata da strumenti che consentano la registrazione in time laps dei fe-

nomeni meteorologici attraverso video ad alta risoluzione e immagini fotografiche.

L'installazione di videocamere permetterà di ottenere in via remota immagini sia notturne che diurne, con l'ausilio di attrezzatura che consentirà una perfetta transizione da notte a giorno e viceversa senza perdere la qualità. Molti dei progetti legati a Teidelab sono in corso di preparazione come Teide 3D Vision, che consiste nella realizzazione in 3D della formazione delle Cañadas del Teide, affinché i visitatori possano conoscere la storia dell'ambiente che li circonda mediante la tecnologia di appositi occhiali. Seguirà una esposizione chiamata El cielo y el Teide, a cura della Aemet, lo IAC e l'Organismo Autónomo de Museos y Centros de Tenerife per ammirare tutte le realtà paesaggistiche peculiari del Parque Nacional. Il progetto STARS4ALL, a cura dell'Istituto Astrofisica de Canarias (IAC), coordinato da Miguel Ricard, sarà un'altra novità di Teidelab e il cui fine è quello di difendere il cielo terso che sovrasta il Teide.

Attraverso l'installazione di due tipi di telecamere sul Teleférico del Teide, con particolare sensibilità notturna, farà conoscere la bellezza di un cielo stellato incontaminato e consentirà altresì di rilevare il numero di meteore in passaggio nella volta celeste.

Opere di migliorie stradali, i primi slittamenti

L'impegno del Cabildo di Tenerife per l'attuazione di opere di migliorie stradali ormai urgenti è rappresentato da quei 23,3 milioni di euro stanziati per riportare in condizioni accettabili le autostrade del nord e del sud dell'isola

dalla REDAZIONE

Un forte investimento che ha per obiettivo quello di facilitare la mobilità dei cittadini e dei visitatori, oltre che quello di presentare un'immagine efficiente di tutto il comparto stradale di Tenerife. Oggetto di migliorie saranno quindi la TF5 a nord e la TF1 a sud, che non solo verranno asfaltate in più step per consentire un traffico scorrevole e creare il minor numero di disagi possibili, ma che saranno interessate da modifiche e interventi particolari, quali ampliamenti di carreggiate, costruzioni di nuove corsie e l'eliminazione di soluzioni rivelatesi inefficaci.

Ma, da quanto emerge da un incontro tenutosi recentemente tra Pablo Rodríguez, vice presidente e ministro dei Lavori Pubblici e dei Trasporti delle Canarie, e il CEST, il Círculo de Profesionales y Empresarios del Sur de Tenerife, il preannuncio di inizio dei lavori nel corso di quest'anno non avverrà. In particolare non verrà cominciata l'opera di espansione alla terza corsia della TF1 tra



San Isidro e Las Americas, né verrà iniziata la realizzazione del nuovo collegamento di Las Chafiras e tantomeno si procederà alla chiusura del famigerato anello insular. Ci si limiterà, come riporta Ucelay presidente del CEST, alla revisione e alla preparazione dei progetti o alla loro messa in gara d'appalto.

Tra le azioni più urgenti, quella relativa alla risoluzione del problema del traffico a San Miguel de Abona con la costruzione del collegamento di Oroteanda; questa opera che rientra nelle migliorie programmate, verrà presto resa pubblica ma non iniziata. Così come il progetto che riguarda l'espansione della TF1 con la creazione della terza corsia in direzione tra San Isidro (Granadilla de Abona) e Playa de las Américas, nonostante il CEST abbia richiesto possa arrivare invece a La Atalaya, Adeje, che non solo non verrà realizzato quest'anno, ma che sarebbe ancora in attesa di essere redatto! Le motivazioni, così come riportato da Ucelay, sarebbero da ricondurre alla particolare importanza delle migliorie che meriterebbero quindi più tempo di progettazione.

Il progetto infine della chiusura dell'anello da Las Manchas a Santiago del Teide fino a El Tanque, dovrà essere sottoposto

a revisione; sarà il Gobierno de Canarias a dirigere e sovrintendere ciò che il Cabildo finanzia e realizzerà, previo un accordo tra le due amministrazioni che ancora, stando a quanto comunicato dal ministro dei lavori pubblici al Cest, non esiste. Obiettivo comune, parrebbe, è quello di indire gara pubblica entro la fine di questo anno, ma per quanto riguarda l'inizio dei lavori si è ancora ben lontani. Il nuovo calendario delle opere di migliorie stradali sarà reso noto a breve.

Oltre alle strade, informa Ucelay, sarebbe bene poter avere un altro terminal all'aeroporto Tenerife Sur Reina Sofia, come dichiarato dallo stesso Rodríguez. Anziché unire il terminal poco utilizzato di Granadilla de Abona con quello del Reina Sofia, il ministro suggerisce la costruzione di un terzo terminal per sostenere il volume di passeggeri che ogni anno arrivano a Tenerife Sur. Tenerife Sur attualmente ha due terminal, uno in costante funzionamento e un altro, il T2, costruito tra il 2005 e il 2009 e costato 39,1 milioni di euro, che è stato pensato solo per gli arrivi. Le compagnie aeree si rifiuterebbero di usarlo perché comporterebbe una spesa ulteriore oltre che la presenza di personale ora assente.



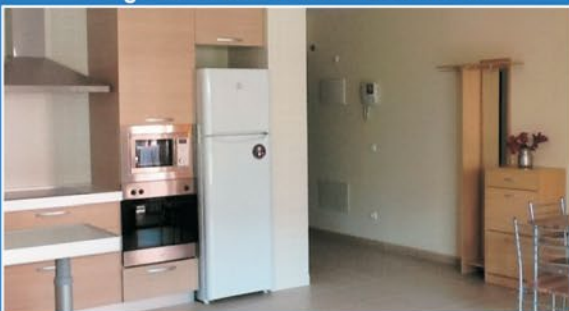
MONOLOC. PALM MAR - € 93.000,00

REF.: 0S3177 • EDIFICIO EL MOCÁN

• Tipologia: Monolocale

• Camere da letto: 0

• Bagni: 1 • Interno: 40m² • Esterno: 5m²



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

**AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE**

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)

CELL. 0034 631 428 908

tullio@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



Incidente con **veicoli senza assicurazione** quanti guai!

■ A PAGINA 33

Affitti residenziali a Tenerife Sur, **impennata dei prezzi**



dalla REDAZIONE

Impennata dei prezzi nel sud dell'isola per quanto riguarda gli affitti residenziali che sono passati da 7,05 euro al metro quadro del maggio 2015 a ben 10,02 euro nel febbraio 2017 nel comune di Arona, che tradotto in affitto mensile di un appartamento di 80 metri quadrati ha comportato un passaggio da 564 euro a 801 euro. Adeje non è da meno con una impennata da 7,09 euro al metro quadro a 9,32 euro, vale a dire, per un appartamento di pari dimensioni di quello sopracitato, da 567 euro a 745 euro mensili, tutte cifre che, messe in rapporto ai salari medi percepiti dagli abitanti, creano non pochi problemi di budget familiare. I dati forniti da Fotocasa, sono lo specchio di una situazione al centro di

numerose polemiche da parte di Ashotel e che riguarda la possibilità di affittare alloggi per turisti nelle zone residenziali. Per l'associazione degli albergatori il problema incide, non solo sulle tasche dei residenti, ma sull'attività stessa degli hotel, minacciati da una regolamentazione troppo permissiva. Le Ashotel di Tenerife, La Palma, La Gomera e El Hierro sottolineano che gli affitti vacanzieri alle Canarie sono regolati dal decreto 113/2015 del Gobierno regional e che verrà modificato in un divieto assoluto di affittare appartamenti a turisti in zone residenziali già a partire da questa estate. Il dibattito, affrontato anche in altre regioni ad alto flusso turistico quali le isole Baleari, ha evidenziato che questo tipo di fenomeno ha provocato nel corso dell'anno

2016 una impennata media del prezzo degli affitti residenziali del 40% a metro quadro. Di contro la Asociación de Alquiler Vacacional, ACAV, promuove a tutti gli effetti una forma legale di affitti turistici e sottolinea del resto che 3,5 milioni di turisti scelgono questa formula di ricettività nelle isole, generando un impatto economico di un milione e cinquecento mila euro. Dati che hanno destato sospetto nelle fila dell'Ashotel che invece comunica che, dai risultati ottenuti da uno studio effettuato nel 2015 incaricato dallo stesso Gobierno de Canarias, i turisti che avrebbero alloggiato in appartamenti in affitto sarebbero stati solo 1,25 milioni. Lo studio riporta anche il numero complessivo delle case vacanza sulle isole, che sarebbe di 28.000 alloggi

nel 2015, promossi su diversi portali on line. Nel caso di Tenerife le case sarebbero 11.373, di cui però solo il 3,8% registrati regolarmente al Cabildo. Il quadro che ne esce è quindi molto chiaro, laddove un mercato, per lo più irregolare, di affitti provoca un effetto negativo sugli abitanti e una sicura minaccia per un modello turistico di successo che rappresenta oltre il 30% del PIB dell'intera economia canaria e uno dei settori con il più alto tasso di occupazione di tutto l'arcipelago. A rischio, quindi, oltre 65.000 occupati, secondo i dati trimestrali sull'occupazione forniti dall'ISTAC, che si trovano a dover combattere contro un differente modello di ricettività che non genera occupazione, ma solo introiti per i proprietari degli alloggi.

Arcipelago ed economia sommersa, aumenta la stretta

di DANIELE DAL MASO

Al fine di contrastare il fenomeno noto come economia sommersa, il Presidente del Gobierno de Canarias Fernando Clavijo e il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale Fátima Báñez, hanno firmato recentemente un accordo di cooperazione relativo alla Inspección de Trabajo y Seguridad Social.

L'accordo, come sottolineato da Clavijo, dovrà garantire la qualità del lavoro nonché i diritti dei lavoratori, precisando che laddove non esiste regolare contratto di assunzione, i diritti decadono. In clima di crescita economica e di conseguente nascita di nuovi posti di lavoro, è quanto mai necessario infatti un fermo impegno da parte delle amministrazioni coinvolte

nel tutelare la qualità dell'impiego affinché diminuiscano eventuali situazioni di economia sommersa. Nel corso del 2016 il numero dei disoccupati alle isole Canarie è sceso in maniera decisamente confortante, cosa che va letta considerando che a fronte dell'eliminazione di impieghi irregolari, si sono recuperati 110.949 posti di lavoro, vale a dire due su tre di quelli andati perduti. Non solo, i contratti a tempo indeterminato sono cresciuti del 25%, ovvero 5,5 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale. Il ministro ha anche annunciato che, come già avvenuto durante lo scorso anno, a breve verrà sottoscritto un accordo sulla lotta contro la frode in materia di lavoro sommerso e occupazione irregolare, aumentando il numero degli ispettori della Inspección de Trabajo con 32 effettivi in più durante i mesi da

ottobre a novembre 2017. Il lavoro congiunto del Gobierno de Canarias e del Ministerio del Trabajo e della Previdenza Social ha reso possibile l'inserimento a bilancio dell'abbuono delle quote destinate alla Previdenza Social relative a contratti a tempo indeterminato di giovani minori di 30 anni e di soggetti maggiori di 45, con particolare riguardo a settori dove la presenza delle donne lavoratrici non è maggioritaria. Impegno a breve termine sarà quello di includere, mediante un emendamento al testo della legge, il recupero del Plan Integral de Empleo con un budget di 42 milioni di euro, dei quali 21 per le politiche occupazionali, 10 per l'abbuono delle quote, 10 per le infrastrutture destinate alla formazione e 1 per la lotta contro la povertà. Al fine di ottenere una maggior coordinazione e controllo di tutti i casi di economia sommersa, si è

parlato della necessità di creare un unico percorso di lavoro e di informazione nei sistemi del Servicio Canario de Empleo con tutte le realtà coinvolte quali il Sistema Nacional de Garantía Juvenil e le Camere de Comercio. In materia invece di lavoro autonomo, Clavijo e Cristina Valido, Ministro dell'Impiego, delle Politiche Sociali e delle Abitazioni, hanno trasferito al Ministro del Lavoro la possibilità di ridistribuire internamente i fondi che permetteranno di incrementare fino a cinque milioni di euro l'apertura delle nuove attività. In ultima analisi il Presidente del Gobierno ha sottolineato la necessità di integrare i servizi di collocamento e di assistenza sociale al fine di fornire una risposta efficace e reali ai problemi di famiglie i cui membri risultano tutti disoccupati e che rappresentano il 24% del totale dei disoccupati delle isole.





Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

**CARRETERA DE FAÑABE. 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331**

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!





La italiana Decal subentra nella raffineria petrolifera delle Canarie

La Decal, gruppo fondato nel 1961 dall'imprenditore Pietro Triboldi e oggi leader del settore petrolifero nel mercato italiano, fa la sua apparizione nella gestione della raffineria canaria dopo che il gestore arabo IPIC avrebbe espresso un cambio di strategia nell'impianto dell'arcipelago



di DANIELE DAL MASO

Il compito di Decal ora è di indagare come sfruttare al meglio la raffineria canaria al fine di creare un'alleanza tra il porto andaluso di Huelva e quello dell'Arcipelago per la realizzazione di un hub sull'asse Canarie-Brasile impegnato nello stoccaggio e nella vendita del combustibile. A Huelva la compagnia italiana avrebbe già investito oltre 20 milioni di euro. Decal in soli cinque anni è diventato il primo terminal marittimo per lo stoccaggio di prodotti petroliferi e petrolchimici di Porto Marghera, aumentando la capacità a 270.000 metri cubi. Nel 1990 la compagnia italiana si è espansa in Europa, principalmente in Spagna, dove risulta essere al secondo posto in termini di quota di mercato grazie ai nuovi terminal costruiti a Barcellona e a Huelva; in particolare per quello di Barcellona Decal si è avvalsa di una joint-venture con Primagaz della SHV Group per la realizzazione di un terminal di GPL. In Italia la società è subentrata alla Società Internazionale Lubrificanti, specializzata nella miscelazione e nel servizio di trasporto dei prodotti, ampliando così la gamma di servizi offerti. Decal ha poi raggiunto Panama, dove ha costruito un terminal di approvvigionamento a Taboguilla Island, il Brasile, con un terminal di petrolio e alcol a Puerto de Suape e in Russia, sul fiume Don nella regione di Rostov. La presenza della società italiana rappresenta un'importante opportunità di business in un

quadro di aspettativa di crescita del traffico con l'Andalusia e con diversi paesi dell'America latina come il Brasile l'Argentina, l'Uruguay e il Paraguay, come annunciato nell'ambito dei piani del presidente della Autoridad Portuaria di Las Palmas, Luis Ibarra. CEPESA, la raffineria di Tenerife di proprietà del fondo arabo IPIC, ha perso un totale di 120 milioni di euro dopo la sospensione delle operazioni nel 2014, in seguito a polemiche tra gli ambientalisti e l'Ayuntamiento di Santa Cruz de Tenerife. L'impossibilità di riaprire la fabbrica in seguito alla querelle, finì con il costringere la IPIC a cessare qualsiasi tipo di operazione nella raffineria. In realtà le importazioni sono cresciute e la collaborazione mantenuta da CEPESA con Disa, società di trasporti, sta evolvendo verso modifiche indispensabili per essere concorrenziali in quasi tutti i settori energetici, incluso quello della vendita di bombole di gas butano. E l'arrivo di un nuovo operatore come Decal potrà portare più opzioni di libertà imprenditoriale e, conseguentemente, una riduzione del costo dell'energia. Non è da meno lo storico accordo dell'Arcipelago con Huelva, che include sei gruppi principali come Yilport-CMA, Concasa-Gesport, Termosur Eurocarga, Armas, la stessa Decal e Enagás. Huelva infatti è il porto più lungo di Spagna con ben 15 km di estensione lungo la costa andalusa, che dispone complessivamente di 300 aziende, di cui 55 solo al porto. Il legame di Huelva con l'Arcipelago cominciò già nel 2014 grazie agli accordi di Gesport con Concasa, un gigante della distribuzione marittima che ha come socio maggioritario al 60% Yilport, a sua volta proprietario del 24% della compagnia di navigazione CMA. La joint-venture Concasa Gesport gode di una concessione di 20 anni, iniziata nel 2014 con 9000 teus, unità di misura per identificare la capacità di cargo dei container ed equivalente a 20 piedi per ciascun teu. Il 2017 la capacità di cargo si chiuderà con 65.000 teus con l'obiettivo di raggiungere gli 85.000 nel 2018, vale a dire 250.000 metri di superficie per 400.000 container.

All inclusive!

di DANILA ROCCA

Si è poi esteso ad esempio all'Egitto e alla Tunisia, fino a poco tempo fa (prima di guerre e di Isis, tanto per intenderci) frequentate dai turisti con una cifra abbordabile, e via via ad altre mete, dando così la certezza a chi parte per esse di spendere, eccetto extra personali, quanto stabilito all'atto dell'acquisto biglietti, volo, cibo, bibite, spiaggia, tutto incluso. In queste strutture inoltre si possono trovare il parrucchiere, l'estetista, il negozietto di gioielli, di souvenir. Chi non vuole spostarsi per qualche escursione non deve neanche spaziare oltre l'hotel. Osserviamo, come ci fa notare Victor Sanchez, presidente dell'Associazione imprenditori di Playa de Las Americas e Costa Adeje, che questo sistema adottato in paesi dove non esistano alternative all'albergo, sia più che valido, ma che strida con Tenerife, dove vige tra virgolette la civiltà, e che offre ristoranti, negozi, e chi più ne ha più

Sapevate che il sistema del tutto compreso nei villaggi turistici ed alberghi nei luoghi di vacanza è nato ai Caraibi?

ne metta, con ogni ben di dio. Egli suggerisce quindi di mettere un tetto al numero di persone che in una struttura possano godere dell'all-inclusive, e che gli altri clienti godano di colazione e mezza pensione, ad esempio, in questa maniera agevolando il commercio di chi lavora in queste località turistiche di Tenerife. Anche gli alberghi, secondo Sanchez, devono dare una mano al turismo, dato che il turismo è di tutti, e tutti si naviga sulla stessa barca. Da parte sua Antonio Luis Gonzales, presidente dei commercianti e imprenditori di Arona, ribadisce il concetto dell'albergo che offra la possibilità di lavoro anche a chi vive nel contesto fuori di esso. Eliminiamo quindi, cambiando approccio col cliente, il tutto compreso ed i negozietti all'interno delle strutture turistiche, qui dove davvero non manca nulla, e lasciamo che questa accoglienza venga riservata dove effettivamente non esiste altro modo di fare vacanza.



Questo per l'economia dell'isola e di tutti gli imprenditori. Non parliamo poi dei centri commerciali, che bellissimi, visitatissimi, con in vendita firme, ed ogni varietà di cose, stanno togliendo in parte, come del resto in Italia già succede da anni, visibilità ai negozietti del centro. A mio avviso si arriverà comunque ad un niente di fatto in quanto se questa richiesta venisse ascoltata, si andrebbero a scontentare le lobby dei grandi tour-operator internazionali, che come ben si sa, sono in grado di esercitare pressioni sul potere politico per ottenere sempre provvedimenti a proprio favore.

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

**Hostelería - Fontanería
Electricidad**

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com

Leggo TENERIFE



**Per la tua
pubblicità
chiamare il
numero
632 027 222**

Luca
Galimberti

19.05.2017

Se sui social non si parla d'altro che della telefonata tra Renzi padre e Renzi figlio...



La Vignetta di
Luca Galimberti



Regole per l'utilizzo dei droni a Tenerife

di ILARIA VITALI
SECONDA PARTE

Quali sono i requisiti necessari per pilotare i droni in territorio spagnolo?

Principale tra i requisiti è quello di **dimostrare di possedere le conoscenze teoriche necessarie per ottenere la licenza da pilota**, e questo può avvenire in tre modalità:

- avere o avere ottenuto **negli ultimi 5 anni una qualsiasi licenza di pilota**, sia essa per parapendio, mongolfiera o ultraleggeri
- dimostrare in maniera efficiente di **disporre delle conoscenze teoriche** attraverso certificato di conoscenze tecniche con conoscenze teoriche rilasciato da centro autorizzato della EASA, ATO o, nel caso di pilota per

Droni, i requisiti necessari per pilotarli

- ultraleggeri, di certificato idoneo post esame ufficiale oppure in caso il peso massimo del velivolo al decollo non superi i 25kg, **possedere un certificato di base o avanzato rilasciato da un centro di formazione autorizzato ATO** che si ottiene dopo aver superato un corso per lo scopo.

Secondariamente, occorre presentare un **certificato medico** di classe LAPL (ovvero per aerei fino a 25 kg) o Classe 2 (oltre i 25 kg), ma dal momento che la norma che regola il certificato LAPL non è più attiva dal 2015, il certificato è disponibile solo come classe 2. Infine i piloti devono dimostrare di avere **un'adeguata conoscenza del velivolo** che intendono pilotare attraverso un documento che può essere emesso da parte dell'operatore (auto

certificazione), dal costruttore di aeromobili o da un'organizzazione o centro di formazione autorizzati.

Esistono poi **ulteriori requisiti una volta che si entrerà in possesso del drone**.

Indipendentemente dalla sua dimensione, occorre **possedere la documentazione delle caratteristiche del drone** (configurazione, caratteristiche e prestazioni), **un manuale delle operazioni** che stabilisca le procedure operative (come ad esempio i criteri per definire le zone di decollo e di atterraggio, il tempo per volare, la gestione dell'energia a disposizione). I piloti dovranno avere fatto **uno studio di sicurezza aeronautica** e avere stabilito **un programma di manutenzione per il drone** in accordo con le raccomandazioni del costruttore. L'assicurazione è fondamentale



le e deve essere conforme alle normative vigenti.

Quanto alla precauzione, è bene sapere che occorrono le misure appropriate che garantiscano che il drone **non soffra di interferenze** durante il volo, incluse quelle derivanti da collegamento radio che potrebbero inficiare il volo o addirittura prenderne il comando.

La **distanza minima da rispettare** da qualsiasi aeroporto o aerodromo è dagli 8 ai 15 km. Tuttavia, per operatori di droni fino ai 25 kg, non si ha bisogno di chiedere autorizzazione al volo ma solo di **presentare ad AESA una comunicazione dell'attivi-**

tà e una dichiarazione responsabile conforme al velivolo che garantisca che lo stesso risponda a tutti i requisiti, unitamente alla documentazione di presentazione del mezzo.

Tale documentazione deve essere presentata **con un minimo di 5 giorni di anticipo** rispetto al volo programmato, unitamente ad un documento di riconoscimento.

Per i velivoli superiori ai 25 kg la documentazione è la stessa ma occorre aggiungere una dichiarazione di responsabilità ed è AESA che rilascerà l'autorizzazione per iniziare una attività con droni.

Fundación Cesar Manrique, dove vive lo spirito dell'artista

La Fundación Cesar Manrique ha compiuto 25 anni lo scorso 27 marzo ma talvolta è come se il tempo, all'interno dello spazio creato dallo stesso artista, non fosse mai trascorso



di ILARIA VITALI (SECONDA PARTE)

Profonda è l'impronta lasciata come pittore e scultore dall'eclettico artista che, forte attivista nel-

la causa della preservazione della bellezza naturale dell'arcipelago, ha rappresentato una pietra miliare nella celebrazione del patrimonio naturalistico e territoriale. Una difesa ostinata che ha finito

per diventare un punto di riferimento per movimenti ambientali e per tutti coloro che hanno voluto proteggere il bene comune, tanto che i suoi appelli, le sue denunce e il suo particolare sguardo sull'interazione uomo ambiente sono risultati universali. E proprio ora, alla vigilia dell'approvazione della contestata Ley del Suelo, i discorsi lungimiranti di Manrique appaiono come una triste profezia riguardo l'urbanizzazione scellerata e la deplorabile degenerazione dell'ambiente. L'artista era molto orgoglioso della Fundación, che viveva come vero e proprio laboratorio della sua essenza e a cui dedicò anni di progettazione e di fatica. La Fundación oggi, in assenza del suo creatore, rappresenta il

guardiano del lascito artistico e spirituale di Manrique, dove il messaggio di difesa del patrimonio paesaggistico naturale dell'arcipelago riecheggia ancora con forza. La prospettiva globale tipica di Manrique poggiava su quattro elementi insindacabili, quali cultura, arte, natura e territorio cui si attaccavano la lotta alla corruzione, alla speculazione urbanistica e alla sordità delle amministrazioni riguardo la possibilità di uno sviluppo sostenibile. Nel luglio del 2013 la Fundación, che è impegnata attivamente nella progettazione insulare e nel monitoraggio del carico urbanistico a danno del territorio, si è ampliata con l'apertura della casa dell'artista adibita a museo, a Haría, uno spazio

di 12.000 metri quadrati nei quali Manrique godeva dell'opportunità di poter dipingere immerso nella natura. La casa museo, che esiste grazie agli ingressi dei visitatori nel corso di questo quarto di secolo, promuove l'aspetto educativo in collaborazione con la Fundación. Oltre ai numerosi progetti nei quali sono stati coinvolti più di 75.000 studenti e insegnanti per diffondere il pensiero di Manrique nelle scuole e all'istituzione di diverse borse di studio per ricercatori e studenti per un valore di quasi un milione di euro, la Fundación ha realizzato più di 300 eventi tra conferenze, workshop, presentazioni di libri e relazioni sulla sostenibilità, la pianificazione territoriale, le infrastrutture, il cambiamento climatico e i nuovi modelli energetici. Tutta la documentazione è consultabile sul sito web della fondazione, un collegamento virtuale con il mondo intero che sarebbe tanto piaciuto a Manrique.



prima

Se la tua casa merita di più ...
Se vuoi allestire una casa
per l'affitto ...



dopo



ristrutturazioni
chiavi in mano
&
home staging

CONTATTACI
+34 608867347
+39 348 2615664

e visita la nostra pagina:

f Amar_interior



amar_interior
MARA MAZZARO - HOMESTAGER



SCARPE, BORSE,
CALZE E ACCESSORI
DI PRODUZIONE
ITALIANA

L'ELEGANZA ITALIANA
AI TUOI PIEDI



f PASSI ITALIANI TENERIFE

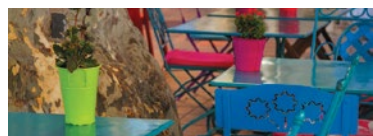
PASSI
ITALIANI

Calle Pérez Galdós n°11
esquina Calle Teobaldo Power
38002
Santa Cruz de Tenerife

Móvil 0034665387576
tel. 922046018

Santa Cruz, semplificazione delle procedure per aprire locali commerciali

La nuova ordinanza per la semplificazione delle procedure di apertura attività commerciali proposta dall'Ayuntamiento di Santa Cruz de Tenerife, si pone come volontà di promuovere il business legale che contribuirà alla rivitalizzazione economica della capitale



di FRANCO LEONARDI

L'Ayuntamiento, che in una nota informa che la semplificazione dovrà essere approvata dalla corporación municipal, sottolinea che per tutte le attività legali commerciali sarà prevista una riduzione della documentazione da presentare in caso di apertura e nuove edificazioni, passando da tre ad una sola domanda. L'introduzione di un'autodichiarazione di responsabilità per il nuovo locale sarà sufficiente al titolare per essere abilitato nell'esercizio della nuova attività; l'amministrazione procederà ad esaminare la dichiarazione, limitandosi a comprovarne la completezza oltre che la conformità dell'attività proposta. Il terzo vice sindaco nonché consigliere dell'Urbanesimo Carlos Garcinuño spiega che la semplificazione delle procedure rientra nel PGO Plan General de Ordenación e che si adegua alle nuove disposizioni legali sia del

Gobierno de la Nación che di quello de Canarias. La modifica alla attuale normativa, che è vigente dall'anno 1992, secondo le affermazioni dei portavoce dell'Ayuntamiento ha per obiettivo quello di migliorare la qualità dei progetti e delle opere e di facilitare il lavoro dei professionisti interessati, nonché quello di aumentare il livello di efficienza dei servizi tecnici municipali.

La semplificazione si pone quindi come strumento in grado di standardizzare i criteri e le regole di interpretazione del PGO, al fine di ottenere un quadro normativo di insieme più sicuro e trasparente che eviti le varie problematiche di applicazione contenute nell'attuale piano esistente. La nuova normativa prenderà in considerazione altresì le regole previste per la gestione delle questioni relative ai grandi centri commerciali, come quella che riguarda le canne fumarie. A completare la riforma la novità rappresentata dalla possibilità da parte dell'Ayuntamiento di esercitare i propri poteri in forma efficace sul controllo delle edificazioni e conseguentemente sugli usi del suolo.

El Palacio de Carta, riabilitazione dello storico palazzo

di ALBERTO MORONI

Lo storico ed emblematico Palacio de Carta situato in Plaza de la Candelaria a Santa Cruz de Tenerife, aprirà di nuovo i battenti nel corso di questo anno, dopo un massiccio intervento riabilitativo che prevede un investimento pari a più di due milioni di euro.

Il sindaco della capitale José Manuel Bermúdez lo ha annunciato durante la presentazione del Plan Director de Restauración y Rehabilitación Integral dell'edificio del XVIII secolo, l'unico con facciata in pietra rimasto a Santa Cruz e le cui mura vantano ben 275 anni di storia. L'operazione di restauro del Palacio de Carta, il cui progetto è stato commissionato dal Gobierno de Canarias all'architetto Carlos Pallés, prevede due fasi di intervento, la prima delle quali, per un investimento di 215.000 euro da parte del Consiglio Comunale, permetterà a turisti e visitatori di godere parte della struttura già a partire dal 2017. La seconda fase, che avrà un costo di due milioni di euro, trasformerà l'edificio nel Museo de Historia de Santa Cruz e per la realizzazione dei lavori il sindaco ha

chiesto la collaborazione del Cabildo e dell'esecutivo canario affinché si possa iniziare già da questo mandato per arrivare a completamento tra il 2019 e il 2020. Nel dettaglio la prima fase si occuperà della ristrutturazione del patio centrale del Palacio de Carta, patio che ospiterà nel futuro il punto di informazioni turistiche e storiche di Santa Cruz. Secondo il progetto, il nuovo patio, per l'enorme valore architettonico e dei materiali che lo compongono, rimarrà fedele all'originale, con la sola aggiunta di un moderno lucernario e la sostituzione di un pavimento e di una scala che rispondano alle normative di sicurezza vigenti. Nella seconda fase, la più complessa, si convertirà il Palacio de Carta in museo di storia, dotando l'edificio di ascensori, una caffetteria e una zona commerciale di vendita souvenir. Ma in particolare alcune porzioni del pavimento del piano terra verranno sostituite da vetrate per dare modo ai visitatori di ammirare, da un inusuale punto di vista, le vecchie stalle della famiglia Carta, costruite quando il Palacio ospitava la Capitaneria e il Gobierno Civil. Obiettivo espresso dallo stesso architetto sarà quello di mantenere il più possibile i valori storici e architettonici dell'edificio

per garantire la sua autenticità, agendo contro problematiche emerse quali l'umidità, la mancanza di accessibilità, gli insetti e il degrado dovuto al mancato utilizzo della struttura. Palacio de Carta venne costruito dal francese Francisco de la Pierre nel 1752 per volere del primo sindaco eletto a Santa Cruz de Tenerife, Matías Bernardo Rodríguez Carta, che qui volle la propria dimora in un momento in cui si assisteva a una frenetica attività culturale e commerciale. L'edificio rimase di proprietà della famiglia Carta fino al 1853, anno in cui venne occupato dalla Capitaneria generale delle Isole Canarie e divenne sede del Gobierno Civil. Nel 1954, dopo un lungo periodo di disuso, il Banco de Credito lo acquistò con l'intenzione di demolirlo ma la Ley de Patrimonio glielo impedì, consentendone solo la ristrutturazione. Solo nel 2007 il Gobierno de Canarias lo acquistò per 5,8 milioni di euro e ora, finalmente, il Palacio de Carta, autentico gioiello e simbolo della città, tornerà di nuovo a splendere.



Isole Canarie, si misura la felicità!



di ILARIA VITALI

Come si misura la felicità?

Qualcuno in realtà ci aveva già pensato e parliamo di un piccolo regno dell'Himalaya dove il suo re, già da 40 anni, ha creato il concetto di Felicità interna lorda, da anteporre al ben più noto Prodotto Interno Lordo, per garantire un equo e adeguato livello di felicità ai propri sudditi. Le isole Canarie, con più di 14 milioni di turisti nel solo anno 2016 che

generano il 32% dell'economia dell'arcipelago, evidentemente rappresentano un luogo dove la felicità si respira e si concretizza nell'armonia di una natura che non cessa di attrarre persone da ogni angolo della terra. Le particolari condizioni ambientali delle isole consentirebbero quindi di brevettare un nuovo parametro per la misura dello stato di soddisfazione, un vero e proprio indice di felicità ambientale che spiegherebbe il forte potere attrattivo di questa destinazione. Già 30 anni fa l'artista poliedrico César Manrique aveva puntualizzato che la maggior parte dei canari

risultavano privi della percezione di vivere in un luogo dalla inequivocabile bellezza, avvolti da una luce benefica per gran parte dell'anno, circondati da un oceano sorprendente e soprattutto destinatari di una biodiversità tra le più suggestive al mondo. Tutte condizioni che oggi portano alla conclusione che, con siffatte premesse, anche gli animi più tribolati si adagiano in questa sorta di lusso naturale, predisponendo l'animo ad apprendere il concetto di felicità godendo di ciò che la natura generosamente offre. L'inspiegabile calma insulare vista dall'esterno è uno dei motivi per cui milioni di persone provenienti da migliaia di chilometri di distanza scelgono non solo di raggiungere l'arcipelago ma, come dimostrano i dati, di ritornarvi più volte con il desiderio

di provare ancora quelle sensazioni che lo stress quotidiano delle grandi città inevitabilmente reprimono. La misura della felicità la si ritrova nella famosa equazione danese che puntualizza che per sfuggire a quello stress, occorre apprendere un nuovo modo di essere, volto ad apprezzare ciò che si ha. E se paesi come la Norvegia, la Danimarca e l'Islanda occupano i primi posti nella classifica dei posti più felici al mondo, quale sarebbe la posizione delle isole Canarie, naturalmente dotate di elementi che così bene predispongono al raggiungimento della felicità? Il professore di psicologia Pedro Hernandez Guanir, nonché curatore del libro Natura y Cultura de las Islas Canarias, sottolinea che lo scenario delle isole è semplicemente meraviglioso e influenza

senza ombra di dubbio le persone con uno stile di vita in armonia ed equilibrio con la natura circostante. Ma, e questo è il nodo cruciale, molti abitanti dell'arcipelago tendono alla dimenticanza, soffermandosi su dettagli anziché assumere uno sguardo d'insieme circa il luogo in cui vivono. A confermare quanto affermato dallo psicologo, il coordinatore del Foro Humanismo y Felicidad Juan Luis Calero ricorda che il sole delle Canarie, oltre ad attivare il processo vitale delle piante, produce una sensazione di benessere nel corpo, molto nota alla medicina tradizionale cinese. La lentezza, quindi, è da vedersi come un valore aggiunto che fa la differenza tra la pacifica quotidianità di un'isola dell'arcipelago e quella caotica e stridente di una grande metropoli.



IBEACON: PICCOLO GENIO PER UNA INNOVATIVA MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

HAI UN BAR O UN RISTORANTE? INCURIOSISCI E ATTIRA NUOVI CLIENTI CON OFFERTE IMPERDIBILI

iBeacon rileverà il passaggio del cliente potenziale, dotato dell'App **MyCanarias**, e gli invierà offerte sempre aggiornate, menù e comunicazioni per sollecitare il suo interesse ed attirarlo nel locale



Scopri di più su:
www.mycanarias.com



JACKY
INFORMATION TECHNOLOGY

www.jacky.es
Móvil +34 658 910 495

Los Realejos, l'antico collegio San Agustín diventerà un museo



di FRANCO LEONARDI

Il collegio San Agustín, un antico edificio del XVIII secolo, presto sarà un museo.

L'antico collegio San Agustín che si trova in Calle La Alhóndiga nel cuore di Realejo Bajo e che risale al XVIII secolo, sarà oggetto di una ristrutturazione globale che lo trasformerà in un museo. L'ex collegio, dichiarato BIC Bien de Interés Cultural, da ottobre del 2014 è di proprietà di tutti i realejeros e, come informa Adolfo González del Ministerio del Patrimonio, diventerà un punto di riferimento educativo e culturale di tutto il nord di Tenerife. L'Ayuntamiento ha già affidato i lavori di sostituzione dell'intero tetto in quella che è la prima fase

di ristrutturazione; la seconda fase è già stata pianificata e prevede la riabilitazione dell'intero collegio che è chiuso da oltre 20 anni e che presenta ovvi segni di degrado. I costi delle opere di recupero degli interni ammontano ad un massimo di 600.000 euro, preventivo di spesa che deve essere inviato al Cabildo di Tenerife al fine di ottenere il consenso a procedere da parte della Commissione del Patrimonio Histórico e quindi di poter essere inserito nel Plan Insular de Infraestructuras Culturales. Superata anche questa fase, l'idea del Gobierno è quella di indire una gara di appalto nel 2018. L'ex collegio San Agustín è stato costretto alla chiusura nel 1994 dopo 49 anni di storia, a causa di gravi problemi economici; pur essendo infatti privato, la maggior parte delle famiglie degli allievi provenivano dai

settori dei servizi, dell'agricoltura e del commercio, mentre solo una piccola minoranza apparteneva alla classe medio alta. Acquistato dal Consistorio, l'obiettivo è quello di convertire l'edificio a sede della Sociedad Musical Filarmónica de Los Realejos, Medalla de Oro de Tenerife, la più antica associazione musicale dell'arcipelago che ora si trova in calle San Isidro, adiacente alla Casa Municipal de la Juventud, un locale diventato insufficiente per l'attività promossa dalla filarmonica. Il collegio ospiterà, secondo il progetto, anche un museo della musica e una mostra permanente che diffonderà la storia del San Agustín e quella della filarmonica. In particolare le vicissitudini dell'antico edificio sono legate a grandi cambiamenti politici e sociali, come quelli che hanno avuto luogo in Spagna nella seconda metà del XX secolo, quando la guerra civile lasciò delle gravi lacune nel campo della cultura e dell'educazione e che il collegio tentò di colmare. Passato attraverso un grave incendio nel febbraio del 1952, il San Agustín rappresenta un pezzo di storia importante nel panorama culturale e architettonico del paese e ora, con la sua riabilitazione, potrà essere conosciuto e frequentato dalle nuove generazioni, oltre che, come sempre, dai turisti.

La Fiera del Gastro Music Tenerife



Piazza Europa a Puerto de La Cruz accoglierà il **24 giugno** la Fiera della gastronomia, musica, concorsi e degustazioni: con il nuovo evento **Gastro Music Tenerife**. Tutte le Isole saranno rappresentate con la cucina tradizionale canaria, con la partecipazione di chefs prestigiosi che prepareranno menu che si potranno degustare immediatamente sul posto. I concorsi poi saranno parte integrante della Fiera gastronomica, attraverso la Terza Edizione del Concorso Sabores del Norte Amateur, con la preparazione dei migliori brodi "caldos", il Concorso "Il miglior hamburger" e il Concorso di "Coctelería". Per i più piccoli verrà adibito uno spazio per laboratori di cucina sana, ricette artigianali canarie, ed infine il Concorso "Sabores del Norte Junior" per i bambini di età compresa tra 6 e i 14 anni, uno spazio per crescere, apprendere e gustare la miglior gastronomia.

O'VESUVIO 2
Vera Pizza stile Napoletano
con Forno a Legna!!

Playa Jardin Avenida Afonso Carillo, Loc 10 - PUERTO DE LA CRUZ

602 62 14 13

ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Noche de San Juan con il resonar del bucio

Sarà durante la Noche de San Juan, il 23 di giugno, che l'antica tradizione del resonar del bucio si ripeterà come ogni anno, dal 2009 a oggi

dalla REDAZIONE

L'antica usanza tipica canaria di utilizzare grandi conchiglie come mezzo di comunicazione suonandovi dentro, da cui il nome resonar del bucio ovvero suono della conchiglia, verrà riproposta a partire dalle 21.45 del 23 giugno nella città di San Juan de la Rambla.

In quello che sarà un autentico e vibrante evento, tutti i suonatori di bucio, completamente vestiti di bianco e con l'ausilio di torce a illuminare il cammino, partiranno dal Risco de Mazapé per raggiungere la Carretera San José TF 2214, dove si uniranno ai pellegrini in un tripudio di erbe aromatiche purificatrici.

La processione proseguirà per calle Antonio Oramas, calle El Pino, calle El Calvario fino all'incontro suggestivo con il Santo Patrono del municipio di San Juan de la Rambla, San Juan, che si unirà al corteo accompagnato dal tipico sventolare dei nastri bianchi, simbolo delle nuove nascite nella cittadina.

Per coinvolgere tutta la comunità, la processione procederà per Calle José Antonio, Calle Obispo Pérez Cáceres e Calle Antonio Ruíz, accompagnata dai pellegrini che suoneranno il bucio facendo luce con le torce per le strade meno illuminate retrostanti la



chiesa. Sarà poi la volta di calle José Antonio, calle Estrecha e Plaza de la Parroquia de San Juan, dove all'ingresso del Patrono verranno intonate l'Agnus Dei e la canzone Noche de San Juan, per terminare con il resonar del bucio nel momento dell'ingresso di San Juan Bautista nella sua chiesa. La fine originale dell'evento avrebbe dovuto svolgersi su una delle spiagge della cittadina, come Los Roques o La Manguita, ora impraticabili a cause di franamenti del terreno.

La Noche de San Juan allietata dal resonar del bucio è un evento molto caro alla cittadinanza che ogni anno affolla le strade in un clima di suggestione e condivisione. Grazie al recupero della

tradizione da parte dell'icodense Ricardo González, dal 2009 il resonar del bucio è un appuntamento imperdibile che diffonde l'antico utilizzo della conchiglia, non solo come ancestrale mezzo per richiamare la cittadinanza agli appuntamenti quotidiani come l'inizio e la fine del lavoro nelle piantagioni di banane, ma anche come strumento di comunicazione unico al mondo per segnalare l'ora dei pasti, i tradimenti amorosi di un concittadino o di una concittadina e eventuali allarmi in caso di calamità. L'immagine scelta per l'evento di questo anno è una fotografia di una casa che si trova in calle La Pisca, nel barrio di San José di Villa San Juan de la Rambla.



di FRANCO LEONARDI

Due nuovi hotel a 4 stelle inaugureranno la stagione turistica a Puerto de La Cruz nel corso di questo anno, il primo dei quali nella zona di Taoro e il cui nome, per volere del sindaco Lope Afonso, rimane ancora sconosciuto. Il secondo sorgerà nelle vicinanze di La Paz e prenderà il posto di un complesso di appartamenti ad uso turistico da alcuni mesi abbandonato e che sarà interessato a cambio di categoria e quindi sfruttato diversamente. Entrambi gli hotel a 4 stelle prenderanno quindi piede in edifici già esistenti e riabilitati nel quadro di miglioramento e modernizzazione in corso nella città

Puerto, due nuovi hotel a 4 stelle

(PMM Plan de Mejora y Modernización). Il Segretario di stato per il Turismo Matilde Asian ha effettuato recentemente un sopralluogo per verificare il progetto di miglioramento in via di realizzazione, accompagnata dal deputato al governo delle Canarie Guillermo Diaz Guerra, i ministri del Turismo e Relazioni istituzionali Dimple Melwani e Pedro González e, ovviamente, dal sindaco Lope Afonso.

Le autorità hanno ripercorso tutti gli spazi pubblici che stanno per essere ultimati nel loro processo di riabilitazione, come calle Quintana e Paseo San Telmo, oltre che spazi privati come l'hotel Vallemar che nello scorso anno è stato riaperto dopo due mesi di lavori di ristrutturazione.

E proprio questo ultimo caso viene preso da Afonso come esempio di ciò che a Puerto de la Cruz si vuole raggiungere in termini di ricettività: sistemazioni competitive a 4 stelle che però offrono

qualità e servizi molto al di sopra della categoria in cui sono stati posizionati. Afonso ha sottolineato che il PMM offre condizioni interessanti per gli imprenditori che desiderano esaltare gli sforzi del comune nel raggiungimento di un alto livello di competitività nel settore della ricettività turistica. Del resto, come afferma il segretario di stato del Turismo, obiettivo finale della politica del turismo è semplicemente quello di aumentare il benessere delle persone che vivono qui, incrementando il livello di spesa che molti esercizi commerciali generano indirettamente.

Spesso, ha evidenziato, gli sforzi compiuti dalle autorità statali nella promozione delle mete di vacanze non sono accompagnati da un'offerta turistica di qualità, ma non è questo il caso di Puerto de la Cruz che invece sembra avere tutte le carte in regola per diventare una meta di eccellenza nel panorama del turismo.



Hotel de Mascotas

Traversía La Panederia,
38411 La Guancha (zona Santo Domingo)

**Toelettatrice per cani e gatti
con molti anni di esperienza.**

**Dog sitter, educatrice di cani, pulizia
dentale senza anestesia, consigli di dieta,
vendita di alimenti e prodotti
(!!BRIT CARE unico fornitore dell'isola!!)**

**Servizio a domicilio e
servizio navetta !!!**



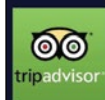
651 326 448

**Facebook: @goldenpetlodi
goldenpetinfo@gmail.com**



*Con me il tuo cane è come se stesse
a casa sua e con la sua famiglia
perché manteniamo un
ambiente di Amore vero!*

Supermercados Tu Artea



Mi piace



**Pizzeria
Ristorante**

*Pasta fresca
di nostra produzione*

Ogni giorno un piatto nuovo!



639 641 468 - Tel. 682 682 949

Calle la Virtud nº3 - Puerto de la Cruz



**Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti
Tel.608339126**

Alessio Morucci
618.493362

iHOUSE
i n m o b i l i a r i a

Centro comercial La Cupula Local 55 La Paz - Puerto de la Cruz
www.ihouseinmobiliaria.com info@ihouseinmobiliaria.com

Un "Omarello" a Puerto de la Cruz (diario esistenziale alle soglie della terza età)

**SESTA
PARTE** di **DAVIDE SELIS**

Superata l'ondata di disgusto per il sud di Tenerife, la ragione prese come sempre il sopravvento sulle emozioni e mi suggerì di compiere un secondo sopralluogo da quelle parti, perché la prudenza nelle valutazioni non è mai troppa, quando la posta in gioco è la serenità della propria vita. Un'altra visita era dunque opportuna, e lo era pure per farmi rilasciare la carta di imbarco per il mio rientro in Italia, ormai prossimo. Questo documento mi sarebbe stato comunque consegnato nel mio albergo da "Sueño Tenerife", ma io non conoscevo ancora bene la serietà di questa organizzazione, alla quale mi ero affidato per il mio primo viaggio nell'isola, e mi sentivo nervoso senza quel foglio in mano. Vi era inoltre un terzo motivo propulsore per una visita ad Adeje, dove ha sede l'agenzia che ho appena menzionato: nella stessa azienda lavorava una mia conoscente, che era stata mia agente turistica a Bologna prima di decidersi a fare quel grande salto che adesso intendevo compiere io; desideravo dialogare di questa avventura con lei. Parto dunque per Adeje, ed

appena scendo dalla corriera mi si confermano le impressioni negative ricevute a Los Cristianos e a Las Americas; ma adesso soffro di meno perché la precedente visita al profondo sud turistico, mi ha per così dire vaccinato. Nella presente circostanza però, ho un motivo di disagio del tutto nuovo: scopro che il servizio dei taxi lascia molto a desiderare, cosa strana per una località che vanta tanti turisti e forestieri. Fatico infatti per farmi venire a prendere nel punto in cui mi trovo e che indico per telefono alla centrale dei taxi (devo descrivere il paesaggio circostante, non bastando l'indirizzo esatto); in seguito vengo lasciato soltanto nei pressi, del punto di destinazione da me richiesto specificando il nome della via ed il numero civico (corrispondenti all'agenzia citata più sopra); sono infatti invitato a scendere laddove l'intuizione del tassista giudica "probabile" che io volessi andare; il semplice indirizzo, al tassista non dice niente. Non credevo sarebbe stato possibile, ma il mio fastidio per il sud turistico di Tenerife cresce ancora in questa seconda visita: altro che Rimini anni '60! Questa gente, a quei Romagnoli non fa neanche... Abbandonato dal tassista, mi sento perduto e telefono alla signora mia cono-

scente che lavora nell'ufficio di Gabriele Vetromile, il valoroso responsabile della agenzia di cui sopra. Questa mi viene a prendere nel punto in cui il tassista mi ha scaricato, un luogo da me descritto con riferimento ai negozi circostanti: per fortuna non è lontano dal sospirato traguardo, ovvero l'agenzia turistica. Nella quale vengo accolto con calore dal magnifico Vetromile, ritiro il mio documento, ed inizio a parlare con la signora bolognese. Il Magnifico fa un altro lavoro mentre noi discorriamo, ma non perde una battuta del nostro dialogo. Più di una volta infatti, con garbo e senza invadenza, interviene per chiarire qualche dubbio o integrare delle informazioni su Tenerife, perché la mia interlocutrice, pur brava, non può avere l'esperienza specifica di Gabriele. E qui comincio ad ammirarlo fortemente (ero già bendisposto verso di lui perché mi aveva reso un buon servizio, consentendomi di trovare la mezza pensione a Santa Cruz, opzione che che altre persone "competenti" avevano definito impossibile; in quella circostanza poi, avevo apprezzato che non avesse fatto nulla per accattivarmi a sé; in seguito inoltre, erano passati dei mesi dal nostro primo contatto telematico senza che mai avesse accennato ad "intor-tarmi") perché non mi corteggia nemmeno stavolta, ma mi dà preziose informazioni del tutto gratuite. Anche se è evidente

che io voglio andare ad abitare nel nord di Tenerife, ovvero fuori dalle sue possibilità di interazione, prestigio e guadagno, non fa nulla per dissuadermi dalla mia scelta e mi aiuta generosamente, pur nella consapevolezza che difficilmente ci rincontreremo. E questa è vera grandezza. Chi mi conosce sa che io non sono solito ruffianare nessuno, e se qualche volta lo faccio per puro divertimento, dedico le mie attenzioni ai deboli, mai ai potenti. Voglio dare quindi un chiarimento a chi mi sta leggendo con sconcerto: avendo ricevuto del bene da uno sconosciuto, ho avvertito il dovere morale di pagargli un ticket sotto forma di pubblico elogio, anche se da lui non era richiesto né atteso.

Proseguiamo il racconto: dopo un po' il Magnifico se ne va, per un lavoro esterno all'agenzia, e rimango solo con la mia conoscente. Il colloquio si fa quindi più confidenziale, e vengo a sapere che anche la mia interlocutrice predilige il nord dell'isola, che descrive come pieno di suggestioni, di variazioni paesagistiche e culturali da scoprire. Esco dunque da questo dialogo, galvanizzato e confermato nella decisione che in cuor mio ho già preso, di stabilirmi a Puerto de la Cruz. Ed ho già fatto questa scelta ad un livello "subliminale", per le diverse visite compiute nella cittadina in questione (visite che andavo facendo parallelamente alle avventure fin qui narrate), il

cui fascino è andato crescendo ai miei occhi di volta in volta. Tornando in "guagua" a Santa Cruz, non ho più dubbi, e siccome mancano pochi giorni alla fine della mia vacanza sperimentale, non ci penso nemmeno, a fare altre incursioni nel sud di Tenerife, anche se non ho visitato località rinomate e accattivanti come Arona, El Medano, S. Isidro, Las Galletas, Las Chafiras, Los Gigantes, ed altre ancora. Perché vedete, l'omarello è un tipo passionale: quando ama una donna o una casa o una località (un tempo, anche una automobile), non può più interessarsi ad alcuna alternativa.

Mentre torno in corriera dalla mia seconda visita al profondo sud, focalizzo con la mente un particolare interessante, che mi ha colpito; in entrambe le mie gite ho visto un Oceano Atlantico insolitamente tranquillo, con onde corte, lente e rilassanti, mentre sono abituato a vedere una distesa d'acque impetuosa, mugghiante, selvaggia, quasi violenta, in tutti i lidi del nord di Tenerife che visito. Annoto questo particolare nella mia memoria. In seguito, quando mi stabilirò al Puerto, farò diverse altre escursioni nelle località del litorale che accomuna Los Cristianos, Las Americas e Costa Adeje, e riceverò sempre una uguale impressione dalle acque che lambiscono quei luoghi.

(Continua...)



La Cuadra
RISTORANTE
CALLE BLANCO N°9
PUERTO DE LA CRUZ
922 367 528 elrestaurantelacuadragmail.com

"Il buon cibo è fondamento della vera felicità"



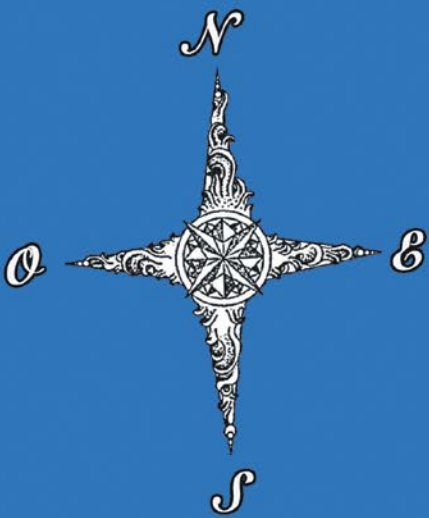
Cucina Italiana

• Leggo@TENERIFE •

Tenerife



Oceano Atlantico



Opera

Cafeteria

Heladería artesanal Italiana

Tel: 922 134 040

C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687

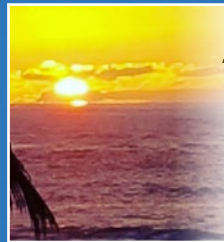
Lungs cerrado



LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA DESDE 1996

INMOBILIARIA CANARIA DESDE 1996

ur
Desde
1996



Alessio Morucci
618.493362



Centro comercial La Cupula Local 55 La Paz - Puerto de la Cruz
www.ihouseinmobiliaria.com info@ihouseinmobiliaria.com







EDUCATOR Charisma
 Valentina Ochipint

CURSO BASE ACRILICO

Días: 13 y 14 JULIO 2017

Plazas LIMITADAS! Reservas la TUYA!


CENTRO DEL PRADO

Avenida Márques Villanueva del Prado n. 4_38400 / Puerto de la Cruz (S/C Tenerife)
 Info y Reservas : 822045526

LA BRÚJULA

seafood / mediterranean fusion


 Emilio Calzadilla 3 • 38003 Santa Cruz de Tenerife
 T 822174986
 E labrujulatenriffe@gmail.com
 W www.labrujula.co

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
 Granadilla de Abona - Tenerife
 Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
 www.casagiulianatenriffe.com
 Email: casagiulianatenriffe@gmail.com

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife



ISCRIVITI SUI NOSTRI CANALI






www.ciaotenerife.it

Vapor Shop, per informazioni non esitate a chiamare 922.367.459 /690241718



CIGARRILLOS ELECTRÓNICOS

Líquidos
Recambios
Accesorios
Reparaciones

DISCOUNT - OUTLET

VAPORS Shop

Calle Cupido 10a, 38400 Puerto de la Cruz (vicino alla fermata della Guagua)

Il primo Encuentro Solidario de Senderismo a La Orotava



dalla REDAZIONE

Il senderismo è una delle attività più amate e più attuali che riguardano i bellissimi sentieri delle isole Canarie, non solo seguite dai numerosi turisti ma anche dalla stessa cittadinanza. A La Orotava, grazie alla passione dei 202 membri del gruppo alpinista Sombra del Teide, è nato un evento con lo scopo di promuovere il senderismo e che celebrerà il terzo anniversario dell'associazione: l'Encuentro Solidario de Senderismo. La prima edizione di questo appuntamento si terrà sabato 13 maggio a La Orotava e sarà aperta a tutti coloro che vorranno cimentarsi in uno dei tre percorsi previsti e programmati che avranno luogo in diverse parti dell'isola. Il primo percorso, che parte da Las Lagunetas per raggiungere Aguamansa, sarà di 17 km da percorrere in circa 6 ore; il secondo riguarderà Santa Úrsula, costeggerà il litorale cittadino attraverso il Camino de La Cisterna, per una lunghezza complessiva

di 9 km da percorrere in circa 4 ore; infine il terzo inizierà dalla chiesa di Tigaiga, proseguendo per il mirador San Pedro-Rambla de Castro, quindi hotel Maritim, Barranco San Felipe y Tafuriaste per arrivare a La Cruz de Los Martillos, in un totale di 13 km di percorso da effettuarsi in un tempo stimato pari a 5 ore. Con questa iniziativa dedicata al senderismo, il Sombra del Teide mira a far scoprire tutti i vari angoli della cittadina di La Orotava a coloro che desiderano praticare attività fisica in ambienti dall'indubbio impatto visivo. Per poter partecipare all'evento, gli interessati, necessariamente federati al Sombra del Teide, dovranno iscriversi entro il 6 maggio versando una quota pari a 10 euro che includerà, insieme all'iscrizione, una maglietta, il trasporto e il pranzo, oltre che portare in dono una fornitura di alimenti non deperibili da devolvere al Hogar Santa Rita. Punto nevralgico dell'evento sarà Plaza de la Constitución dove sarà allestito un ranch.

Chiuse due aree di Garachico per pericolo crollo

Due le aree di Garachico sottoposte dal locale Ayuntamiento a chiusura per pericolo crollo, l'accesso alla spiaggia dal molo e la zona sotto al campanile dell'ex convento di San Francisco

di FRANCO
LEONARDI

Per i due spazi pubblici urbani infatti, a causa di agenti esterni quali le mareggiate che hanno creato pericolosi vuoti sotto alla rampa di accesso e di degrado, e inoltre la presenza di numerose crepe nell'edificio dell'ex convento, è stato necessario imporre l'immediato isolamento per impedire l'accesso a turisti e cittadini. Il sindaco di Villa Y Puerto José Heriberto González ha già annunciato che sono in corso tutte le azioni necessarie, quali relazioni tecniche e progetti di rifacimento, per poter iniziare i lavori di ristrutturazione al più presto possibile. La riapertura della spiaggia, ad

esempio, risulterebbe urgente in previsione della nuova stagione estiva ormai alle porte e González avrebbe confermato di avere già presentato i progetti di rifacimento alla Demarcación de Costas per poter ottenere l'autorizzazione ai lavori. Obiettivo principale dell'Ayuntamiento è quello di rendere agibile l'accesso alla spiaggia entro la fine di giugno, previa ulteriore concessione di Costas. E se i lavori relativi alla spiaggia peseranno in toto sulle casse comunali, riguardo al pericolo crollo del campanile dell'ex convento, il sindaco avrebbe richiesto il sostegno del Cabildo di Tenerife. Già due anni addietro, spiega il sindaco, si è reso necessario un intervento di rimozione di un balcone in rovina che minacciava di precipitare sui passanti. Le ulteriori crepe che si sono aperte nell'edifi-

cio risalente al secolo XVII, hanno creato allarme nelle autorità che hanno commissionato uno studio approfondito di tutta la struttura. Al momento attuale la disamina è ancora in corso e permane il divieto tassativo di accedere alla zona in questione, il cui edificio principale veniva utilizzato come Casa de la Cultura benché le sue condizioni generali fossero già compromesse e rappresentassero quindi un pericolo. "La preoccupazione di González, oltre a quella di garantire la sicurezza pubblica, è nel disagio che le due chiusure possono causare soprattutto nei giorni di massimo afflusso come è stato per quelli di Pasqua. Ma, come precisa, la sicurezza delle persone è prioritaria a tutto il resto e presto si augura di poter rendere a Garachico i due punti cruciali ora divenuti pericolosi.

Al via i lavori per la ristrutturazione della Ruta 040

Grande intervento per la Ruta 040, una delle strade più attrattive per gli amanti del senderismo e soprattutto quella con il maggior dislivello di tutta la Spagna

dalla REDAZIONE

Il Cabildo di Tenerife avrebbe indetto un bando di gara per la sua ristrutturazione, che comporta un budget di spesa pari a 153.905 euro, dopo l'approvazione ottenuta dal Consejo de Gobierno insulare che si è riunito alla presenza del suo direttore Carlos Alonso. Il vice presidente e il ministro insulare al Turismo Alberto Bernabé ha spiegato in una nota che la Ruta 040 rappresenta una strada unica che sarà rivalutata come importante sentiero turistico legato alla natura e all'ambiente e che andrà ad aggiungersi agli oltre 1.500 km di sentieri praticabili offerti da Tenerife. Le opere comprese nel programma di miglioria del prodotto turistico del MEDIFDCAN, includeranno sia il ricondizionamento della segnaletica della Ruta 040 che collega la costa di Tenerife con il Pico del Teide che la realizzazio-

ne di un percorso di breve distanza che unirà la costa nord dell'isola con El Portillo. Il percorso si divide in tre tratte: la prima dalla playa del Socorro al mirador El Lance, per un totale di 4.094 metri, la seconda dal mirador El Lance al margine del Parque Nacional del Teide, per 9.399 metri, e infine la terza che si conclude sulla cima del Teide per ben 14.268 metri di lunghezza. La peculiarità del sendero della Ruta 040 consiste nel fatto che si tratta di un percorso tra i più ripidi esistenti su territorio spagnolo ma che può essere effettuato in un solo giorno, godendo di bellezze paesaggistiche uniche. La riabilitazione del percorso favorirebbe il recupero di vecchie strade ormai in disuso e abbandonate, valorizzandole, oltre che l'apporto di migliorie in termini di segnalazioni e manutenzione che garantirebbero la sicurezza degli escursionisti. L'escursionismo è la seconda attività più praticata dai



turisti che trascorrono le vacanze a Tenerife, subito dopo le visite ai parchi a tema e prima dell'attività del whalewatching; ogni anno sarebbero infatti circa 755.000 i visitatori che praticano escursionismo sull'isola, vale a dire il 15,6% del totale dei turisti.



pasta gourmet
Pizza & Pasta
Da Arianna
Con tutto il Sapore, all'italiana!!

CONSEGNA A DOMICILIO

922 38 19 79
661 02 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife
www.pizzeriaarianna.com

Il Tribunale Costituzionale annulla la plusvalenza municipale quando non c'è incremento del valore dell'immobile

Le Amministrazioni Pubbliche, perseguendo lo sforzo di riscuotere imposte, sono sempre alla ricerca di formule per mantenere un sistema che permetta di ottenere dalla cittadinanza le entrate necessarie, principalmente, al sostentamento dei propri impiegati

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Una delle formule di riscossione praticata è l'imposta sull'incremento del valore dei terreni di natura urbana (ex Plusvalía Municipal), immobili la cui gestione è competenza degli Ayuntamientos, responsabili inoltre di determinare l'incremento del loro valore quando questi sono oggetto di compravendita, eredità, donazione, etc, situazioni dove le parti coinvolte devono dichiarare nelle corrispondenti scritture pubbliche di aver affrontato il pagamento di detta imposta. L'imposta si calcola normalmente sulla base del valore catastale del terreno determinato da IBI, Impuesto de Bienes Inmuebles, secondo l'ultimo aggiornamento e l'aliquota fissata da ogni comune non può eccedere il 30%, rimanendo tassati anche i casi che risultano esenti da pagamento. Per i comuni il fatto che i terreni avessero perso di valore non pregiudicava il pagamento della Plusvalía, atteggiamento che ha peggiorato la situazione vissuta dalla Spagna nel settore immobiliare, dove in molti casi la cessione dell'immobile ha significato una perdita patrimoniale. Il metodo di calcolo non solo non tiene conto del guadagno o della perdita reale che si sono prodotti con la cessione, ma aumenta il

valore del terreno in funzione di regole matematiche, già trattate in precedenza, per le quali si prende come riferimento il valore catastale che, nell'atto della cessione, si moltiplica per il numero di anni trascorsi e per percentuali stabilite da ogni Ayuntamiento. Già alcuni Tribunali di Giustizia avevano dimostrato il contrario, sottolineando che doveva esistere un reale incremento del valore dell'immobile, valore che un metodo di calcolo fittizio, sostituendo la realtà economica, non avrebbe potuto dimostrare. Così si pronunciò per esempio il Tribunal Superior de Justicia de Cataluña nella sentenza del 22 di maggio del 2012 o il Tribunal Económico - Administrativo de Navarra il 10 di agosto del 2012. Tuttavia è solo nello scorso mese di maggio, il giorno 11, che il Tribunal Constitucional ha chiarito definitivamente la questione, emettendo una sentenza di incostituzionalità sulla base di una questione di egual natura promossa dal Juzgado de lo Contencioso - Administrativo numero 1 di Jerez de la Frontera, per gli articoli 107.1, 107.2.a e 110.4 della Ley Reguladora de las Haciendas Locales, modificati dal Real Decreto Legislativo 2/2004 del 5 di marzo, e riferita al sistema di calcolo della base imponibile dell'imposta sull'incremento del valore dei terreni di natura urbana e ai poteri dei

comuni circa l'ispezione e la verifica del pagamento della plusvalía. La sentenza di fatto afferma che per le concessioni di immobili per i quali non si è registrato un incremento di valore, sia in termini di perdite che in presenza di mancato aumento reale dell'oggetto della concessione, non si deve pagare la tassa. In ogni caso, a maggior tutela, sarebbe fondamentale l'assistenza di un avvocato che necessiterà di tutti i documenti di compravendita dell'abitazione, se di questa si tratta, e delle ricevute del pagamento di detta imposta, intendendo che ogni reclamo potrà essere esteso ai casi di eredità o di donazione, tenendo conto del valore reale che aveva l'immobile e non di ciò che i comuni hanno preteso di determinare. Sono quindi i valori reali a stabilire se è possibile o meno reclamare quanto è stato pagato in relazione a detta imposta, considerando che per rivendicare la somma corrisposta devono essere presenti tre condizioni, ovvero che la concessione non abbia generato alcun guadagno, che non siano trascorsi più di quattro anni dal pagamento e che la transazione non sia ancora definitiva. Mancando le suddette tre condizioni, si dovrà procedere a sollecitare l'annullamento della transazione e la restituzione delle somme versate indebitamente o della plusvalía municipale.

• Leggo TENERIFE •

L'INFORMAZIONE ITALIANA A TENERIFE



Professoressa Laureata Madrelingua Spagnola

-CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
-RIPETIZIONI PER STUDENTI DALLE ELEMENTARI AL LICEO
-INSERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Jisis León Lincurez

699 223 171 enana1983@outlook.com



CR CARMEN ROSA
ESTETICA & PARRUCCHIERA
20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

Parrucchiera
Solarium
Estetica
Fotodepilazione
Trattamento viso
Acido ialuronico
Trattamento viso: Caviar
Trattamento al collagene
Igiene facciale
Massaggi
Trattamento Reiky
Agopuntura
Fotoringiovanimento
Piercing & Tatuaggi
Micropigmentazione

C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
Teléfono Cita: 922 37 15 59

f /crestetica

OPTIMUS
abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

Puerto, affermazioni dure dell'amministrazione contro i commercianti

Affermazioni dure, quelle espresse dal consigliere Ángel Montañés, nei confronti dei commercianti di Puerto de la Cruz che hanno esposto su suolo pubblico parte dei loro prodotti

dalla REDAZIONE

I commercianti coinvolti hanno espresso profonda indignazione verso il duro atteggiamento mostrato dalle autorità comunali, laddove venditori ambulanti senza alcun permesso regolare violano le norme nell'assoluta indifferenza. Un atto quindi discriminatorio che ha portato i commercianti coinvolti a riunirsi sotto la tutela legale dell'avvocato José Luis Langa González per discutere sulle dichiarazioni del consigliere che avrebbe annunciato mano pesante nei loro confronti. Gli imprenditori avrebbero comunicato che il comportamento dell'amministrazione sottenderebbe in realtà più un tentativo di riscossione delle imposte che una forma di tutela dei vigenti regolamenti; avrebbero altresì affermato che, sebbene la maggior parte di essi abbiano richiesto le licenze necessarie per essere conformi ai requisiti imposti dalla normativa locale, non avrebbero potuto mettere all'esterno delle attività

i propri espositori. Inoltre, sottolineando a questo punto la beffa, da parte del consigliere non ci sarebbe stato alcun riferimento alla vendita ambulante, regolata attraverso una ordinanza municipale che risulta nella maggior parte delle volte disattesa. Come dire, l'amministrazione non ha avuto i mezzi per applicare le regole nei confronti degli abusivi ma ha saputo trovare le risorse per sanzionare quelli regolari. L'avvocato González di contro sta cercando di trovare un dialogo tra le parti affinché si addivenga a una soluzione che sia favorevole per entrambe e che non ricada in attacchi indiscriminati contro quella che è, a tutti gli effetti, la base economica di Puerto. L'amministrazione, secondo il legale, dovrebbe rispondere innanzitutto alle richieste specifiche di ciascun commerciante che ha chiesto regolarmente, senza ottenere risposta, il permesso di esporre i propri prodotti, ancor prima di esprimersi in accuse e di assumere atteggiamenti che sono tutto, fuorché favorevoli al dialogo. La concorrenza sleale

che si è generata nell'ultimo periodo e il clima fortemente repressivo instaurato dall'amministrazione comunale, ha portato così 50 imprenditori della zona centrale di Puerto a preparare una petizione nella quale si richiede un immediato ripristino della situazione. Del resto il decreto legislativo del 2012 della Comunidad Autonoma e l'ordinanza circa la vendita ambulante di Puerto de la Cruz del 2015, stabiliscono che spetta all'Ayuntamiento determinare la zona di localizzazione per l'esercizio di attività ambulante, concessa, sempre secondo la normativa, solo se non portatrice di rischio di confusione nei consumatori e solo se priva di violazione dei diritti derivanti dalla proprietà industriale. Tuttavia, come ribadiscono i commercianti fissi, il mancato controllo da parte di chi di dovere e l'inadempimento di quanto stabilito dalla normativa vigente, hanno prodotto una vera e propria concorrenza sleale permanente per coloro che hanno un'attività regolare residente.

El Sauzal, il crocevia del pericolo

La cattiva fama della curva di El Sauzal avrà presto una fine, grazie agli interventi della Dirección General de Tráfico e del Gobierno de Canarias

dalla REDAZIONE

Dal 2007 la famigerata curva ha cominciato a rappresentare un vero e proprio punto cruciale per incidenti dovuti, per lo più, all'eccessiva velocità con cui gli automobilisti si apprestavano a percorrere il tratto della TF5. Grazie all'introduzione del limite di velocità, portato da 100 a 80, i 47 incidenti registrati tra il 1 aprile del 2015 e il 1 aprile del 2016 si sono ridotti a 17 nell'anno successivo, un numero ancora esorbitante secondo la DGT di Santa Cruz ma tutto sommato confortante. Diminuendo infatti il limite sulla curva di El Sauzal e raggiungendo così una riduzione del 66% degli incidenti, Eduardo Polo, il capo provinciale della DGT, sottolinea che anche la

tipologia delle collisioni si è modificata, evitando danni gravi ai veicoli e soprattutto ai loro occupanti. La cautela è d'obbligo, suggerisce Polo, poiché l'obiettivo è ancora lontano e quei 17 incidenti dell'ultimo anno continuano a fare di El Sauzal un punto nero delle strade dell'isola. Attualmente è in corso lo studio dell'installazione lungo il famigerato percorso di una serie di radar, in grado di monitorare tutta l'estensione del km 21, teatro di incidenti automobilistici. I radar non misurerebbero la velocità di passaggio del veicolo ma il tempo impiegato da quest'ultimo a percorrere il tratto autostradale. Per fare un esempio, procedendo a 80 km orari un veicolo dovrebbe impiegare 45 secondi per percorrere la distanza del tratto di El Sauzal, quindi un tempo superiore sugge-

rirebbe una violazione dei limiti imposti. Polo afferma che queste sono soluzioni a breve termine ma che è volontà sia della Corporación insular che del Gobierno de Canarias di realizzare un intervento più drastico, da molti individuato con la soppressione del tratto stesso. In realtà il Cabildo sta pianificando un'azione di rettifica della curva di El Sauzal mediante la costruzione di un tunnel o di un viadotto, al fine di scoraggiare gli automobilisti più disobbedienti a pigiare sull'acceleratore. Benché il numero delle vittime non sia allarmante, il numero di incidenti e le relative conseguenze al traffico sono elementi da non sottovalutare. El Sauzal è il punto dove si sono verificati più incidenti di tutta l'isola ma, come affermano gli specialisti, la colpa non sarebbe da imputare



completamente agli automobilisti. Una cattiva progettazione, evidenti problemi di pavimentazione, una corsia di inserimento in carreggia-

ta troppo breve e infine, quando si verifica, il cattivo tempo, sarebbero elementi determinanti dell'elevato numero di collisioni.



Installazioni sky
Installazioni linea telefonica e ADSL
Installazioni internet per satellite
Riparazioni elettroniche

Installazioni tv per satellite Rai 1 Rai 2 Rai 3 4 5 6

Las Arenas 119, 38400 Puerto de la Cruz

info@kubo-electronico.es

Tel 922.385109

Fax 922.381070

● A Puerto de La Cruz si celebra la prima edizione di FoodTrucks on Tour. Una decina di FoodTrucks si daranno appuntamento a Piazza Europa i giorni 3 e 4



Giugno, dalle 11 alle 23.30 il sabato e dalle 11 alle 18 la domenica, proponendo una vasta offerta gastronomica e musica dal vivo.

● Venerdì 9 Giugno ci sarà il Gala dell'elezione della Reina del Corpus Christi a La Orotava, in Piazza del Quinto Centenario dalle ore 21

INMOBILIARIA STEINERT INVESTMENT S.L.
C.I.F. B 76614221



Edif. Ikarus. Local B 25. C/Pitera
38400 Puerto de la Cruz/La Paz
Tenerife - Islas Canarias

Tel: +34 922 388 255
Fax: +34 922 384 274
Mobil: +34 627 777 260

corneliamatteus@steinert-invest.com
www.steinert-invest.com

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378446/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiánez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigili del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia
dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel. 383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834

2) Clínica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto
Perera González, 8 - La Orotava
Tel. 320476 - Per urgenze 649 717 905

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari
ed attività commerciali

Avenida Noelia Afonso Cabrera n°6
Edificio Playa Honda Local 1
Playa de las Américas

Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambra1964@gmail.com
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.
Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq.
Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

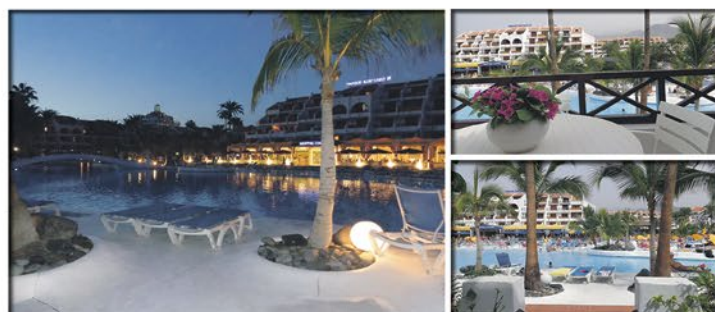
MONOLOCALE COSTA DEL SILENCIO



€ 60.000

Monocale parzialmente ristrutturato composto da 1 camera chiusa su 3 lati con finestra, bagno illuminato da bocca di lupo, sala cucina aperta e terrazzino coperto con una superficie di 35 mq circa totali. Si vende arredato. L'appartamento si trova nel residence Chaparral terza fase. Il residence dispone di piscina comunitaria e molto comodo a tutti i servizi quali supermercato e fermata dell'autobus

Playa de Las Américas Parque Santiago 3



€ 710.000

Trattasi di villetta a schiera nel famoso complesso Parque Santiago 3, situato nella centrale Playa de las Américas, in posizione strategica e comoda a tutti i servizi. Il Residence è dotato di 3 piscine di cui una climatizzata, palestra comune, ampie zone relax tra cui una jacuzzi a bordo piscina e una zona dedicata ai bambini con scivoli d'acqua. La casa si sviluppa su 3 piani: al piano terra l'entrata dal patio che va nel salone, una cucina separata, un piccolo bagno e un disbrigo nella parte posteriore. Al primo piano c'è un bagno centrale e le due camere da letto di cui una con bellissima terrazza con vista alla piscina. Al secondo piano grande camera molto luminosa con piccolo bagno. Il tutto per un totale di 116 mq coperti più 24 mq di terrazze scoperte e 9 mq di giardino

ELDORADO Playa de las Américas



€ 160.000

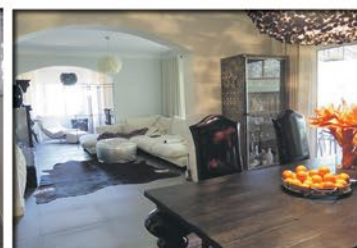
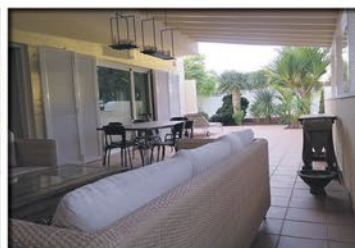
Appartamento nel residence Eldorado in centro a Playa de las Américas, di 42 mq composto da 1 camera da letto, 1 bagno sala cucina aperta, ben arredato e conservato, al primo piano con balcone vista giardino, ascensore, grandi spazi verdi condominiali e una rinnovata e bella piscina condominiale. Residence comodo a tutti i servizi e ben tenuto



VILLA DI TESTA GOLF LAS AMERICAS

€ 750.000

Trattasi di villa di testa immersa nel verde davanti al campo da golf di Las Américas con vista esclusiva sui laghi del campo con una vista stupenda al Teide. La villa si sviluppa su una superficie totale di 210 mq, su un lotto di 400 mq con una piscina privata nel mezzo del giardino tropicale curatissimo. La villa è stata recentemente ristrutturata in profondità con gusto. Dispone di 4 camere da letto, 3 bagni, 3 terrazze al primo piano di cui 2 con vista al campo da golf. Al piano terra una cucina chiusa, un grande salone per metà salotto e per metà sala da pranzo con accesso alla terrazza pergolata. Nel piano interrato uno spazio di 30mq dove si può ricavare una taverna oppure una piccola palestra. Include 2 posti auto coperti per un totale di 50 mq. Fa parte di un residence che dispone anche dell'accesso ad una piscina comunitaria.





LA GOMERA

Il miele della palma gomera un formidabile rimedio naturale

di FRANCA BELMONTE

Non è solo un ricco alimento ma anche un rimedio naturale contro raffreddore, mal di gola, infezioni urinarie e ipotiroidismo, grazie al contenuto elevato di rame, ferro, fosforo, magnesio, potassio, sodio e zinco. È il miele della palma gomera, impropriamente chiamato miele ma in realtà vero e proprio succo della palma, a rivelare proprietà medicinali che fanno di un alimento noto fin dall'antichità un componente essenziale per rafforzare e fortificare l'organismo. Ottenuto dalla linfa delle palme delle Canarie (*Phoenix canariensis*), il miele è del tutto naturale e ricco di zuccheri e minerali, come sottolinea Eduardo Franquiz consulente ambientale e membro della

Autentico rimedio naturale, il miele della palma gomera ha un vasto campo d'azione

Asociación Tajalque.

I recenti studi effettuati hanno dimostrato che il miele della palma gomera, in quanto a proprietà benefiche, è meglio di qualsiasi altro miele.

Questo formidabile rimedio naturale infatti grazie alla presenza del rame, essenziale per la vita delle cellule, è in grado di coadiuvare la formazione ossea e di avere un effetto rigenerativo e antivirale. Il magnesio, anch'esso presente in grandi quantità, è un importante fattore di crescita, è un tonico generale nonché un antisettico, aumentando le difese immunitarie dell'orga-

nismo, mentre lo zinco è uno stimolante e un regolatore della ghiandola pituitaria e delle ghiandole genitali. Il potassio infine è notoriamente un tonico per il cuore, per tutto il sistema vascolare e per i muscoli.

L'uso tradizionale del miele sull'isola La Gomera è per contrastare il mal di gola e il raffreddore; Franquiz precisa che per ottenere il rimedio naturale, la medicina popolare gomera suggeriva di curare le palme tagliando i rami superiori e accedendo così alla loro morbida e carnosa gemma.

La gemma, raschiata con



pazienza con uno scalpello, rilascia un succo dolce chiamato "el guarapo". Per ottenere il miele è necessario cuocere el guarapo a lungo, avendo cura di raccogliere il succo alla mattina, ripulirlo dalle impurità e cuocerlo per

diverse ore. Questo nettare naturale di grande importanza per la salute, si conserva per molto tempo e può essere utilizzato in ambito gastronomico, medicale e dietetico con effetti straordinari.

EL HIERRO

la quintessenza di un'apparentemente placida bellezza

di ILARIA VITALI

Culla di una flora e di una fauna unica al mondo, la più piccola delle isole dell'Arcipelago nasconde infatti un cuore tormentato di lava esplosiva che potrebbe manifestarsi inaspettatamente e trasfigurare quella bellezza in un vero e proprio quadro apocalittico.

Dichiarata riserva della biosfera dall'Unesco, El Hierro siede su oltre 500 coni vulcanici e grotte

Quando si pensa alla piccola El Hierro, l'immagine più ricorrente è quella di un'autentica bellezza naturale sull'orlo di una crisi di nervi

dal passato esplosivo facenti parte di un vulcano sottomarino che dal 2011 ha provocato qualcosa come 12.000 terremoti, ha rilasciato enormi quantità di magma, cenere e fuliggine nell'aria e ha provocato l'impennata della temperatura dell'acqua a 65 gradi Fahrenheit, abbassando così il ph del mare. Benché quindi l'isola sia sotto

la tutela della legge internazionale, la sua bellezza e i suoi abitanti rimangono in balia delle bizze di un vulcano che, secondo i geologi, non avrebbe ancora dato il meglio di sé. Ma fino a che tutto tace, la preziosa vita nascosta sotto alle sue acque continua a destare profondo interesse nella comunità scientifica mondiale, tanto che è

sorta l'idea di creare proprio qui il primo parco nazionale marino della Spagna. La spedizione realizzata da Oceana nel 2014 nelle profondità del mare herreño, finanziata dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, ambientali e dalla Fondazione della Biodiversità, rivelò la presenza di ostriche giganti, spugne carnivore e pesci a sei occhi mai visti prima.

Il catamarano Oceana Ranger effettuò la spedizione dal 14 settembre al 5 ottobre, posizionandosi sul Mar de Las Calmas e utilizzando non solo sub esperti ma anche un robot sottomarino in grado di raggiungere i 1.006 metri di profondità.

Durante le immersioni sono stati osservati sifonofori, una classe di invertebrati, meduse, ctenofori, specie marine predatori o filtratori planctonici, artropodi come il krill, ma anche pesci curiosi come l'avocetta, Avocettina infans, e diversi squali pelagici come l'Odontaspis ferox, lo squalo toro, e lo Hexanchus griseus, lo squalo capopiatto. A circa 50 metri di profondità si trovano comunità lussureggian-

ti di alghe e appena più in basso alghe rosse calcaree, soprattutto nella zona della Punta del Miradero Sur, dove sono emersi i primi coralli neri.

Tra i 300 e i 600 metri vi sono dense aggregazioni di spugne sulle quali si sono stabiliti altri organismi e nella zona vicino al vulcano de La Restinga le telecamere del robot hanno ripreso abbondanti coralli come il *Dendrophylia Ramea* e l'*Antipatella wollastoni*, morti forse a causa delle eruzioni del 2011 e già colonizzati da spugne, nuovi coralli, meduse e polipi, oltre a grandi branchi di pesci.

Nella zona più profonda in prossimità del Faro de Orchilla, vale a dire tra i 500 e i 700 metri, è stata rilevata la presenza della *Neopycnodonte zibrowii*, l'ostrica gigante che cresce fino a 20 cm e che può vivere per oltre cinque secoli. Invece tra i 700 e i 1000 metri abitano foraminiferi giganti, vale a dire protozoi, alcuni pesci, echinodermi e artropodi che si trovano solo in acque profonde. La eccezionale bellezza e ricchezza dei fondali di El Hierro sono dovute alla particolare temperatura delle sue acque che, essendo molto calde, sono in grado di attirare specie importanti e straordinarie.

Fino al prossimo risveglio del vulcano.





Tenerife, storia di una conquista

ultima parte

di ILARIA VITALI

Tenerife, dopo la sua capitolazione, venne governata dallo stesso conquistatore Alonso Fernández de Lugo e in seguito da suo figlio Pedro, seppure limitato nei suoi poteri da avvocati tenenti inviati dal Consiglio Reale di Spagna. Alla dipartita di Pedro per la conquista delle Indie, Tenerife ebbe quindi

dei governatori e a partire dall'anno 1589 furono create le figure dei Capitani Generali di Canarias, aventi titolo di governatori e presidenti della Real Audiencia, con sede a Gran Canaria. La Real Audiencia era una suprema autorità militare che venne trasferita in seguito a Santa Cruz de Tenerife nel XVII secolo e che agì con grande arbitrio. La religione cattolica venne imposta con la forza in tutte le isole anziché con amichevoli opere di convincimento, per mano principalmente dei francescani, degli agostiniani e dei domenicani e con la supervisione e l'enorme potere della Santa Inquisizione, che esercitò un serrato controllo sociale e agì spesso con azioni violente per sedare qualsiasi forma di culto che non fosse quella cattolica.

Nel XVI secolo cominciarono da subito le opere di fortificazione della città e venne costruito il castello di San Cristobal che negli anni 1657, 1706 e 1797 respinse con grande onore gli attacchi della flotta inglese, in particolare quello relativo all'ultimo anno perpetrato dall'ammiraglio Nelson. Il porto di Santa Cruz de Tenerife divenne così sempre più importante come centro nevralgico per il commercio con le Indie e nel 1859 venne conferito il titolo di "città" alla località portuale, come riferimento di tutta la vita commerciale e politica dell'isola, per molti tratti contrastante con Las Palmas con cui Santa Cruz portò avanti una battaglia per ottenere la nomina di capitale di Tenerife. La cosa venne risolta nel 1927, quando



si optò per la divisione dell'arcipelago in due province, rispettivamente Santa Cruz de Tenerife e Las Palmas, entrambe così capitali di riferimento delle due realtà costituenti. Riguardo ai Guanches, dopo i numerosi attacchi in cui molti persero la vita e le tratte degli schiavi, i pochi rimasti rifugiarono nelle alture delle

isole, asserragliati nelle grotte naturali oggi siti archeologici di inestimabile valore, finirono per estinguersi a causa di malattie portate dai conquistatori e per numerosi drammatici fenomeni di suicidio, portati a compimento pur di non perdere quella libertà ormai irrimediabilmente compromessa.

Il turismo delle Canarie minacciato dal cambiamento climatico?

Il cambiamento climatico per effetto del riscaldamento globale è l'argomento clou di questo ultimo decennio e che riguarda tutto il mondo intero

di MARCO BORTOLAN

Tra le principali conseguenze del cambiamento climatico vi sono la progressiva erosione costiera e l'impatto sull'ecosistema, vale a dire due elementi che, in condizioni di equilibrio, rappresentano la principale fonte attrattiva per il turismo dell'Arcipelago, dove ogni anno i turisti si riversano per godere di condizioni ambientali molto favorevoli, di un clima piacevole e di spiagge la cui varietà soddisfa ogni tipologia di visitatore.

Quello del cambiamento climatico rappresenta quindi una seria minaccia per un settore che costituisce da solo il motore trainante dell'economia. L'aumento di temperature per effetto delle emissioni dei gas serra quali anidride carbonica o ossido di azoto, ha sempre più un maggiore impatto sulle isole Canarie, i cui ecosistemi sono i più fragili di tutto il territorio continentale. Nello specifico, nelle isole dell'Arcipelago il riscaldamento globale ha provocato dei cambiamenti nelle temperature, che sono decisamente aumentate, nella velocità di erosione delle coste e nella maggiore possibilità da parte di fauna e flora di contrarre malattie tropicali, prospettando quindi

una perdita preoccupante di biodiversità.

Ad analizzare questo drammatico quadro ci ha pensato un team di professori dell'università di Las Palmas, costituito da Matías González Hernández, Carmelo León González, Jorge Araña Padilla y Ana Rodríguez Zubiaurre, che in uno studio dal titolo Los efectos del cambio climático en el turismo en Canarias segnala come fattore ulteriore di vulnerabilità delle isole, la vicinanza delle isole al continente africano. In relazione al fattore turistico, gli esperti sottolineano che uno dei parametri di esclusione di mete turistiche è quello della paura di contrarre una malattia tropicale; in questo senso la vicinanza dell'Africa e il transito di uccelli migratori e di persone provenienti da zone in cui la trasmissione di malattie è fatto accertato, renderebbero improvvisamente le isole meta da evitare.

Già il Panel Intergubernamental Climate Change del 2007 aveva avvertito di un innalzamento del livello del mare dai 5 ai 10 centimetri nel corso dei successivi dieci anni, evento che avrebbe ovviamente provocato l'erosione di alcuni tratti costieri e il conseguente cambiamento degli ecosistemi delle aree interessate, oltre

a inondazioni parziali da parte delle maree.

Il team di professori oltre a studiare i possibili effetti del cambiamento climatico sull'Arcipelago, ha cercato di individuare una strategia da proporre nelle isole per i prossimi anni, al fine di mitigare il più possibile le conseguenze del fenomeno.

Nella serie di misure considerate, vi è quella di tenere un inventario di tutte le emissioni di gas che l'Arcipelago produce, promuovendo l'introduzione del gas naturale e dell'impiego di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, così come la ristrutturazione delle strutture ricettive nella direzione della sostenibilità, e quindi con l'adozione di isolamento termico e energie provenienti dalle infrastrutture delle rinnovabili.

Un ulteriore suggerimento è quello che riguarda la circolazione dei turisti nelle maggiori città, spingendo all'utilizzo di mezzi alternativi alle automobili.

Le strutture ricettive pare abbiano cominciato a prendere in seria considerazione i consigli proposti e del resto il numero dei turisti che scelgono alberghi ove si applicano misure di efficienza energetica è in costante aumento.



QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Ntra. Sra. del Carmen:
Los Cristianos
ore 9.00 dei giorni festivi

ciaoTenerife

Concessionario per la tua pubblicità su

• Leggo TENERIFE •

Per una campagna pubblicitaria contattaci al numero 689 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife



Rental Agency ARONAS

ALQUILERES - AFFITTI

Real Estate

Avda. de Suecia, 33 Edif. Lumar Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958

SPIGOLATURE
di ANDREA MAINOLes amants, 1928
Magritte

TRADITORE!

Tradisce certamente chi promette fedeltà e poi non è fedele. Dobbiamo realizzare che quell'impegno di fedeltà significa, per l'altro, una casa sicura, una piattaforma solida, una "società" sulla quale costruire qualche cosa. Se ad un certo punto si "spende" in parte la propria energia per dedicarsi ad altre "cose", sicuramente la prima "società" costruita comincia a sgretolarsi pian piano. Anche il sentimento, a quanto pare, ha bisogno di certezze e pretende (anche se secondo me egoisticamente) che l'altra parte sia "fedele" anche con il cuore, la mente, l'anima (e il corpo). Sembra che non sia previsto che uno possa amare più "situazioni" e provare emozioni diverse per diverse cose. O meglio ci è concesso di amare/ammirare dei quadri diversi, auto diverse, tramonti in terre diverse, dei buoni piatti in diversi ristoranti, ma quando si tratta di amare un'altra persona ci è vietato. Forse perché questo comporta una spesa di tempo per avere un certo tipo di rapporto con "l'altra persona" e questo tempo è quello che si toglie alla prima? Ma anche andare in un museo consuma del tempo!

Cos'è dunque tradimento?

Tradire è un vaso di Pandora che contiene molte cose, forse tutte. Non è forse tradire l'altro non mantenendosi esteticamente piacevole? Non è forse tradire l'altro non calandosi nel ruolo che l'altro si

aspetta (e con il quale ci siamo comunque proposti all'inizio)? Promettere di essere "maschile" o "femminile" o "amico" e poi non adoperarsi per essere tale, sia in tutti gli aspetti profondi che in quelli effimeri, non è forse tradire un ruolo? Critichiamo chi ha un'auto bella o chi si rifa il seno, trattiamo come superficiali chi partecipa alle feste mondane o fa culturismo, ma tutte queste espressioni sono messe in atto al solo scopo di non "tradire" anzitutto il proprio ruolo, quello con il quale ci siamo presentati. Possiamo incolpare una donna che ama un'altro perché trova in lui quella determinazione, quell'equilibrio, quella simpatia o cultura o dolcezza che si aspettava da suo marito quando lo ha sposato? E possiamo criticare quell'uomo che cerca quella femminilità che non ha mai trovato in sua moglie, quel tacco da 12 al posto delle ciabatte, quella volontà di dormire abbracciati per sentire la pelle invece che un pigiama di lana spessa? Consideriamo pure che anche cambiando "oggetto delle attenzioni" tutto ritorna dopo un po' come prima, che ritorniamo di nuovo nella nostra banalità, ma è forse vietato ricominciare sempre? Non abbiamo forse sempre fame e sete e desideriamo sempre desiderare? Inoltre, come dobbiamo giudicare quei nostri moti di fantasia che stupiscono, che fanno sorridere o ridere, che a volte commuovono e che ora non riusciamo più a dedicare alla stessa persona? Parlo della bottiglia di Champagne con i due flou tirati fuori all'improvviso dal bagagliaio, o del disegnetto con dedica in un giorno di primavera, o di un "rapire" la propria compagna per portarla in una profumeria dove abbiamo già organizzato una cosa per lei. Perché dedichiamo queste fantasie ad altre/i? Forse perché abbiamo sempre voglia di riconquistare, di stupire, di vedere nuovi sorrisi, sentire nuove parole piuttosto che quelle di doveri o di problemi. Illusioni certamente! Ma dobbiamo forse accettare le convenzioni? Accettare la sicurezza, la disciplina?

Ma forse non riusciamo ad essere seriamente fedeli perché non abbiamo una forte determinazione che ci dice di doverlo essere; Siamo animali diversi con diverse coerenze.

RACCONTO
di GIOVANNI ARGENZIANO

Narrazione di un anziano viandante a Santa Cruz de Tenerife

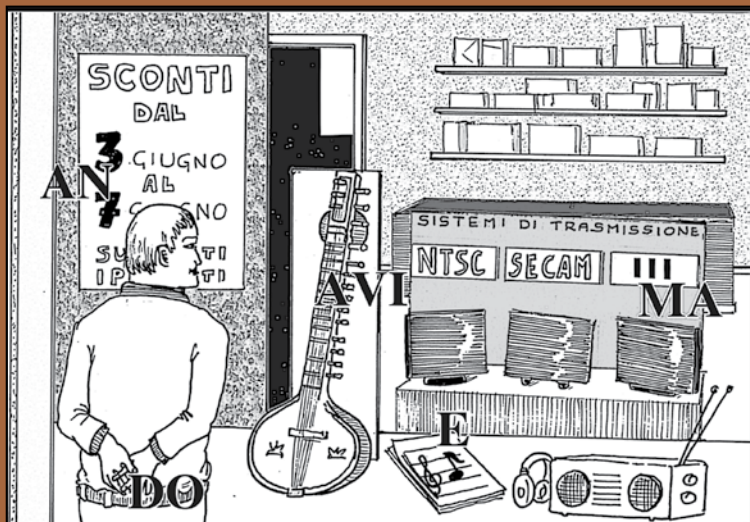
Una mattina alla riva del mare di Santa Cruz un pescatore mi narrò che se avessi trovato un pezzetto di legno, logorato dal tempo, avrei dovuto conservarlo poiché poteva essere un resto della barca sulla quale navigò Gesù.

Questa leggenda mi ritorna nella mente, adesso, in aeroporto, riprendendo il viaggio di ritorno che mi riporta in Italia, dopo una vacanza di oltre un mese nell'isola di Tenerife che mi ha ritemprato nel fisico e nel morale con l'ardente desiderio di ritornarci, a Dio piacendo. Vorrei continuare a sognare e gioire dei bei luoghi e dei bei ricordi accumulati nel tempo ma inesorabilmente i motori dell'aereo rullano sempre più intensamente e l'aereo lentamente (si fa per dire) decolla e si solleva da terra per ricondirmi alla realtà. E' come un sogno che ti fa svegliare troppo presto ma che desideri continuare all'infinito perché "è il tuo sogno" poiché sai che sei "anziano", perché non hai ancora molto tempo davanti a te e perché sai che l'imponderabile e l'incognito sono sempre in agguato e tutto potrebbe spezzarsi da un momento all'altro. Ormai siamo in alto, molto in alto e le nuvole ci impediscono di ammirare Teide, la catena montagnosa che, come una mamma, accarezza e protegge la Città, gli abitanti, i suoi figli prediletti che, residenti o turisti, godono della sua maestosità abbracciandoli e donando loro sicurezza e riparo da elementi di disturbo sia naturali che sociali, assicurando tranquillità e benessere a tutti coloro che amano guardare "in alto" con saggezza ed amore verso il prossimo, che amano girarsi indietro per attendere e porgere una mano a chi è in difficoltà nel cammino della vita o non riesce a mantenere il passo con chi è più intrapren-



dente e preparato in quanto ha difficoltà fisiche o culturali che gli impediscono di essere spedito ed audace in una società sempre più velocizzata e tecnicamente evoluta ma solo per coloro che hanno una preparazione mentale e culturale che impedisce "ai lenti" di mantenere il passo e stare al fianco "dei migliori". Ecco perché amo Santa Cruz, una società poliedrica che non rifiuta nessuno dove tutti hanno il dovere di rispettare i suoi ritmi, di ambientarsi agli usi e costumi dell'isola, che trae la sua forza ed il suo virgulto da epoche passate di guerre, di carestie, di oppressioni, dove la legge del più forte cacciava i più deboli ed annientava chi era contrario al dispotismo ed alla tirannia mentre la libertà è un dono che apprezzai di più quando non ce l'hai. Oggi l'anziano che vive come residente o temporaneamente in quest'isola avverte un'aria sana, uno stile di vita semplice e laboriosa poiché ogni giorno

Santa Cruz infonde energia nuova offrendo emozioni diverse. L'aeroplano si allontana sempre più velocemente da Tenerife, così avverto un tonfo, quasi un vuoto che cerco di colmare con l'idea che ritornerò? ma quando? tra qualche mese? il prossimo anno?... ma bisogna anche vivere la vita pensando che il bello deve ancora arrivare perché la felicità è un percorso non una destinazione. Mi rinfranca il pensare di essere pensionato, che mia moglie avverte lo stesso bisogno di ritornare, penso a tutto quello che lasciamo alle nostre spalle con la speranza di rivedere ancora Santa Cruz e chissà poi trasferirci in quest'oasi di pace che si trasforma, ogni giorno, in una storia nuova con accanto persone vere e sincere dove i ricordi sono come l'acqua del mare, bagnano sempre i nostri occhi rammentandoci che la felicità è un farcela da soli, guardando con ottimismo e con un sorriso chi ci vive accanto, che vogliamo bene senza pretendere, poiché l'obiettivo non è la durata della vita ma la sua qualità e ce lo spiega James Flynn, 82 anni, luminare della psicologia, affermando che l'intelligenza può acuirsi nel tempo perché il cervello è come un muscolo, più lo alleni più si rafforza e ciascuno di noi ha il potere di aumentare le proprie performance cognitive "ad ogni età". Infine, sono grato alla Redazione che ci permette di entrare nella vetrina dei sogni e dei desideri attraverso i ricordi e le speranze senza finalità commerciali ma unicamente per far ascoltare "una voce italiana" a chi vive lontano e far conoscere e rievocare momenti delicati della propria esistenza.

REBUS di Andrea Maino
(frase 6, 6, 1, 8, 2, 5)

soluzione a pag.39

Una poesia di Pietro Colangelo

SOLITUDINE

Quando si cena da solo,
non sa di niente il mangiare
anche se si mangiano delizie culinarie
e le bevande sono le più fini
il vino è nero veleno, non sa di niente,
neanche l'acqua dà refrigerio.
Quando si cena da solo,
senza il calore di un complice sguardo
senza il desiderio di occhi che ti cercano
tutto diventa solo abitudine,
non sa di cucina la casa,
non sa di litigi amorosi il divano,
i suoi cuscini ben ordinati
sembrano implorare amore.
Quando si cena da solo,
il camino che ardeva
tutte le sere
diventa un gelido deposito
di fogli di carta arrotolati,
ti molesta perfino il silenzio
della tua inquietudine
e forse si desidera solamente....
Quando si cena da solo.

SOLEDAD

Cuando se cena sólo,
no sabe a nada la comida.
Aunque se comen delicias culinarias
y las bebidas son de las más finas,
el vin es negro veneno, no sabe a nada,
ni el agua es refrigerio.
Cuando se cena sólo
sin el calor de una mirada cómplice
sin el deseo de los ojos que te buscan
todo se convierte en pura costumbre,
no sabe de nada la casa
no sabe a peleas amorosas el diván,
sus cojines bien ordenados
parecen implorar amor.
Cuando se cena sólo
la chimenea que ardía
todas las tardes
se vuelve en un gélido depósito
de hojas de papeles arrollados,
te molesta hasta el silencio
de tu inquietud
y tal vez se desea solamente...
Cuando se cena sólo.



Il futuro
del cibo?

■ A PAGINA 7



La Mecca del turismo attivo l'Arcipelago delle Canarie

La crescita esponenziale di turisti definisce l'arcipelago la Mecca del turismo attivo

di BINA BIANCHINI

La Mecca del turismo attivo, così molti esperti del settore definiscono l'Arcipelago delle Canarie che, da più di 40 anni, è una delle destinazioni più gettonate del mondo. Nel 2016 il termometro è salito a 15.000.000 di visitatori, una febbre dovuta all'enorme potere attrattivo di questo piccolo paradiso che ha saputo rinnovarsi costantemente, sfruttando le proprie naturali risorse. Ma è da pochi anni che l'arcipelago, attraverso la promozione di attività a contatto con la natura, si è meritato l'epiteto di

Mecca del turismo attivo, dove i visitatori, oltre alle spiagge e all'abbronzatura, desiderano interagire con ciò che le isole offrono. E quindi escursionismo, arrampicate, immersioni, gite in kayak, paracadutismo, surf e kite surf sono le eccellenze del turismo attivo che ha attratto già nel 2015 uno su dieci dei 12 milioni di visitatori totali, vale a dire 1.148.000 persone. L'arcipelago è divenuto una Mecca gradatamente, studiando nel tempo le richieste e soprattutto i profili dei visitatori tipo che ogni anno battezzano le isole come destinazione per le vacanze.

Il profilo del turista attivo alle Canarie

Secondo il rapporto di Promotur riguardante il 2015, il profilo complessivo del turista attivo è una persona tra i 35 e i 45 anni, con un potere d'acquisto superiore della media, che trascorre sulle isole più tempo dei visitatori comuni e che sfrutta maggiormente i prodotti e i servizi locali. La nazionalità del turista attivo è per lo più inglese, seguita da quella tedesca e scandinava per un totale di introito apportato pari a 1.480 milioni di euro nel 2016. Lo sport più richiesto è l'escur-

sione e l'attività nautica, in particolare surf e windsurf, ma recentemente sta prendendo piede la domanda di canyoning e arrampicata. A seguire l'attività di orienteering, appannaggio dei turisti scandinavi che la imparano a scuola per metterla in pratica in luoghi dove le condizioni climatiche la consentono. La Mecca del turismo attivo deve però tenere conto dell'altra faccia della medaglia, come sottolinea il presidente dell'Asociación Canaria de Turismo Activo José Luis Echevarría. Se da un lato infatti questo nuovo approccio aumenta l'economia e mette in evidenza il valore delle risorse naturali, dall'altra potrebbe rappresentare un grave rischio per l'ambiente, sottoposto a veri tour de force. Occorre quindi un turismo coscienzioso, responsabile, rispettoso dell'ambiente e con un codice etico univoco che possa far combaciare attività e sostenibilità.

Un esempio per tutti è quello dell'attività di pesca subacquea, che riscuote grande popolarità e ha visto il proliferare di aziende che offrono servizi dedicati. A tal proposito i comuni e il Gobierno de Canarias hanno promosso lo sviluppo di un decreto legge che regola questa attività e ne stabilisce i parametri. Qualità, sicurezza, trasporto e formazione di professionisti sono caratteristiche che devono essere soddisfatte dalle aziende che offrono questo tipo di attività. Il lavoro da fare per la promozione e la corretta gestione del turismo attivo è ancora tanto, sottolinea Echevarría, a dispetto della roboante definizione di Mecca. Affinché l'arcipelago diventi leader nel turismo attivo in Europa, occorre migliorare ed aumentare la promozione di una destinazione che ha tutte le carte in regola per essere un reale punto di riferimento.



Al centro della questione affitti turistici alle Canarie

La questione affitti turistici ha coinvolto anche l'organo di tutela dei diritti della cittadinanza, la Defensora del Pueblo, che già nella sua relazione del 2015 criticò la regolamentazione della fruizione turistica degli alloggi approvata dalle comunità autonome a causa della derivata limitazione della libertà dei proprietari, non ritenendo nello specifico ragionevoli le motivazioni per cui un cittadino debba concedere in affitto turistico il proprio appartamento attraverso una società

di GRAZIA RIOLO

Nel caso delle isole Baleari, la normativa impedisce ai proprietari di appartamenti di concedere gli stessi a uso turistico, a meno che l'attività di affitto venga ceduta alla stessa società che vende il resto delle unità immobiliari del medesimo edificio. La Defensora del Pueblo ha suggerito che nel caso si presenti questa particolare situazione in cui coesista sia l'uso residenziale che quello turistico, i soggetti dovrebbero essere autorizzati a offrire i propri alloggi ai turisti senza restrizioni e al pari delle società di cui sopra. Relativamente alle Baleari,

l'organismo di tutela ha ricevuto una denuncia per quanto proposto. Le comunità autonome con responsabilità in materia di turismo, possono legiferare sopra la questione mediante la modifica della Ley de Medidas de Flexibilización y Fomento del Mercado del Alquiler, legge che limita la locazione delle case e degli appartamenti per le vacanze da parte di entità individuali, collegando la regolamentazione di questo tipo di ricettività turistica alla legislazione sul turismo. La Ley 4/2013 del 4 di giugno di facilitazione e promozione del mercato degli affitti, escluse di fatto dalla Ley 29/1994 LAU

(Arrendamientos Urbanos), la cessione temporale di utilizzo della totalità di un alloggio ammobiliato e equipaggiato per uso immediato, commercializzato e promosso in canali di offerta turistica con fini di lucro, quando questo risulti sottoposto a regime specifico di derivazione della norma di settore. Questo per dire che le normative vigenti in Spagna relative all'offerta di case vacanza, tranne che alle Baleari, alle Canarie e in Catalogna, sono lassiste e irregolari, benché la maggior parte coincidano con il dovere di iscrizione in un apposito registro degli alloggi, una reperibilità di 24 ore e il di-

vieto di affittare camere singole all'interno dell'alloggio. Affittare camere singole è vietato dalla normativa espressamente nelle sei comunità che hanno regolamentato la questione degli affitti turistici. La maggior parte delle comunità autonome, vale a dire Catalogna, Andalucía, Aragón e Canarie, obbliga al registro delle proprietà presso l'organo turistico di competenza, il che implica la soddisfazione di una serie di requisiti e di condizioni specifiche da parte dei proprietari e il possesso di regolare licenza che consenta di destinare gli alloggi a uso turistico. L'Andalucía in particolare presenta uno tra gli standard

più avanzati in merito alla questione; gli alloggi di questa comunità autonoma aventi fini turistici dispongono di tre mesi, entro il mese di maggio, a partire dalla pubblicazione nel Boletín Oficial de la Junta de Andalucía (BOJA) per essere iscritti nel Registro de Turismo de Andalucía. E la CNMC, Comisión Nacional de Los Mercados y la Competencia, raccomanda una maggior libertà di accesso al mercato degli affitti turistici in seguito alla nascita di realtà come Airbnb, eliminando qualsiasi tipo di moratoria nell'autorizzazione di nuovi alloggi, eliminandone l'iscrizione e i requisiti di esistenza.

• Leggo TENERIFE •

HAI UN NEGOZIO, UN RISTORANTE, UN BAR ?
VUOI AVERE OGNI MESE LE COPIE DEL
GIORNALE DA REGALARE AI TUOI CLIENTI ?

CHIAMACI O MANDA UN WHATSAPP
AL NUMERO
632 027 222

**PRATICHE AUTO
TENERIFE**

INFOLINE:
MARCO: 628 451274
PIERA: 648 411922
praticheautotenerife@gmail.com

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**

Calle Finlandia 3, Los Cristianos





Il boia di Los Cristianos, una storia da brividi

Il boia di Los Cristianos, una vicenda da brividi e dai risvolti inquietanti



di MAGDA ALTMAN

Il boia di Los Cristianos non è il titolo di un film splatter bensì è il nome affibbiato al bulgaro Dejan Dejanov per i crimini di cui si macchiò nel maggio del 2011 ai danni di una povera turista britannica.

Jennifer Mills Westley, 60 anni, il 13 maggio del 2011 si trovava in un bazar per turisti a Los Cristianos quando subì la folle ferocia di Dejanov che, entrato brandendo un coltello da cucina, la decapitò letteralmente nello sgomento dei presenti. Dejanov, allora ventottenne, ammise di aver sentito delle voci dentro di sé che lo incitavano ad uccidere, in particolare la voce dell'angelo di Gesù Cristo che avrebbe dovuto creare la nuova Gerusalemme. Uno stato mentale decisamente disturbato, quello del boia di Los Cristianos, che lo portò non solo ad eseguire un macabro assassinio ma lo spinse a correre

lungo avenida de Amsterdam con in mano la testa della povera Westley. Solo il coraggio della guardia del Servicio Canario de Empleo Juan Antonio Hernández Delgado mise fine a quella folle corsa, contribuendo così all'arresto di Dejanov e alla salvezza di altre probabili ignare vittime.

Schizofrenia paranoide in fase acuta.

Voci, visioni mistiche e uno stato mentale fortemente compromesso hanno consentito al boia di Los Cristianos, secondo l'analisi dei medici forensi, di trovare la forza straordinaria per separare la testa dal tronco della vittima con un semplice coltello da cucina.

Rinchiuso in un centro penitenziario specializzato per malati mentali a Sevilla, a Dejanov è stata diagnosticata una forma di schizofrenia paranoide in fase acuta. Nella relazione presentata dal servizio sanitario andaluso, dal capo del servizio di psichiatria forense e da uno specialista forense dell'Istituto di Medicina Legale locale, la condizione mentale del boia di Los Cristianos aveva letteralmente annullato nel soggetto le facoltà intellettive, rendendolo incapace di intendere e di volere. Ma chi era Dejanov e perché si trovava a Los Cristianos? Secondo le ricerche effettuate immediatamente dopo il folle episodio, si scoprì che il boia viveva in una baracca di Los Cristianos, le cui pareti erano tappezzate di immagini religiose e che la sua presenza nei dintorni aveva già creato una sorta di inquietudine per i suoi strani comportamenti. Comportamenti e atteggiamenti ben noti a tutti, anche ai negozianti della zona commerciale di Los Cristianos che avevano denunciato la presenza di Dejanov alle autorità. Ma nessuno immaginò nem-

meno lontanamente che quel personaggio un po' anomalo, devoto ai santi e alle figure di Cristo, un giorno avrebbe decapitato la prima persona che malauguratamente fissò i suoi occhi.

Il nostro lato oscuro

La vicenda del boia di Los Cristianos aprì molte discussioni in tema di malattie psichiatriche e soprattutto di situazioni eccezionali che spengono la normalità apparente di un soggetto, trasformandolo in un killer feroce.

Victor Camacho, specializzato in psicologia clinica, afferma che tutti abbiamo il nostro lato oscuro che si manifesta nelle situazioni più impensate e in modi più o meno eclatanti. Vi sono casi, racconta Camacho, in cui ragazze vittime di violenza carnale e salvate da automobilisti di passaggio, una volta al sicuro cercano inspiegabilmente di sedurre il proprio salvatore, salvo poi dimenticarsi dell'accaduto.

Non tutti sono in grado di smembrare cadaveri, afferma Camacho, e sicuramente il boia di Los Cristianos è uno di quelli ma, una volta emerso quel lato oscuro, ha eseguito in maniera rapida e decisa una difficile decapitazione.

La salute mentale è un argomento ricorrente, soprattutto nei casi di omicidi efferati. Una ricerca pubblicata nel 2014 dalla rivista Hasting Law Journal rivela che di 100 prigionieri giustiziati negli Stati Uniti, 18 soffrivano di schizofrenia o di disturbo bipolare e 36 avevano gravi problemi mentali o erano diventati psicotici con la tossicodipendenza.

Una percentuale tra il 5 e il 10% dei prigionieri del cosiddetto braccio della morte negli Stati Uniti, soffre di una malattia mentale grave.

Canarie, i campi di concentramento che nessuno conosce

di UGO MARCHIOTTO

Quando si parla di campi di concentramento il collegamento immediato è con quelli della Germania nazista, le cui immagini fanno parte ormai del collettivo comune in quanto a barbarie e violenza. Ma i campi di concentramento sono una realtà, nella grande maggioranza dei casi appartenente al passato, che molti paesi hanno vissuto loro malgrado, e l'arcipelago delle Canarie è uno di questi. Durante la guerra civile del luglio 1936 e la rivolta militare del luglio di quell'anno, i primi campi comparirono per i sovversivi e per i condannati a morte. Gli spazi utilizzati erano generalmente edifici nati per ben altro scopo e quindi la loro dislocazione risultò frammentaria.

A Gran Canaria si istituì il primo campo di concentramento, il Campo de Concentración de la Isleta, completamente affollato e dove molte persone sono state torturate e uccise in modi diversi; nel 1937 venne abbandonato e i prigionieri vennero trasferiti nell'antico Lazareto de Gande, per poi essere spostati successivamente nella struttura di Las Torres fino al 1941. Sull'isola di Tenerife venne abilitato come centro di detenzione un complesso di vecchi magazzini ceduti per tale scopo dagli stessi proprietari; si trattava di Casa African Eastern, in Avenida de Las Asuncionistas

de Santa Cruz de Tenerife, che in precedenza erano appartenuti agli esportatori di banane Fyffes. Il rappresentante della Casa Elder di Tenerife, in quell'epoca console di Svezia, donò venti rotoli di filo spinato per impedire la fuga dal campo dei prigionieri, dei quali si ricorda l'intraprendenza grazie alla realizzazione a mano di un documento segreto di propaganda chiamato Léeme. A Santa Cruz il campo di concentramento rimase operativo fino al 1950 e servì anche come carcere per un totale di 1.500 persone. Ma a Tenerife esistevano altri luoghi simili, come los Barracones de Los Rodeos y Vilaflor, conosciuti anche come prigionieri galleggianti e dei quali si narra che furono i peggiori tra i campi di concentramento esistenti, a causa dell'elevato affollamento e dell'abitudine di gettare in mare i corpi dei detenuti torturati e uccisi; vi era poi il centro femminile di La Orotava e il famigerato penitenziario Colonia Agrícola Penitenciaría de Tefia a Fuerteventura, dove ad essere rinchiusi furono per lo più gli omosessuali. In quella che fu un'epoca difficile e molto violenta, furono circa 20.000 i cittadini canari che vissero la terribile esperienza dei campi di concentramento, luoghi dai quali molti di essi non uscirono vivi.

CLÍNICA Dentalit
Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo":

effettua impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni) a bassa invasività. **Senza punti di sutura, senza traumi né dolore**

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari



Sono io quello normale



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it

Chi è veramente normale?

Nel mio mondo esistono due categorie di persone: le ordinarie e le straordinarie. Per ordinarie intendo quelle considerate "normali", che conducono una vita da manuale, hanno un lavoro, un posto dove vivere e diversi sogni nel cassetto. Con straordinarie invece individuo le voci fuori dal coro, non necessariamente migliori, solo diverse, non-ordinarie, non fanno come tutti e generalmente stanno realizzando almeno i sogni che hanno in testa. Le persone straordinarie hanno coraggio, ma allo stesso tempo vivono un continuo conflitto interiore. So bene che ogni tanto c'è bisogno che qualcuno vi dica che andrà tutto bene e che quelli veramente "normali" siete voi, quindi, esseri straordinari, godetevi il post.



Diversi

C'è una donna che viveva nel centro di Milano, il lavoro e la carriera erano il suo unico pensiero. Poi è diventata madre e le hanno detto che in quell'azienda non c'era spazio per persone "poco produttive". Ha mollato tutto, ristrutturato un vecchio casolare di campagna e ora auto-produce ciò di cui ha bisogno. E' diventata padrona della sua esistenza, molto più utile di prima, soprattutto alla famiglia. Nessuno può più dirle cosa deve fare o quanto vale la sua vita. C'è una ragazza che da sette anni gira il mondo lavorando nelle fattorie biologiche, dove si raccolgono fragole o si allevano animali in cambio di vitto e alloggio. Non se ne intende di finanza o contabilità, non sa vendere o pubblicizzare, non ha molti soldi, ha le mani ruvide e la terra sotto le unghie, ma credo di non averla vista triste nemmeno per un minuto. Piano piano sta facendo il giro del mondo e sta collezionando esperienze che nessun corso o libro potrebbe insegnarle. C'è un signore di cinquant'anni che vive in una piccola barca a vela attraccata in un porto di un'isoletta greca, con un

portatile e una connessione satellitare gestisce i sistemi informatici delle aziende, ma solo quando non c'è il vento giusto per navigare. Indossa la stessa maglietta anche per una settimana e sulla pelle ha le righe lasciate dal sale, non è né elegante né alla moda, ma non ha bisogno di andare al solarium per essere sempre abbronzato e non gli serve il botulino per far sparire le rughe, semplicemente non ne ha, perché non ha preoccupazioni. Queste sono solo una minima parte delle persone che ho incontrato negli ultimi cinque anni, le cui vite non avrei mai incrociato se non mi fossi licenziato e avessi iniziato a seguire anch'io un cammino diverso. Vite affascinanti, fuori dall'ordinario, dietro ognuna delle quali c'è spesso una storia fatta di coraggio, difficoltà, duro lavoro, soprattutto su se stessi, di orgoglio e anche capacità di affrontare a testa alta il giudizio degli altri. Come vivono coloro che considerano ogni giorno un'avventura e cosa provano quando incrociano gli sguardi dei cosiddetti "normali", individui perfettamente integrati nel sistema che li giudicano superficialmente?

L'odio del diverso

Le persone che oggi vediamo vivere ai bordi, ripudiando le regole della società e cercando strade alternative al modo considerato "normale" di vivere, non sono sempre state così. Ad un certo punto della loro esistenza qualcosa dentro di loro è scattato, una scintilla spesso preceduta da lunghi periodi d'infelicità e disagio durante i quali non sono mai riuscite ad essere veramente felici. Queste persone hanno sempre sentito (e sentono tutt'ora) una voce dentro il cuore, un sussurro che gli suggerisce cosa è giusto fare per se stesse, ma che per lungo tempo si sono forzate a non ascoltare. Anche per me è stato così, la mia voce interiore mi diceva che per essere felice avrei dovuto vivere libero, ma invece di ascoltarla continuavo a ripetere a me stesso che ero viziato ed immaturo, che non sapevo prendermi le mie responsabilità e che anche avendo tutto (almeno apparentemente) non ero mai contento. Questo per dire che i "diversi", gli "alternativi" e chiunque sia molto lontano dalla concezione di "persona normale" vive un continuo conflitto tra la voglia di sentirsi integrato e il bisogno di allontanarsi da tutto quello che lo tiene imprigionato. La società è per noi sia una prigione sia la culla in cui siamo cresciuti, ripudiarla è allo stesso tempo gioia e dolore. A realizzare quei sogni strabilianti e proibiti che ai più sembrano impossibili non ci si sente migliori degli altri, si fa solo quello che si ha bisogno di fare, e lo si fa con molta difficoltà. E' già dura di suo e a complicare le cose ci si mette anche il fatto che questi gesti e questi esempi estremi risvegliano le coscienze di chi sta a guardare, affondano pugna-

late, fanno squillare quei campanelli che agitano gli animi e obbligano chi non ha ancora ascoltato la sua "voce del cuore" a farlo. Per alcuni (pochi) diventa la spinta al cambiamento, per altri (quasi tutti) diventa un fastidioso ronzio che obbliga a riflettere sulla propria condizione, che ben presto si trasforma in un senso d'impotenza e di rabbia interiore per non avere la forza di fare qualcosa. Accade quindi che invece di darsi da fare per cambiare, moltissime persone sprecano tempo ed energie a sparare ed inveire contro chi ce l'ha fatta, mettendo in dubbio tutto e profetizzando per loro un futuro disastroso. Godono quando qualcuno, tentando, fallisce. Sono bravissimi nel mettere i puntini sulle "i" e nel coglierli in fallo, e tutto questo deriva solamente dallo stress emotivo che si genera in loro quando un esempio di coraggio arriva a risvegliarli dalla grande illusione in cui hanno vissuto fino a quel momento. Non dico questo con un senso di saccenta, lo dico perché sono profondamente convinto che le persone siano vittime delle proprie emozioni, incapaci di comprenderle ed accettarle. L'odio è una strada facile, la corsia preferenziale attraverso la quale l'inconscio sfoga la propria frustrazione, lo spiega bene anche Marshall Rosenberg, psicologo e creatore della "comunicazione non violenta", che dice: "Ogni tipo di violenza è il risultato del fatto che le persone inducono se stesse a credere che il loro dolore derivi dagli altri e che, di conseguenza, essi meritino di essere puniti". E' molto più difficile calmarsi e chiedersi in modo onesto come mai abbiamo questa rabbia dentro: se lo facessimo ci accorgeremmo subito che deriva dal fatto che il coraggio altrui ha messo in luce il nostro fallimento, e costituirebbe la spinta giusta per "fare" e trovare la felicità. Invece le persone si lasciano andare alla rabbia, che poi sfogano cercando di affossare o sminuire l'altro. Se ce la fanno (ad annichilirlo) non saranno loro ad aver fallito, ma lui a non essere straordinario e la loro coscienza sarà salva, non importa se così facendo stanno (ancora una volta) mentendo a se stessi.

Chi è veramente normale

Quanto detto finora è servito a spiegare a quale pressione psicologica è esposto chi sceglie di non comportarsi come gli

hanno detto, in funzione della reazione dei cosiddetti "normali". Non basta avere continui ripensamenti e paure per aver intrapreso una strada sconosciuta, c'è anche da sopportare la perenne disapprovazione dell'intera società sotto forma di odio. Se ti comporti come tutti ok, altrimenti sei l'anomalia del sistema e in quanto tale devi avere qualcosa che non va; ma è veramente così? Per rispondere basta riflettere un secondo sulle azioni che i cosiddetti "normali" compiono ogni giorno, facendolo comprenderemo forse che le stranezze risiedono più nei loro comportamenti che nei nostri:

- E' normale lamentarsi ogni giorno della vita stressante che si conduce, ma continuare insistentemente a ripetere sempre le medesime azioni che hanno portato e alimentano questa situazione, sperando che qualcosa miracolosamente cambi? Se non si cambia il proprio modo di pensare e di agire è assurdo credere che le cose andranno diversamente, eppure si passa tutta la vita sperando e illudendosi.
- E' normale lasciare che sia il sistema a crescere i propri figli, parcheggiandoli negli asili e nei nidi per poi lamentarsi che non si riesce ad avere con loro un rapporto profondo e non ci si capisce? Come si può essere in sintonia con chi non si conosce?
- E' normale negare ogni giorno la propria unicità di esseri umani diventando uno la fotocopia dell'altro, nel vestire, nell'agire e nel pensare, senza mai comprendere che in questo modo si diventa il bersaglio perfetto dei potenti, che sapranno esattamente come manipolarci proprio perché i nostri gusti, pensieri e aspirazioni sono omologati?
- E' normale non avere sogni, capacità, creatività da coltivare e per questo dedicarsi solo a passatempi passivi dove non siamo noi gli attori di ciò che accade, bisognosi di essere continuamente intrattenuti da stimoli esterni? Se non costruisci con le mani qualcosa di tuo o non crei d'intelletto, significa che la società ti ha appiattito ad un livello tale da trasformarti in un

Nel prossimo numero:
Fare tanti soldi dicendo che fai tanti soldi

- Cosa ci dicono per fregarci i soldi
- Come ci convincono
- Dire che è facile
- Il lavaggio del cervello
- Perché io scrivo sull'argomento "fare soldi"?

corpo morto che si muove solo se stimolato, un burattino.

- E per finire, è forse normale vivere una vita intera senza sentirsi mai veramente felici e non fare nulla per cambiare le cose?

La vita non è una cosa ordinaria, è straordinaria, per questo merita azioni straordinarie. Ogni giorno dovrebbe essere un pezzo inestimabile e unico, un nuovo capitolo nella grande storia del mondo, non un ostinato rileggere sempre le stesse pagine. Chi è dunque "normale" se per normale intendiamo "adeguato alla vita"? Chi vive in modo ordinario, piegando ogni giorno la testa senza porsi delle domande, o chi onora l'unicità di ogni singolo istante, cercando di dargli massimo valore? Chiediamocelo quando ogni mattina ci alziamo per andare al lavoro, o quando parliamo alle spalle di chi si comporta in modo diverso e pensa in modo diverso. Gli uomini e le donne più grandi, quelli che hanno fatto la differenza o addirittura cambiato il mondo erano straordinari, non ordinari. Mentre gli ordinari passano il tempo a giudicare gli straordinari, gli straordinari lo usano per vivere i propri sogni.

Conclusioni

E così, con questo pensiero, scritto un po' di getto sull'onda delle solite riflessioni che maturo quando sto coi piedi nell'acqua aspettando il vento o risalendo le montagne, spero di aver dato un po' di forza a coloro che si sentono continuamente giudicati solo perché hanno capito che le regole di questa società sono fatte apposta per farci perdere. Quando ci sentiamo incompresi, dobbiamo urlare: "Sono io quello normale!". Coraggio!



GRAFICA / PUBBLICITA'
FLYERS, INSEGNE, PANNELLI, ROTULACIÓN,
BIGLIETTI DA VISITA, MENU'

**PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI
GRATUITI E SENZA IMPEGNO!**

+34 603372807
TENERIFE SUR

CONCESSIONARIA TENERIFE SUD
PER LA TUA PUBBLICITA' SU
CHIAMACI! PREVENTIVI GRATUITI.

• **Leggo TENERIFE** •

www.leggotenerife.com

PACK	CONTENUTO	PREZZO
PACK 1	15 MENU' RESTAURANTE +1000 TARJETAS +5000 FOLLETOS A	309,00 EURO <small>(Igt y Iva no incluidos)</small>
PACK 2	20 MENU' RESTAURANTE +10.000 FOLLETOS A +1 CABBLETE	329,00 EURO <small>(Igt y Iva no incluidos)</small>
PACK 3	30 MENU' RESTAURANTE +2.000 TARJETAS +10.000 FOLLETOS A	529,00 EURO <small>(Igt y Iva no incluidos)</small>

IGIC 7% E GRAFICA ESCLUSI DAL PREZZO



GOLF: Giocate la palla sul destro, per un approccio ad effetto (Lezione del Pro n. 18)



Foto di Cristiano Collina



di MARTIN GOURDY ALLENDE

Questo è uno dei miei colpi preferiti attorno al green, ed è utile quando la bandiera è corta, vicino all'avant-green e ci sono diversi metri di fairway o un bunker da superare.

Se giocata nel modo giusto, la palla sembrerà volare in aria al rallentatore, e di solito si ferma subito. Ci sono alcuni accorgimenti da osservare, perché questo colpo riesca:

– Primo, è un colpo ad effetto, perciò assicuratevi che sul bastone non ci sia traccia di sporco; ricordatevi anche che dovrete avere un buon lie della palla.

– Secondo, lo stance sarà aperto così come la faccia del bastone, è giocherete la palla sul tallone destro. **(Foto 1)**

– Terzo, impugnate il bastone leggero, in modo da fare un backswing corto ma morbido, con una leggera flessione dei polsi. **(Foto 2)**

Lo scopo del colpo è di far scivolare la lama pulita sotto la palla



facendola volare alta, cosa che non vi riuscirà se impugnate il bastone troppo stretto.

– Infine, fate uno swing lento e morbido. Con uno swing affrettato avrete buone possibilità di toppare la palla o fare una flappa. Cercate di colpire la palla pulita con un downswing piuttosto verticale **(Foto 3)**, assicuratevi che le mani trasportino la faccia del bastone lungo tutto il colpo sino a un mezzo finish controllato **(Foto 4)**.



Ciclismo su strada a Tenerife, pericolo elevato

Il ciclismo su strada a Tenerife è causa di numerosi e gravi incidenti, basti considerare che solo dalla fine del 2016 sono 20 le persone che hanno riportato severe ferite e 3 che hanno perso la vita

di FRANCO LEONARDI

Il rapporto tra ciclisti e automobilisti è del resto molto complesso e non solo sull'arcipelago. Che siano dilettanti o professionisti, coloro che praticano ciclismo su strada sono ritenuti vittime di automobilisti che non rispetterebbero la distanza legale di sicurezza di 1,5 metri ma le statistiche ufficiali della DGT affermano che in realtà sarebbero gli stessi ciclisti a causare incidenti, talvolta molto gravi, a causa di distrazione o immissione incauta nelle strade principali. Su 57 incidenti analizzati nel 2016, 23 sarebbero stati causati da ciclisti imprudenti. Le strade che si sono rivelate per la maggioranza teatro di incidenti gravi sono nel Sud di

Tenerife, nei comuni di Arona e Adeje e nei percorsi che attraversano Las Chafiras, El Medano e la discesa di Vilaflor; nel Nord dell'isola le strade a bandiera nera per il ciclismo risultano quelle di El Portillo, Tacoronte e Los Naranjeros. Juan Marrero, presidente della Federazione Ciclistica, spiega l'aumento degli incidenti con il fatto che il ciclismo sta vivendo un particolare momento di successo, confermato dal numero crescente di tesserati. Ma, come sottolinea Marrero, non tutte le strade sono adatte per i ciclisti, molte delle quali a causa del rischio frana; a tal proposito il Cabildo ha compiuto sforzi significativi per migliorare la sicurezza di molte strade, ampliandone la carreggiata per consentire il transito dei ciclisti senza creare

disagio agli automobilisti. Il vero problema, ricorda Marrero, è che le strade dell'isola, oltre a non essere adatte per essere percorse in bicicletta, sono interessate da un intenso traffico. Secondo molti praticanti invece, la ragione dell'incremento di incidenti sarebbe da riferirsi all'insufficiente intervento da parte delle istituzioni pubbliche nella manutenzione delle strade, problema che riguarda non solo il settore del ciclismo ma anche quello più comune degli automobilisti. Andrés Rodríguez, presidente del Club Ciclistico Fortin di Adeje e attivo nel ciclismo da oltre 25 anni, è dell'idea che le strade di Tenerife siano troppo obsolete rispetto al traffico dei giorni attuali e che le amministrazioni dovrebbero trarre ispirazione da paesi come



Foto da turismodetenerife.com

la Danimarca o l'Olanda dove, per tradizione, hanno strade percorribili da tutti in sicurezza. Strade sempre più trafficate e aumento del numero dei cittadini che scelgono la bicicletta come mezzo di trasporto, dovrebbero essere motivi sufficienti per investire in

sicurezza stradale. Non da ultimo l'aspetto turistico, per il quale Tenerife sta compiendo notevoli sforzi per attirare anche le fasce di sportivi, come i ciclisti, che possono praticare senza pericoli e in un ambiente particolarmente suggestivo lo sport amato.

Il balletto di Mosca a Los Cristianos

di CLAUDIA MARIA SINI



Non sono sicura di essere la persona giusta per riferire del grandissimo impegno della compagnia che si è esibita al Teatro Infanta Leonora ai primi di Maggio.

Ero lì per amore della musica di Tchaikovsky e per il piacere della compagnia di alcune amiche appassionate di danza. Amo il free climbing e il parapendio, va da sé che colgo di mio il fascino della danza classica fino ad un certo punto. Però credo di poter dire che la risposta entusiastica delle persone che per stimoli anche modesti riempiono con gioia e puntualità il piccolo teatro meriterebbe qualche gratificazione di maggior spessore. Solo chi la studia può capire quanta

dedizione c'era dietro la discreta perizia e l'impegno delizioso di tutti i membri del corpo di ballo, tuttavia, anche chi non fosse un tecnico avrebbe diritto di dire due parole al coreografo e al regista. In spagnolo la frase inizierebbe con un "Por favor..." Dinamiche da saggio di scuola, buona scuola ma scuola, elenco dei passi in ordine quasi alfabetico eseguiti per gruppi da tutte le ragazze come si trattasse di un'audizione o un saggio. Come in una recita scolastica infine, e ogni categoria ha avuto i suoi cinque minuti per prendere la scena e portare a casa il suo applauso. Fin qui sarebbe

corretto rispondere... stellina sei a Tenerife e hai pagato venti euro, scusa, che vuoi...? Però c'è stato un "in più" un po' troppo in più: nel riquadro di tempo che si potrebbe individuare come un quarto atto, la compagnia ha voluto mostrare tutti i costumi che possiede e sul finale di una bella addormentata, ha incastonato due a due, cappuccetto e il lupo, gatito y gatita, e un improbabile principe estratto probabilmente da una sirenetta, che indossava un copricapo da pesce turchino. Diciamocelo, troppo. Mi permetto di essere poco cortese forse, e mi dispiace, con ragazzi che hanno mostrato un impegno

commovente e una grande serietà nel dare il meglio, lo faccio perché l'obiettivo che desidero bacchettare è chi pensa che il sud di Tenerife sia un Villaggio Valtur in cui basta che qualcuno la sera si metta un naso a palla e faccia quattro salti per mandarci a nanna tutti contenti. Credo che il Sud di Tenerife possa prendere atto che la sua vocazione solo turistica è un connotato del passato e che fra i nuovi residenti c'è voglia e capacità di dragare dal nord un po' di intrattenimento per bambini grandi e, chissà, forse anche di incentivarne e affinarne la produzione.



All inclusive!
Sapevate che il sistema del tutto compreso ...

■ A PAGINA 14

MOTORI

GIUGNO 2017

33

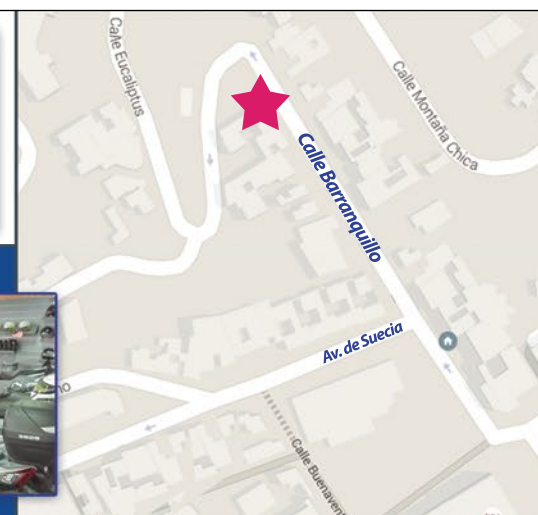
• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

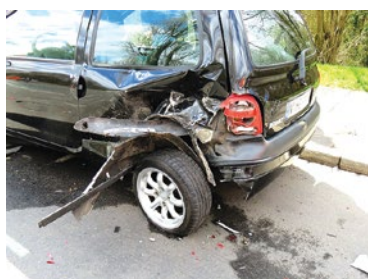
www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Incidente con veicoli senza assicurazione, quanti guai!



dalla REDAZIONE

Un incidente senza feriti è già di per sé una bella grana, se poi si scopre che il veicolo coinvolto è senza assicurazione o addirittura fugge allora cominciano i guai.

Cosa fare in questi casi?

L'organismo al quale ci si deve rivolgere innanzitutto è quello del Consorcio de Compensación de Seguros (CCS), una entità pubblica iscritta al Ministerio de Economía y Competitividad che funziona come fondo di garanzia e di assicurazione. Il CCS ha la funzione di completare le assicurazioni private e compensare i clienti alle stesse condizioni di queste ultime, oltre che di intervenire in caso di circostanze eccezionali quali catastrofi naturali come alluvioni, terremoti, tsunami e tempeste, oppure atti di terrorismo, disordini popolari o azione delle forze armate in tempo di pace. Quanto alla guida senza assicurazione, il reato è punibile con un importo che varia a seconda del tipo di veicolo; nel caso di un'autovettura sono previsti 1.500 euro di multa, dai 1.000 ai 1.250 euro per una motocicletta e 2.600 euro per veicoli pesanti.

In caso di incidente, in genere la nostra compagnia assicurativa consulta il FIVA, un file informativo che contiene tutti i dati dei veicoli assicurati, al fine di individuare qual è la compagnia assicurativa della controparte. Se non appare nel FIVA, ci si rivolge al CCS che dovrà risarcire per danni sia le persone che i veicoli coinvolti. Tutto ciò ovviamente se si tratta di veicolo immatricolato in Spagna e, in caso di automobile immatricolata in un terzo paese non firmatario degli accordi della convenzione tra uffici nazionali di assicurazione, se l'incidente è avvenuto all'interno delle frontiere nazionali o se ha causato danni a persone o beni di persone residenti in Spagna.

E se l'auto che ha causato l'incidente fugge?

Le cose evidentemente si complicano; se non si è in grado di identificare il veicolo in fuga, il CCS risponde di danni solo a persone. In caso di morte, invalidità permanente o invalidità temporanea che richieda più di 7 giorni di ospedalizzazione, il CCS rifonderà anche i danni della vettura ma con una franchigia di 500 euro e quindi se i danni sono per importi inferiori, saranno totalmente a carico di chi li ha subiti. Per accedere al Consorcio è bene farlo attraverso la propria compagnia di assicurazione o il proprio avvocato che produrranno senza troppi problemi la documentazione richiesta. Per ottenere un risarcimento in genere i tempi possono essere molto rapidi o richiedere dai 3 ai 5 mesi. In Spagna, secondo le stime, più di 1.000 conducenti ogni anno fuggono dopo aver provocato un incidente e le vittime della strada aumentano per la prima volta dopo 11 anni.

Regolamentazione dei veicoli elettrici

Chiarimenti sullo spinoso problema dei veicoli elettrici che viaggiavano sul marciapiede con ordinanza pubblicata sul BOE il 22 luglio 2016 annuncio 4579 92137 con il quale c'è il totale divieto di circolazione di questi tipi di veicoli a due a tre ruote sui marciapiedi urbani



di LUCA DANESI

Infatti trattasi di veicoli anche se elettrici di ciclomotori come classificati dalla direttiva Europea 2002/24 e abrogata dal regolamento di attuazione della **Unione Europea 186/2013**. Quindi trattasi di veicoli che debbono circolare sulla strada con targa assicurazione e casco, sembra strano ma vero sono ciclomotori a tutti gli effetti e la loro circolazione può avvenire solo sulle strade urbane come prevede la legge Nazionale spagnola e le normative europee. In vari articoli di giornale tra cui anche il nostro, si è più volte cercato di affrontare il tema della sicurezza per l'utilizzo di questi tipi di veicoli che erano

privi di assicurazione e matricola. Lo stesso concetto in un nostro articolo di ottobre 2016 come espresso dalla polizia di Arona che questi tipi di veicoli erano soggetti a targa e assicurazione. Infatti anche la Direzione Generale del Traffico di Madrid e del Ministerio del Interior hanno emesso una circolare in data 03 de noviembre de 2016 nella quale viene specificato il loro utilizzo e che si rifà ad un **Decreto Legislativo 6/2015 del 30 ottobre** dove è specificato molto chiaramente come devono essere utilizzati e quali siano le loro caratteristiche per poterli fare circolare. Questo problema potrebbe essere risolto intanto eliminando in maniera definitiva questo

tipo di veicolo sui marciapiedi anche perché in effetti il mezzo non è omologato per minusvalidus ma come ciclomotore. Anche se tutt'ora alcune società di noleggio continuano ad affittarli, e anche a persone che non hanno nessun tipo di menomazione fisica. Sto facendo una campagna d'informazione ben precisa chiarendo una volta per tutte che questi veicoli sono ciclomotori, e che visto che il mondo intero sta andando su sviluppi di mobilità alternativa ecologica in quanto hanno emissioni ZERO, oltre a risolvere il problema, è anche un incentivo per sviluppare questo tipo di mobilità alternativa rispetto a quelle esistenti ma inquinanti. E' chiaro che bisogna far comprendere a tutti che era sbagliato il loro utilizzo precedente, dal momento che tali veicoli hanno le caratteristiche per essere immatricolati e vi sono compagnie assicurative spagnole che li assicurano per la responsabilità civile. Sta al buon senso delle persone che questo problema venga risolto in maniera definitiva. (Ndr Chi volesse approfondire troverà sul nostro sito web anche i PDF dei documenti ufficiali) www.leggotenerife.com/20787

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

I luoghi del mistero a Tenerife

SECONDA
PARTE

di ILARIA VITALI

I luoghi del mistero a Tenerife: suggestione o oscure presenze?

E' risaputo che vi siano luoghi carichi di una particolare energia che viene percepita da chi si trova a sostarvi e Tenerife è ricca di queste zone d'ombra dal fascino indiscutibile e dalla storia antica. Come la Cueva di Achbinico a La Candelaria, il santuario che prima di ospitare la Madonna miracolosa è stato luogo di culto di una divinità della popolazione aborigena dei Guanches. Nella grotta, dove sono ben visibili le incisioni rupestri guanches, i fuochi

venivano mantenuti perennemente accesi, fuochi sacri che accompagnavano i rituali e il cui potere veniva utilizzato per preparare rimedi contro i malanni. Nel mese di agosto il sole del mattino entra nella grotta attraverso particolari fenditure, illuminando proprio il punto in cui si trovava la Vergine. A San Juan de la Rambla dove ora sorge un tranquillo parco ricreativo, La Tahoma, si trova un punto che i vecchi contadini chiamavano "lugar pesado", in riferimento alla potente carica energetica di cui pare sia dotata la zona. La leggenda vuole che chi si trova a passare per Hoya de Matanza possa rimanere intrappolato tra due mondi ed essere pervaso da una sensa-

zione di disorientamento e di felicità. Il luogo pare sia condiviso da streghe e fantasmi e l'episodio occorso alla metà dello scorso secolo a Eugenio Gonzalez ha determinato buona parte della credenza popolare. Gonzalez stava percorrendo Hoya de Matanza durante una battuta di caccia quando venne rincorso da soldati spettrali a cavallo che ne determinarono una fuga a gambe levate; La Matanza è con ogni probabilità il luogo dove avvenne uno tra i più duri e sanguinari scontri tra i ribelli guanches e i colonizzatori spagnoli, la cui energia ha permeato tutta l'area. Spostandosi a La Laguna si incontra un altro luogo del mistero, Roque de dos Hermanos; tra gli anni '80 e '90 la costa di Punta del Hidalgo divenne il punto preferito per gli avvistamenti UFO, benché per molti sia forte la convinzione che sotto al crinale vi sia una base sottomarina segreta o addirittura grotte sotterranee che proteggano tesori di pirati dal valore inestimabile. Ma ancora più anticamente, il luogo fu teatro del suicidio rituale di giovani fratelli guanches e dell'uccisione di presunte streghe messe al rogo proprio in tutto il territorio. A Santa Cruz de Tenerife sorge infine il Tempio Massonico, ritenuto il più importante di tutta l'Europa, un vero e proprio gioiello architettonico con un ricco simbolismo ermetico lungo tutta la sua facciata. L'edificio è stato costruito tenendo conto di posizione, geometria e volume nonché dei concetti tellurici e di energia cosmica affinché diventasse luogo d'eccellenza per la sublimazione dell'essere. Ancora oggi, a dispetto delle sue precarie condizioni, il Tempio Massonico viene utilizzato per officiare cerimonie ufficiali della loggia.



Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

ANIMACIÓN INFANTIL
666-678-514
Virginiabarretoluis@gmail.com

Animación Virbalu

Compañías temáticas - Pinta-caras - Globoflexia
Bailes - Actividades - Entretenimiento

Compleanni "Vip"

1 Giugno 1974 - Alanis Morissette	17 Giugno 1972 - Cristina Plevani
2 Giugno 1941 - Charlie Watts	18 Giugno 1952 - Marcella Bella
3 Giugno 1977 - Checco Zalone	19 Giugno 1966 - Mario Giordano
4 Giugno 1975 - Mick Doohan	20 Giugno 1928 - Jean-Marie Le Pen
5 Giugno 1944 - Massimo Cacciari	21 Giugno 1961 - Manu Chao
6 Giugno 1956 - Björn Borg	22 Giugno 1962 - Jo Squillo
7 Giugno 1981 - Anna Kournikova	23 Giugno 1946 - Gherardo Colombo
8 Giugno 1929 - Gastone Moschin	24 Giugno 1923 - Cesare Romiti
9 Giugno 1954 - Milena Gabanelli	25 Giugno 1978 - Alessia Mancini
10 Giugno 1936 - Eugenio Bersellini	26 Giugno 1961 - Greg Lemond
11 Giugno 1956 - Giobbe Covatta	27 Giugno 1934 - Alberto Bevilacqua
12 Giugno 1924 - George Bush sr.	28 Giugno 1950 - Marco Columbro
13 Giugno 1930 - Emmanuel Milingo	29 Giugno 1925 - Giorgio Napolitano
14 Giugno 1946 - Donald Trump	30 Giugno 1966 - Mike Tyson
15 Giugno 1964 - C. Cox Arquette	
16 Giugno 1970 - Gabriela Sabatini	

Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese nel diario di un difensore dell'ordine voglio utilizzare il risultato di una sentenza di questi giorni per mettere l'accento sul significato di essere un vigilante. I fatti oggetto della denuncia risalgono all'ottobre del 2013 quando il gruppo della polizia nazionale dedicato al controllo e ispezione dell'operato del personale di

vigilanza privata ha rilevato in un hotel del sud dell'isola, molto famoso e rinomato, la presenza di lavoratori uniformati che svolgevano lavori che in parte erano di competenza dei vigilanti. Secondo quanto si legge nell'atto, i lavoratori erano assunti per un'impresa di servizi generici e non iscritta al Ministero dell'Interno come impresa di sicurezza. Questi lavoratori, pur sembrando parte della sicurezza privata, non possedevano l'abilitazione necessaria e la conseguente preparazione. Tra i compiti assegnati risultavano la prevenzione dai furti di valigie dei clienti, la vigilanza dell'installazione, giri di controllo all'interno del hotel e la protezione della hall. La sentenza, arrivata all'ultimo livello di ricorso, ha

stabilito una multa superiore ai 30.000€ nei confronti di questa impresa, sanzione che rispecchia il dettame legislativo spagnolo ma che risulta piuttosto esigua rispetto agli utili prodotti da questo servizio ai titolari dell'impresa. La professione di vigilanza risulta essere molto importante per prevenire ed evitare il prodursi di atti delittivi in zone private che risulterebbero impossibili da controllare per le forze dell'ordine pubblico. Per ottenere questo risultato è necessario avere una buona preparazione legale per sapere quali sono i limiti in cui operare, oltre ad avere una conoscenza di anatomia umana sufficiente per evitare lesioni gravi ai malviventi arrestati e tecniche di difesa in uso alla polizia per permettere di immobi-

lizzare una persona evitando di provocare danni fisici alla stessa. Per questo il lavoro di proteggere i turisti che decidono di passare le proprie ferie negli hotel dell'isola deve essere svolto da personale regolarmente abilitato e assunto da imprese di sicurezza privata abilitate dal ministero. Quindi quando vi ritrovate ospiti delle installazioni turistiche dell'isola e vedrete delle persone che appaiono parte della sicurezza privata è sempre meglio verificare che nel lato sinistro dell'uniforme abbiano una vistosa placca ovale bianca con la scritta "Vigilante de seguridad" e un numerino nella parte bassa, in questo modo vi assicurerete che le vostre vacanze saranno molto più sicure e protette da spiacevoli sorprese.



Centro del Tubo Volcánico di Cueva de Las Palomas, un progetto di ristrutturazione

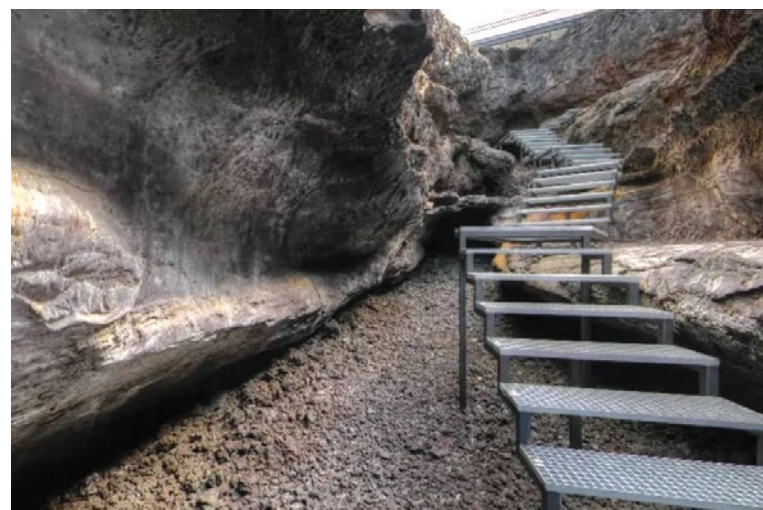
Alla fine del 2016 il Gobierno de Canarias, attraverso il Ministerio del Turismo, Cultura e Sport e il Cabildo di La Palma, è giunto alla firma di un accordo di collaborazione che consentirà la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro de Interpretación Tubo Volcánico di Cueva de Las Palomas che si trova nella cittadina di Los Llanos de Aridane.

di BINA BIANCHINI

L'intervento, che si propone di valorizzare un luogo unico nel suo genere e potenzialmente di forte attrattiva per il turismo, rappresenterà un valore aggiunto in termini culturali ed economici per la zona di Aridane. Budget totale del progetto, che rientra nel Plan de Competitividad de Turismo Canario, sarà pari a 510.000 euro dei quali 350.000 finanziati

direttamente dal Ministero del Turismo, Cultura e Sport gestito da Mariate Lorenzo e per il resto dal Cabildo di La Palma. Alla firma dell'accordo sono stati già versati 175.000 euro, mentre altri 175.000 verranno corrisposti nel corso di quest'anno. Il progetto consiste nella dotazione di installazioni audiovisive, apparecchi di illuminazione, sala di proiezione e mobiliario vario; l'idea è quella di realizzare una

proposta espositiva a tutti gli effetti puramente visiva per la quale si utilizzeranno immagini retroilluminate, proiezioni interattive su schermo ma anche risorse sonore e oggetti tangibili. Il Centro de Interpretación del Tubo Volcánico è un edificio di tre piani dove al principale di essi troverà spazio una caffetteria con una grande e panoramica vetrata e una sala espositiva, al piano basso sarà ubicata la sala



di proiezione con una capienza massima di 70 persone, bagni e sala macchine e al piano superiore sarà possibile accedere ad una sorprendente terrazza con vista sulla valle de

Aridane. La realizzazione del progetto vedrà il Cabildo de La Palma impegnato per tutto il corso del 2017 con un'auspicata inaugurazione intorno al 30 di dicembre dello stesso anno.

Barlovento, uno straordinario patrimonio architettonico ed etnografico



di MAGDA ALTMAN

Con oltre 480 case situate in terreni rurali che possono essere riabilite, restaurate e ampliate anche per fini puramente turistici, e un affascinante faro, la località di Barlovento rappresenta uno straordinario patrimonio architettonico, storico ed etnografico unico nel suo genere. Tutte le strutture in attesa di ristrutturazione e di nuova vita sono state inserite in un apposito Catalogo che comprende immobili, installazioni, elementi architettonici, tutti accessibili in maniera diretta in caso di interesse, grazie all'entrata in vigore della nuova Ley de Islas Verdes, dove per verdi si intendono le isole minori come appunto La Palma, El Hierro, La Gomera. La legge, nell'ambito delle già dibattute Ley del Suelo e Nueva Ley del Suelo, venne sollecitata dal Cabildo di La Palma nel 2015 per poter adottare liberamente una strategia di sviluppo urbanistico finalizzato alla crescita del turismo. Il Catalogo include quindi informazioni relative alle epoche storiche, ai sentieri, alle fonti, così come schede apposite sui possibili usi e sullo stato attuale di molte strutture, siano esse rurali, abitative o religiose;

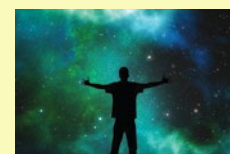
un vero e proprio strumento di lavoro di grande valore, come sottolinea il sindaco di Barlovento Jacob Qadri, che permetterà di qualificare il patrimonio mediante opere di riqualificazione per mano esterna e/o privata, nell'obiettivo di incentivare il turismo. Tra le eccellenze di Barlovento, impossibile non parlare del faro, che presto diventerà un affascinante hotel di lusso grazie ad alcuni investitori tedeschi che hanno saputo cogliere la potenzialità della inusuale struttura. Il progetto per convertire il faro in hotel è stato approvato alla fine di gennaio del 2017 con il consenso di tutte le autorità coinvolte, condizione che ha richiesto molto tempo e grande pazienza da parte degli investitori tedeschi, uniti nella società Floatel. Le autorità che hanno preso parte alla decisione sono state infatti numerose: il Consiglio Comunale, L'Ayuntamiento, l'Autorità Portuale e, data la posizione a meno di 100 metri dal mare, lo stesso Consiglio dei Ministri. Il faro di Barlovento sarà il primo in tutta la Spagna a diventare un'installazione del tutto turistica; la trasformazione in piccolo ma prezioso hotel a 5 stelle dotato di soli 12 posti letto e senza alcun ristorante per avvantaggiare quelli presenti in zona, rappresenta per la società tedesca un investimento sui generis ma soprattutto rappresenta per la cittadina un modo per vedere riqualificato il proprio territorio nell'obiettivo di una totale revisione di tutto il patrimonio architettonico a disposizione, prima che questi vada perduto.

La Palma, destinazione turistica e riserva Starlight

di MARCO BORTOLAN

La certificazione non è nuova ma l'isola di La Palma alla fine del 2016 ha rinnovato la qualifica di Destino turistico e Riserva Starlight dopo un'attenta valutazione da parte degli esperti della Fundación Starlight, un sistema di certificazione creato per promuovere a livello globale il miglioramento della qualità di esperienze turistiche e la protezione dei cieli notturni nelle destinazioni certificate. In particolare la certificazione Starlight mira a garantire la possibilità di godere correttamente la vista delle stelle e conoscere i valori scientifici, culturali, naturali e paesaggistici associati, oltre che di combinare la scienza con il turismo nell'ottica di portare la scienza stessa a diventare un prodotto turistico a tutti gli effetti. La Palma mantiene un forte impegno istituzionale nei confronti della certificazione Starlight che si è formalizzato a partire dal mese di aprile del 2007 e che ha portato l'isola a distinguersi per la sua leadership nel promuoversi come destinazione per le stelle. Un impegno che si è concretizzato in risultati soddisfacenti grazie al Ministero del Turismo di La Palma e con l'adesione di diverse aziende locali specializzate in questo tipo di prodotto. L'attività di osservazione astronomica è un segno distintivo di La Palma, difeso dalla popolazione locale e progressivamente,

con evidente incremento, percepito anche dai visitatori. Una riserva Starlight è un'area naturale protetta nella quale viene stabilito un compromesso tra la qualità del cielo notturno e l'accesso alla visione delle stelle; la sua funzione è quella quindi di preservare la qualità del cielo notturno e tutti i suoi valori associati, da quello culturale, scientifico e paesaggistico. La riserva Starlight individua una zona dove le condizioni di luce naturali sono intatte e si presenta una particolare limpidezza del cielo notturno, scevro da inquinamento atmosferico e da luci artificiali. La Palma ha ottenuto per prima questo ambito titolo nel mese di aprile 2012 e nell'aprile del 2017 verrà celebrato il decimo anniversario della dichiarazione Starlight; in occasione di questo evento il Cabildo di La Palma, l'Instituto de Astrofísica de Canarias, la Reserva de la Biosfera de La Palma e la Fundación Starlight collaboreranno per realizzare un convegno di presentazioni scientifiche internazionali, discorsi programmatici circa l'importanza di un cielo privo di luci artificiali come risorsa culturale e scientifica, così come saranno istituiti diversi gruppi di lavoro per impostare un testo che rafforzi il messaggio della certificazione.



La tragedia di El Llanito

di ILARIA VITALI

Era il 16 gennaio del 1957 quando un temporale di proporzioni inaudite si riversò sull'isola di La Palma, accanendosi in particolare nella zona di El Llanito, nel comune di Breña Alta, dove il barranco de Aduares straripò provocando la peggior tragedia mai occorsa sull'isola nel secolo XX. I morti accertati furono 26 benché molte fonti dell'epoca riportarono un bilancio più alto, pari a 37 vittime; molti dei corpi non vennero mai più ritrovati a causa della violenza del corso d'acqua che trascinò furiosamente detriti, auto, piante e animali. In commemorazione dei cittadini che a El Llanito persero la vita, l'Ayuntamiento di Breña Alta ha deposto dei fiori sotto alla croce eretta in ricordo della tragedia e vicino alle due lapidi in marmo bianco su entrambi i lati del piccolo ponte che attraversa il barranco Aduares. Il violento temporale colpì anche le zone di San José e San Antonio, nei pressi del barranco de Amargavinos, così come i comuni di Villa de Mazo e di Fuencaliente, dove si riportarono diverse vittime e danni ingenti. Furono molti i poeti di La Palma



a dedicare opere a quella che si rivelò la più grave tragedia dell'isola dovuta a fenomeni naturali, opere raccolte successivamente in un unico volume da parte di Justo Pérez Cruz intitolato Las Décimas del Temporal de 1957. La massiccia inondazione distrusse un totale di 49 case, portò all'evacuazione di 240 persone e rovinò colture e vegetazione, oltre a provocare la morte di numerosi capi di bestiame. Il fenomeno dello straripamento dei tanti barrancos presenti in tutte le isole dell'arcipelago è un evento al quale ancora oggi la cittadinanza è esposta e sono molti ad affermare che se un temporale come quello del 1957 fosse accaduto ai giorni nostri, le vittime sarebbero potute essere 200 anziché le 26 accertate.



Il veleno di vespe, scorpioni e serpenti contro il cancro

di FRANCO LEONARDI

Il veleno di vespe, scorpioni e serpenti è al centro di numerosi studi che hanno come obiettivo quello di creare sostanze utili nella lotta contro il cancro.



Paradossalmente ciò che viene temuto a ragion veduta dall'uomo e oltretutto causa di decessi e gravi disagi, viene oggi osservato come precursore di medicinali in grado di arrestare quella che, per la civiltà moderna, è una vera pandemia, il cancro. Gli scienziati dell'Istituto de Investigación Biomédica (IRB) di Barcellona hanno messo a punto una terapia basata su un peptide ricavato dal veleno di vespa per combattere il cancro al seno. Il peptide ha la capacità di formare dei pori all'interno della membrana plasmatica cellulare, attraverso i quali penetrare dentro la cellula per provocarne la morte per necrosi. Un'autentica arma naturale, secondo l'autore della ricerca Miguel Moreno, che può essere usata per la sua alta tossicità nelle cellule tumorali per distruggerle. Il come è la parte più rilevante della ricerca; gli scienziati avrebbero ideato un supporto polimerico costituito dal peptide che si lega ad un recettore della cellula tumorale, consentendo così al componente del veleno di entrare in quest'ultima. Gli esperimenti in vitro hanno rilevato che la sostanza si distribuisce in maniera appropriata all'interno delle cellule

tumoriali, provocandone la morte, mentre le cellule cosiddette sane rimarrebbero inalterate. I risultati sono ancora molto preliminari e il prossimo passo sarà quello di testare il peptide sui topi vivi, ma gli scienziati sono ottimisti e hanno ammesso che si potrebbe già nel giro di 3 anni ottenere risultati soddisfacenti per poter cominciare le prime terapie sull'uomo. Analogo comportamento è stato rilevato dai ricercatori dell'Università dell'Illinois nei peptidi di scorpioni e serpenti che, mimetizzandosi nel sistema immunitario, attaccano le cellule ammalate, risparmiando quelle sane, inclusi i tessuti. Il punto da superare, secondo le affermazioni dei ricercatori americani, è l'effetto potenziale di danneggiamento del cuore e di sanguinamento sottocutaneo come reazioni collaterali dell'utilizzo del peptide estratto dal veleno, ma attraverso la nanotecnologia auspicano di poter realizzare un trattamento sicuro per coloro che sono affetti da cancro in un tempo massimo di 5 anni. La ricerca è stata presentata al National Meeting dell'American Chemical Society di San Francisco.

Capre selvatiche di Teno e Anaga allarme rischio ambientale

Il rischio ambientale è solo una delle conseguenze che si prospettano con la presenza eccessiva di capre selvatiche nelle zone di Teno e Anaga



Foto da Agroinformacion

di BINA BIANCHINI

Oltre a minacciare seriamente la flora endemica, le capre selvatiche costituiscono un serio pericolo anche per gli escursionisti e per il traffico in generale. Il direttore insulare di Sostenibilidad y Medio Ambiente José Antonio Valbuena informa di uno studio effettuato per analizzare il fenomeno, una relazione dettagliata suddivisa in due parti, una delle quali tiene conto del problema sociale provocato dalla presenza delle capre. All'interno di questa sezione vengono prese in considerazione le varie visioni del problema da parte degli abitanti, degli ambientalisti, dei proprietari degli allevamenti, degli agricoltori, degli esperti della Università di La Laguna e delle diverse amministrazioni coinvolte. Questa parte dello studio è stata la più complessa poiché alle numerose riunioni organizzate per affrontare la problemati-

ca sono mancati molti esponenti dei gruppi di cui sopra. La seconda parte si concentra più sugli allevatori e sugli agricoltori, i più colpiti dalla presenza di capre selvatiche che hanno un impatto negativo sul bestiame domestico e sulle colture. Le capre selvatiche di Teno e Anaga nascono come animali domestici ma in seguito sono state rilasciate per mancanza di controllo da parte degli allevatori; il boom della costruzione e le modifiche della legge sulla caccia hanno giocato poi un ruolo chiave nel generalizzare questo problema. Mentre nel primo dopoguerra la capra aveva un ruolo fondamentale di sostentamento per le famiglie, in seguito al boom edilizio il numero dei capi randagi è aumentato notevolmente e il passaggio dall'allevamento all'attività di turismo ha decretato il consolidarsi dell'aumento della popolazione di capre randagie e prive quindi di controllo. A questo quadro si è aggiunta l'esclusione della ca-

pra dalla caccia, laddove prima poteva essere uccisa e destinata a consumo umano. La ricerca effettuata rivela che sia a Teno che a Anaga, il 50% delle capre non sono regolari, benché vi sia volontà da parte dei rispettivi proprietari di provvedere quanto prima. Il problema, al di là del disagio che arrecano, è che spesso le capre pascolano nelle riserve o nei parchi rurali, compromettendo l'equilibrio ecologico di zone che sono protette. Nutrendosi della flora autoctona costituiscono un rischio elevato di eliminazione di specie particolari nonché dell'introduzione di specie invasive in grado di provocare danni non solo al delicato ecosistema, ma anche all'agricoltura. Scopo dello studio commissionato dal Cabildo è quello di risolvere questo fenomeno con un programma di azione efficace. Oltre alla evidente difficoltà di avere un censimento reale delle capre selvatiche esistenti su territorio, per poter risolvere la questione occorrerebbe un controllo più zelante sugli allevatori da parte degli organi preposti; non di minore difficoltà è il tentativo di riportare in cattività gli esemplari ora allo stato selvaggio senza procurare loro danno. Quest'ultima ipotesi è resa ancora più complessa dall'esistenza di una legge sanitaria che vieta di introdurre animali selvatici all'interno della catena alimentare, omettendo di garantirne la tracciabilità. Questo significa che, una volta recuperate le capre selvatiche, si dovrebbe procedere alla loro soppressione. Non da ultimo, lo studio mette in evidenza il rischio di erosione cui alcune zone sono sottoposte in seguito al passaggio e al pascolo delle capre, zone spesso frequentate da escursionisti che risulterebbero in pericolo per eventuale caduta massi o frane del terreno.



EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com

**IL NOSTRO
GIORNALE
SU FACEBOOK**



**Contenuti coerenti, nel
posto giusto e
al momento giusto**



Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com

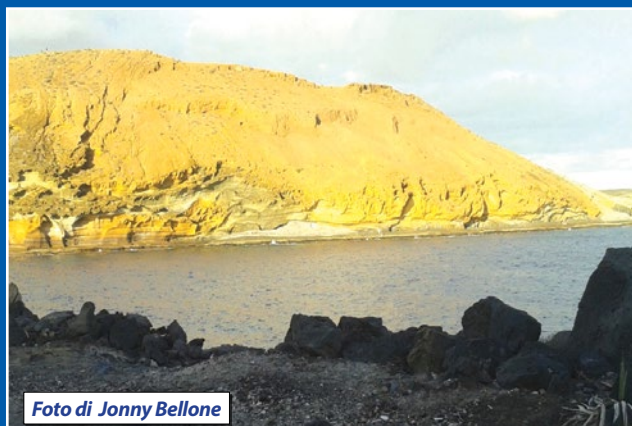


Foto di Jonny Bellone



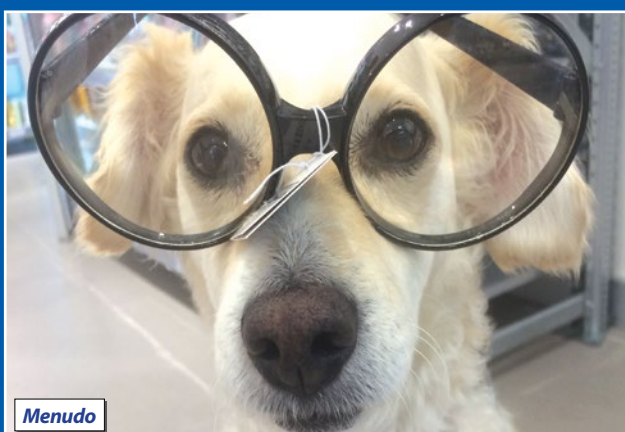
Foto di Gyn Pilotin



Foto di Jessica Gnudi



Foto di Sandra Sunseri Rubini



Menudo



Foto di Raffaella con Emanuela e Grazia

Incontri ravvicinati del terzo tipo!



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Questo mese l'arca del mistero si sposta a Gran Canaria per raccontare un caso UFO considerato tra i più importanti di Spagna e dopo nuove informazioni e

la declassificazione di alcuni documenti da parte dell'esercito spagnolo è tornato a fare notizia. Prima di tutto va considerato che questo caso è considerato molto particolare in quanto testimoni oculari hanno assistito al fenomeno da diversi punti delle isole oltre a costituire un caso di incontro ravvicinato che varia dal primo al terzo tipo della scala elaborata dall'astronomo Josef Allen Hynek riguardo agli oggetti alieni. I testimoni hanno potuto vedere dei fenomeni luminosi nel cielo, altri delle tracce materiali sul terreno e un numero più ridotto degli esseri all'interno di un veicolo di apparenza non umana.

Il giorno 22 giugno del 1976 il medico Francisco Julio Padrón León andando a visitare una paziente nel quartiere di "Las Rosas" nel municipio di Gáldar in un taxi guidato dal signor Francisco Estévez ha assistito al fenomeno più impattante. Secondo le dichiarazioni fatte in varie interviste durante questi anni il medico ha sempre raccontato lo stesso evento affermando che appena hanno superato una curva che aggirava una zona con poca visibilità hanno visto un oggetto dalle dimensioni simili a una casa di tre piani fermo in aria sopra ad un campo di cipolle. Quando le luci del veicolo illu-

minano l'oggetto, questo inizia a sollevarsi emettendo una sorta di gas di color azzurro blu. Essendo l'oggetto ad una distanza intorno ai 60 metri, gli occupanti hanno potuto vedere chiaramente una struttura trasparente di forma vagamente sferica nella parte superiore dell'oggetto, e al suo interno due esseri che si muovevano alti approssimativamente intorno ai tre metri con una sorta di vestito di color arancione. Pochi minuti dopo il primo avvistamento un'imbarcazione militare al largo della costa di Fuerteventura assiste allo stesso fenomeno, avvistando un oggetto che si solleva nel cielo lasciando una scia luminosa e fermandosi sospeso nel cielo per circa due minuti, lasciando un alone colore giallo blu tutto intorno che diventava sempre più intenso con il passare dei secondi e che è rimasto visibile per 40 minuti dopo la sparizione dell'oggetto.

Una descrizione simile viene fatta da una nave cargo giapponese Osaka Bay che si trovava a circa 400km al largo dell'isola della Gomera così come dai passeggeri del ferry Villa de Agaete. Le testimonianze relazionate con questo strano fenomeno non si sono fatte mancare neppure da parte di vari testimoni in tutte le isole ed alcuni di indubbia serietà e pragmatismo come agenti



delle forze dell'ordine, professori universitari e lavoratori pubblici di alcuni comuni di Tenerife, Gran Canaria e La Palma e tutti concordanti con il racconto degli occupanti del taxi.

Durante le investigazioni avvenute nei giorni successivi dalle forze militari risultò che il campo di cipolle dove si trovava l'oggetto in questione era stato profondamente alterato e gli ortaggi presentavano segni di bruciature causate da una forte esposizione ad una fonte di calore, ma non causate da un incendio. Durante la settimana successiva al fenomeno approdarono nei porti di Tenerife e Gran Canaria varie imbarcazioni militari americane, russe, francesi per investigare il fenomeno, dimostrando che non si trattava di qualcosa relazionato con la guerra fredda.

In un articolo anteriore avevamo già trattato questo episodio e l'equipaggio dell'arca aveva optato per la versione ufficiale di un missile lanciato da un sottomarino durante delle esercitazioni, ma dopo la declassificazione dei documenti delle forze armate spagnole risulta chiaro che gli avvenimenti accaduti quattro

decenni fa non possono essere opera di qualche forza armata straniera ma un fenomeno reale e ad oggi ancora irrisolto.

I MERCATINI del sud

Mercadillo Costa Adeje
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
Mercadillo Los Abrigos
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473





LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiane - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. la Cupola
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafé Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botanico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°18

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETTAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladería La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf. El Carmen - locale 8
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J. Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- El Noce - C.C. Josebas - Paseo Alquilino n°3

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Avda V Centenario n°12/A
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Jessy Ristobar - El Camison - Avda Antonio Dominguez, n°14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid. Paradero 2, 9

FANABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb. Mare Verde - locale 147-Fanabé

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsinki - Edf. Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C. San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av. España n°3 - C.C. Flamingo Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Frutería Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Ristorante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanilados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO GIUGNO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Il lavoro sarà l'argomento clou del mese, primo perché intravedendo un'opportunità imperdibile vi ci tufferete a capofitto, senza risparmio di tempo e di energie. Questa una ragione dei malumori familiari, ma le smanie di carriera hanno la meglio.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

La salute è il vostro pallino, se siete in partenza per un lungo viaggio di piacere, metà del vostro bagaglio sarà riempito da integratori. Qualche fastidio lo registrerete davvero, tra emicrania e sinusite, siete refrattari anche alla camomilla. Sport come must.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Il denaro non fa la felicità ma aiuta, forti di questa massima accoglierete con piacere una piccola vincita, non capita tutti i giorni di sfidare la dea bendata ma non fatene un'abitudine. Pagamenti in vista, sentitevi pure autentici nababbi!



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Chi lavora in proprio o svolge un'attività imprenditoriale si rende conto che in questo periodo è meglio "fare squadra", cercare nuovi soci o investitori che possano allargare la cerchia degli affari o immettere nuove idee ed energia vitale nel lavoro.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Chi nota un disallineamento dal proprio centro, chi si rende conto che alcune "cose" della propria vita non rispecchiano più le proprie istanze interiori, inizia adesso ad aggiustare il tiro, maturando scelte e decisioni importanti che lo riporteranno nella giusta carreggiata.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

L'amore prenderà il centro delle vostre giornate, facendo scivolare all'indietro tutto il resto, soprattutto i problemi, sui quali chiuderete gli occhi, decisi a non prenderli in considerazione. Le amicizie in questa fase vi saranno molto di aiuto.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Dinamismo e vitalità lasceranno a desiderare, dopo un capibombolo vi muoverete più lentamente, dando un'impressione di insicurezza. Splendida, in compenso, l'immagine, anche senza trucco o cure particolari, il fascino acqua e sapone vi farà apparire più giovani.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Tinte scure e opache per gli affetti, amori taciturni e amicizie polemiche, l'arrivo dell'estate vi deprime un po'; colori brillanti, luce e ottimismo, invece, sul lavoro, con progetti promettenti e viaggi in vista...



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Certo che con un tale slalom d'impegni di lavoro, il tempo da dedicare all'amore è inevitabilmente di meno. Almeno fino a metà del mese, però, tutto procede in modo armonico e senza scossoni. Anzi, si rimettono in moto i progetti delle coppie.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

I cuori solitari vivono un momento di leggerezza con incontri che emozionano ma che per il momento non hanno ancora i contorni definiti di una nuova relazione, ma lasciano a ben sperare. Soprattutto nella seconda metà del mese, quando si accende eros e passionalità.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Protetti contro i guai e i malanni piccoli e grandi: sarete in una botte di ferro, a meno che le grane non andiate a cercarvele personalmente, praticando sport ad alto rischio e fuori dalla vostra portata. Prudenza con l'esposizione al sole.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Creatività e altruismo i temi dominanti sul lavoro, non punterete alla carriera, casomai alla gratificazione personale: fare qualcosa che vi piaccia davvero, motivandovi a dare sempre il meglio. Letture sì ma solo su argomenti profondi, scienze, filosofia, economia.

Per noi anziani ritornare a Santa Cruz è come vivere un'altra vita

di GIOVANNI ARGENZIANO

Perché ritornare alle Canarie quando la vita va velocemente a concludersi, perché scegliere proprio la capitale dell'isola di Tenerife con tanti altri luoghi in un mondo così vario, bello e grande. Queste riflessioni occupavano i miei pensieri mentre camminavo lentamente dove le onde lambiscono la rena, lontano dal chiasso e dalla vita di tutti i giorni. Queste considerazioni e pensieri, passo dopo passo mi facevano ritrovare la calma e soprattutto la serenità ed è come procedere a tu per tu con la coscienza che mi chiede una prova di verità e purezza. Qui il mare è come un cielo aperto sull'infinito del mondo che ci aiuta a ricordare le tappe della nostra vita che sembrano essere rappresentate dalla lunga serie di orme che lasciamo dietro di noi. Il carnevale è finito ed è quasi un lontano ricordo. Noi anziani

riprendiamo a riappropriarci di quei luoghi a noi così cari dove le parole dei poeti ci conducono ad un approdo che non avremmo mai pensato di raggiungere, allontanandoci dall'egoismo della nostra indifferenza, riuscendo a capire qualcosa di più di noi stessi e degli altri. Sentirsi liberi significa soprattutto vivere in armonia con se stessi, avere il diritto di fare tutto ciò che non danneggia gli altri e custodire nel cuore un sentimento di amore per l'intera comunità di Santa Cruz che ci accoglie, accettando i nostri limiti con le nostre abitudini. Il chiasso, il frastuono, lo stordimento carnevalesco è ormai alle nostre spalle mentre ascoltiamo il significato dei valori della vita dove ogni tramonto non è solo la fine di un giorno ma è la promessa di una nuova rinascita. Per finire, spero e mi auguro che la comunità degli italiani, qui residenti, possa far risaltare l'inclusione sociale e favorire l'anziano con un "Osservatorio volontario" che



potrà essere progetto di sostegno/aiuto per coloro che si trovasse in uno stato di disagio, fisico morale e psichico, perché non è ciò che possediamo nella vita a renderci felici ma come lo usiamo a favore degli altri. Le avversità sono il banco di prova dei nostri principi e della nostra volontà, la nostra sorte è data da tutto ciò che la vita ci offre e dall'uso che ne facciamo poiché il destino consiste nel modo in cui accettiamo le cose che non possiamo cambiare mentre affrontiamo con trasporto quelle che è possibile modificare. La carta stampata quale mezzo potente di informazione potrà aiutare i nostri destini a ricongiungersi e camminare insieme per vivere meglio e combattere la solitudine, male sociale, che attanaglia soprattutto noi anziani.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guja de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur): 922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Guimar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999

La Orotava: 922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos: 922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista: 616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria: 922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte: 922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur): 922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife: 609 867 581; 607 612 816; 0 629 132 269.

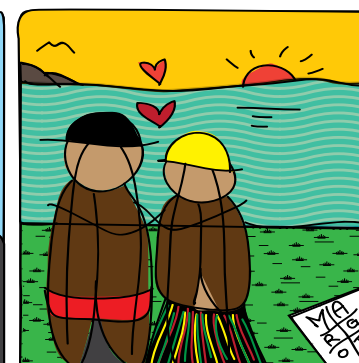
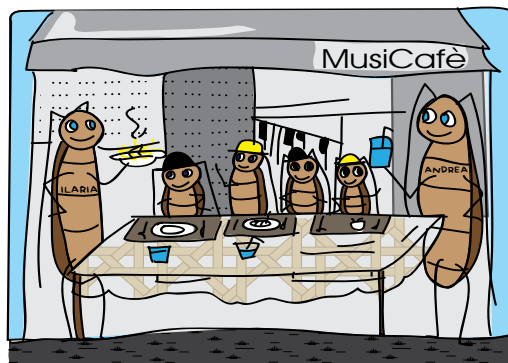
Eurotaxi La Laguna: 922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; 0 609 680 244

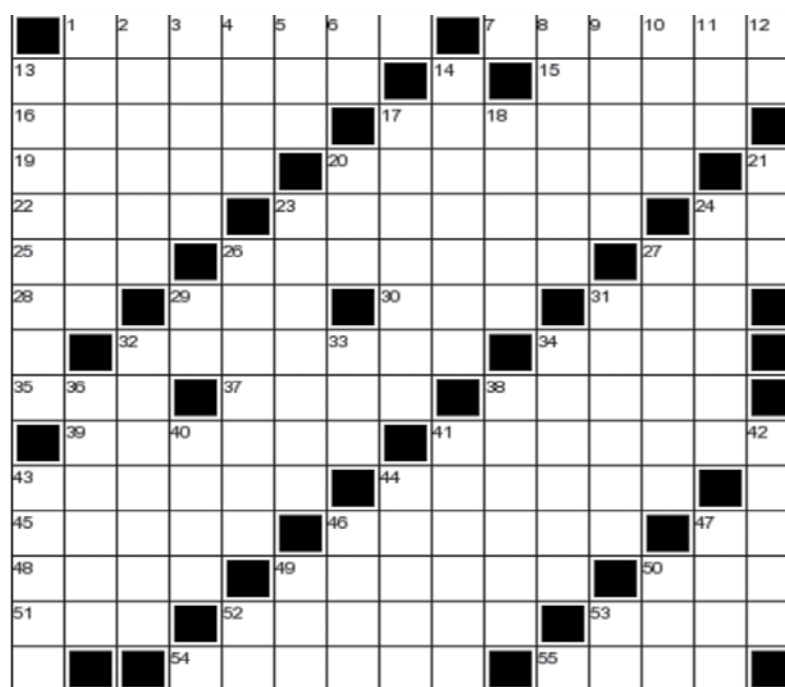
Eurotaxi La Orotava: 646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide: 922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



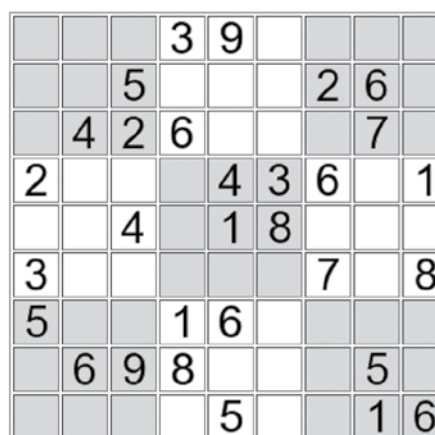
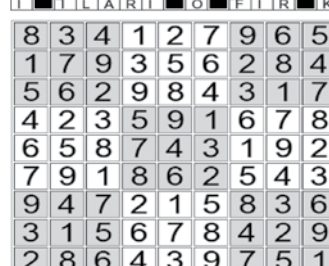
Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



ORIZZONTALI: (1) Pietro, poeta dalmata (7) Temperature elevate (13) Parola a doppio senso (15) La Marguerite che ha scritto "L'amante" (16) Retti nell'operare (17) Fu signoria dei De' Medici (19) Il jolly per noi (20) Andarvi... vuol dire rovinarsi (22) Aldo, scrittore contemporaneo (23) Accortezza e furbizia (24) Le ultime di forcing (25) Plutone greco (26) Camminatore, corridore (27) Fra pim e pam (28) Particella iterativa (29) Simbolo di caloria (30) Vale "orecchio" (31) Interno in tre lettere (32) Cortigiana, donna dai facili costumi (34) Compositore parmigiano (35) Antigene associato all'epatite (37) Sette stelle del toro (38) Privi di contenuto (39) Elevare, innalzare (41) Noto monte californiano (43) Renzo della televisione (44) Il vecchio continente (45) La regione in cui è Le Mans (46) Si oppone al massimo (47) Ettometro in breve (48) Frassino (49) Fredda e sprezzante (50) Ausiliari Tecnici Amministrativi (51) Degno di condanna (52) Erano gli stranieri nell'antica Sparta (53) Associazione Italiana Telecomoperatori (54) Stesso che cariocinesi (55) Associazione senese di psicoterapia psicoanalitica

VERTICALI: (1) Fu Presidente della Repubblica dal 1948 al 1955 (2) Una pericolosa mosca (3) Parlano in Tribunale (4) Disonore, infamia (5) Repubblica Sociale Italiana (6) Congiunzione eufonica (8) Malattia delle ghiandole linfatiche (9) Nel canto fermo, nota del valore di quattro battute (10) Dargli il fatto suo (11) John esploratore (12) Inabissare in centro (13) Cannone, mortaio (14) Avanzata o non andata via (17) Sono gustosi i toscanecci (18) Una faccia della medaglia (20) Radiante scritto in breve (21) Istituto Geografico Militare (23) Arare, dissodare (24) Castorino (26) Divide i litiganti (27) Lo spirito santo nella teologia cristiana (29) Guasconata nel mezzo (31) Un figlio di Dante (32) Stoino, stuoino (33) Canto, carne lirico (34) Il nome della figlia di Picasso (36) Ventilare (38) Vene dilatate (40) Suffisso per angolo (41) Relativi ai cartaginesi (42) Il fiume di Lima (43) Le avventure di Casanova (44) Un noto politico portoghese (46) Un modello Alfa Romeo (47) Hypertext transport protocol (49) Un dimostrativo francese (50) Audiovisual industry promotion (52) Io a Milano (53) L'arsenico in chimica

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 28

AN date DO mani AVI sitar E la pal MA
(Andate Domani a Visitare La Palma)



Hai mai pensato di trasferirti in Portogallo per vivere meglio con la tua pensione?

Potrai vivere piú agevolmente senza pagare tasse per 10 anni in un Paese Europeo vivace e dalla mentalità mediterranea, a poche ore di volo dai tuoi affetti ed interessi, tra molte persone felici di aver già fatto questa scelta e dove avrai diritto all'assistenza sanitaria gratuita, al pari dei cittadini portoghesi

1, 2, 3 ... VITA !

Trasferirti sarà facile come contare fino a 3:

- 1.** contattaci
- 2.** i nostri esperti formuleranno una proposta personalizzata in base alle tue esigenze e preferenze
- 3.** parti, con la nostra costante assistenza fino alla residenza e VITA !



INFO@PORTOGALLODAVIVERE.COM +351 920568359

INFO@VADOVIA.IT +39 3274530654

WWW.PORTOGALLODAVIVERE.COM